



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

Anno LIX - N. 9

30 Settembre 2015

BOLLETTINO UFFICIALE DEGLI IDROCARBURI E DELLE GEORISORSE



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

Anno LIX - N. 9

30 Settembre 2015

BOLLETTINO UFFICIALE DEGLI IDROCARBURI E DELLE GEORISORSE

La redazione del BUIG rivolge un saluto affettuoso e carico di gratitudine alla collega Maria Pia Pellegrini che il 30 settembre ha concluso la sua lunga e ricca carriera per godersi la meritata pensione. Maria Pia è stata un punto di riferimento per i colleghi che nel corso degli anni hanno apprezzato le sue doti umane e le sue competenze sul lavoro.

Direttore responsabile: OMBRETTA COPPI
Capo redattore: NICOLA SANTOCCHI
Redazione: ANTONELLA ORLANDI – MARIA PIA PELLEGRINI – ROSALBA URTIS

SOMMARIO

AVVERTENZE	6
RECAPITI	7

ATTIVITÀ DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN TERRA

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA

ISTANZE DI RIDUZIONE VOLONTARIA DELL'AREA E CAMBIO DI DENOMINAZIONE

Istanza di riduzione volontaria dell'area dell'istanza di permesso di ricerca «LOGRATO», presentata dalla Società EXPLOENERGY S.r.l. e cambio di denominazione della stessa in «CORZANO»	8
--	---

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERFORAZIONE POZZO ESPLORATIVO

Istanza di autorizzazione alla perforazione di un pozzo esplorativo nell'area dal permesso di ricerca «CORTE DEI SIGNORI» presentata dalla Società ALEANNA RESOURCES LLC.	9
--	---

DECRETI RELATIVI ALLA VIGENZA

Sospensione del decorso temporale del permesso di ricerca «NUSCO» della Società Compagnia Generale Idrocarburi (r.u.).....	9
--	---

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «LUCERA» presentata dalla Società GAS PLUS Italiana S.r.l. (r.u.)	11
Istanza di proroga della concessione di coltivazione «MONTE MORRONE» presentata dalla Società GAS PLUS Italiana S.r.l.....	11
Istanza di proroga della concessione di coltivazione «CAPO COLONNE» presentata dalla Società IONICA GAS S.p.A.	11

ATTIVITÀ DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN MARE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C 18.AG» presentata dalla Società ENI S.p.A.....	12
--	----

GEOTERMIA

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DI IMPIANTI PILOTA

DETERMINAZIONI DI RIGETTO

Rigetto dell'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota denominato «MASSERIA PRINCIPESSA» della società ELECTRIC ENERGY CLEAN ITALIA S.r.l., già SAN GIULIANO ELECTRIC COMPANY S.r.l.	13
Rigetto dell'istanza di ampliamento di potenza nominale da installare pari a 2,5 MWe relativa all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota «SCARFOGLIO» della Società GEOELECTRIC S.r.l.....	13

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO

DECRETI DI ESPROPRIAZIONE ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Occupazione temporanea dei terreni situati nel Comune di Minerbio (BO) a favore della Società STOGIT.	14
Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di San Vittore del Lazio (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.	16
Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Arce (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.	19
Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Cassino (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.....	22
Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Villa Santa Lucia (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.	25

LEGGI E DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 25 marzo 2015 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli.	28
--	----

PIANI TOPOGRAFICI

Tav. 1 - Istanza di permesso di ricerca «CORZANO»	64
---	----

ELENCHI

ELENCO DELLE ISTANZE.....	65
ELENCO DEI TITOLI VIGENTI	81

AVVERTENZE

Al fine di agevolare la consultazione delle istanze e dei provvedimenti citati con il loro numero di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e delle Georisorse* si riportano qui di seguito i numeri di pubblicazione che contrassegnano le istanze ed i provvedimenti pubblicati in ciascun numero del *B.U.I.G.*

BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE		BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE	
Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero	Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero
LII	1	31 gennaio 2008	1	11	LVI	1	31 gennaio 2012	1	23
LII	2	29 febbraio 2008	12	20	LVI	2	29 febbraio 2012	24	45
LII	3	31 marzo 2008	21	38	LVI	3	31 marzo 2012	46	64
LII	4	30 aprile 2008	39	53	LVI	4	30 aprile 2012	65	95
LII	5	31 maggio 2008	54	66	LVI	5	31 maggio 2012	96	107
LII	6	30 giugno 2008	67	82	LVI	6	30 giugno 2012	108	120
LII	7	31 luglio 2008	83	134	LVI	7	31 luglio 2012	121	144
LII	8	31 agosto 2008	135	145	LVI	8	31 agosto 2012	145	156
LII	9	30 settembre 2008	146	156	LVI	9	30 settembre 2012	157	174
LII	10	31 ottobre 2008	157	173	LVI	10	31 ottobre 2012	175	196
LII	11	30 novembre 2008	174	191	LVI	11	30 novembre 2012	197	223
LII	12	31 dicembre 2008	192	204	LVI	12	31 dicembre 2012	224	239
LIII	1	31 gennaio 2009	1	7	LVII	1	31 gennaio 2013	1	15
LIII	2	28 febbraio 2009	8	20	LVII	2	28 febbraio 2013	16	34
LIII	3	31 marzo 2009	21	33	LVII	3	31 marzo 2013	35	57
LIII	4	30 aprile 2009	34	50	LVII	4	30 aprile 2013	58	72
LIII	5	31 maggio 2009	51	66	LVII	5	31 maggio 2013	73	82
LIII	6	30 giugno 2009	67	72	LVII	6	30 giugno 2013	83	92
LIII	7	31 luglio 2009	73	92	LVII	7	31 luglio 2013	93	111
LIII	8	31 agosto 2009	93	116	LVII	8	31 agosto 2013	112	126
LIII	9	30 settembre 2009	117	124	LVII	9	30 settembre 2013	127	143
LIII	10	31 ottobre 2009	125	139	LVII	10	31 ottobre 2013	144	166
LIII	11	30 novembre 2009	140	154	LVII	11	30 novembre 2013	167	182
LIII	12	31 dicembre 2009	155	167	LVII	12	31 dicembre 2013	183	199
LIV	1	31 gennaio 2010	1	21	LVIII	1	31 gennaio 2014	1	30
LIV	2	28 febbraio 2010	22	45	LVIII	2	28 febbraio 2014	31	47
LIV	3	31 marzo 2010	46	72	LVIII	3	31 marzo 2014	48	67
LIV	4	30 aprile 2010	73	101	LVIII	4	30 aprile 2014	67	81
LIV	5	31 maggio 2010	102	119	LVIII	5	31 maggio 2014	82	102
LIV	6	30 giugno 2010	120	130	LVIII	6	30 giugno 2014	103	125
LIV	7	31 luglio 2010	131	151	LVIII	7	31 luglio 2014	126	150
LIV	8	31 agosto 2010	152	161	LVIII	8	31 agosto 2014	151	160
LIV	9	30 settembre 2010	162	167	LVIII	9	30 settembre 2014	161	174
LIV	10	31 ottobre 2010	168	177	LVIII	10	31 ottobre 2014	175	200
LIV	11	30 novembre 2010	178	192	LVIII	11	30 novembre 2014	201	209
LIV	12	31 dicembre 2010	193	230	LVIII	12	31 dicembre 2014	210	221
LV	1	31 gennaio 2011	1	22	LIX	1	31 gennaio 2015	1	28
LV	2	28 febbraio 2011	23	39	LIX	2	28 febbraio 2015	29	46
LV	3	31 marzo 2011	40	58	LIX	3	31 marzo 2015	47	61
LV	4	30 aprile 2011	59	84	LIX	4	30 aprile 2015	62	85
LV	5	31 maggio 2011	85	104	LIX	5	31 maggio 2015	86	98
LV	6	30 giugno 2011	105	129	LIX	6	30 giugno 2015	99	106
LV	7	31 luglio 2011	130	147	LIX	7	31 luglio 2015	107	122
LV	8	31 agosto 2011	148	161	LIX	8	31 agosto 2015	123	135
LV	9	30 settembre 2011	162	176	LIX	9	30 settembre 2015	136	150
LV	10	31 ottobre 2011	177	189					
LV	11	30 novembre 2011	190	205					
LV	12	31 dicembre 2011	206	213					

La delimitazione delle istanze, dei permessi e delle concessioni pubblicate sui BUIG è rappresentata esclusivamente dalle relative coordinate geografiche, pertanto le tavole allegate sono puramente indicative ed eventuali incongruenze con le suddette coordinate geografiche sono da considerarsi semplici imprecisioni grafiche.

Eventuali opposizioni o reclami avverso le istanze ed i provvedimenti pubblicati nel *B.U.I.G.*, redatte in carta legale, vanno indirizzate al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche - Via Molise, 2 - 00187 Roma.

Il *B.U.I.G.* è pubblicato sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche all'indirizzo <http://unmig.mise.gov.it/unmig/buiq> entro il giorno 5 del mese successivo alla data del Bollettino stesso.

RECAPITI

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

Via Molise, 2 - 00187 Roma
Tel.: (+39) 06-47052859 - Fax.: (+39) 06-47887802
e-mail: dgrme.segreteria@mise.gov.it
PEC: dgrme.dg@pec.mise.gov.it
Direttore Generale: Franco Terlizzese
e-mail: franco.terlizzese@mise.gov.it

Divisione I
Affari generali, espropri nel settore energia, royalties
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Tel.: (+39) 06-4705-2039 - Fax.: (+39) 06-4788-7802
PEC: dgrme.div01@pec.mise.gov.it
Dirigente: Paola Picone
e-mail: paola.picone@mise.gov.it

Divisione II
Sezione UNMIG di Bologna
Via Zamboni, 1 - 40125 Bologna
Tel.: (+39) 051-234326 - Fax.: (+39) 051-228927
e-mail: unmig.bologna@mise.gov.it
PEC: dgrme.div02@pec.mise.gov.it
Dirigente: Marcello Strada
e-mail: marcello.strada@mise.gov.it

Divisione III
Sezione UNMIG di Roma
Viale Boston, 25 - 00144 Roma
Tel.: (+39) 06-5993-2750 - Fax.: (+39) 06-5993-2761
e-mail: unmig.roma@mise.gov.it
PEC: dgrme.div03@pec.mise.gov.it
Dirigente: Giancarlo Giacchetta
e-mail: giancarlo.giacchetta@mise.gov.it

Divisione IV
Sezione UNMIG di Napoli
Piazza Giovanni Bovio, 22 - 80133 Napoli
Tel.: (+39) 081-5510049 - Fax.: (+39) 081-5519460
e-mail: unmig.napoli@mise.gov.it
PEC: dgrme.div04@pec.mise.gov.it
Dirigente: Arnaldo Vioto
e-mail: arnaldo.vioto@mise.gov.it

Divisione V
UNMIG, CIRM, Laboratori chimici e mineralogici, stoccaggio di gas naturale e CO₂
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Tel.: (+39) 06-4705-2794 - Fax.: (+39) 06-4705-2645
PEC: dgrme.div05@pec.mise.gov.it
Via Antonio Bosio, 15 - 00161 Roma
Tel.: (+39) 06-4880167 - Fax.: (+39) 06-4824723
Dirigente: Lilliana Panei
e-mail: lilliana.panei@mise.gov.it

Divisione VI
Titoli minerari di idrocarburi, geotermia, cave e miniere, BUIG, cartografia e statistiche
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Tel.: (+39) 06-4705-2705 - Fax.: (+39) 06-4788-7934
PEC: dgrme.div06@pec.mise.gov.it
Dirigente: Marcello Saralli
e-mail: marcello.saralli@mise.gov.it

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

Via Molise, 2 - 00187 Roma
Tel. (+39) 06 4705 2796 - Fax. (+39) 06 4705 2036
Direttore generale: Gilberto Dialuce
PEC: dgsaie.div05@pec.mise.gov.it

ATTIVITÀ DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN TERRA

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA

ISTANZE DI RIDUZIONE VOLONTARIA DELL'AREA E CAMBIO DI DENOMINAZIONE

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 136.

Istanza di riduzione volontaria dell'area dell'istanza di permesso di ricerca «LOGRATO», presentata dalla Società EXPLOENERGY S.r.l. e cambio di denominazione della stessa in «CORZANO»
(estratto).

Con istanze pervenute in data 28 settembre 2015, prot. n. 22835 e prot. n. 22852, la Società EXPLOENERGY s.r.l., con sede legale in San Donato Milanese, Via J. Kennedy, 26 (c.a.p. 20097), ha presentato istanza di riduzione volontaria dell'area dell'istanza di permesso di ricerca «LOGRATO» e, contestualmente, il cambio di denominazione della stessa in «CORZANO».

Ubicazione e delimitazione della nuova area richiesta:

- Regione: Lombardia.
- Province: Brescia, Cremona, Bergamo.
- Comuni: Azzano Mella, Bagnolo Mella, Berlingo, Brandico, Capriano del Colle, Castel Covati, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano Cizzago, Corzano, Dello, Flero, Lograto, Longhena, Maclodio, Torbole Casaglia, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Pomplano, Poncarale, Roccafranca, Soncino, Torre Pallavicina, Travagliato, Trenzano.
- Superficie originaria: km² 289,00 dell'istanza pubblicata nel BUIG Anno LVI N.4.
- Superficie richiesta: km² 173,50.
- Fogli della Carta d'Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.): 46 - 47.

Coordinate geografiche dei vertici:

<i>Vertici</i>	<i>Longitudine W Monte Mario</i>	<i>Latitudine N</i>
a	2° 32',	45° 30',
b	2° 18',	45° 30',
c	2° 18',	45° 29',
d	2° 17',	45° 29',
e	2° 17',	45° 27',
f	2° 18',	45° 27',
g	2° 18',	45° 26',
h	2° 28',	45° 26',
i	2° 28',	45° 25',
l	2° 31',	45° 25',
m	2° 31',	45° 24',
n	2° 36',	45° 24',
o	2° 36',	45° 26',
p	2° 33',	45° 26',
q	2° 33',	45° 27',
r	2° 32',	45° 27',

Riproduzione del piano topografico dell'istanza ridotta: Tav. n. 1 fuori testo.

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI PERFORAZIONE POZZO ESPLORATIVO

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 137.

Istanza di autorizzazione alla perforazione di un pozzo esplorativo nell'area dal permesso di ricerca «CORTE DEI SIGNORI» presentata dalla Società ALEANNA RESOURCES LLC.
(estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero dello sviluppo economico il 23 settembre 2015, la Società ALEANNA RESOURCES LLC, unico titolare del permesso di ricerca ubicato nella provincia di Ferrara, convenzionalmente denominato «CORTE DEI SIGNORI», (v. Elenco dei permessi di ricerca, n. 683 di riferimento), ha chiesto l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo esplorativo nell'area del permesso stesso, denominato «TRAVA 2 DIR».

- Richiedente: ALEANNA RESOURCES LLC, con sede in Matera (RM), Via XX Settembre, 45 (C.a.p. 75100)
- Data di presentazione dell'istanza: 23 settembre 2015
- Denominazione del permesso di ricerca: CORTE DEI SIGNORI
- Data del conferimento del titolo minerario: 28 marzo 2008

Ubicazione del pozzo esplorativo:

- Provincia: Ferrara
- Comune: Ostellato.
- Coordinate geografiche (Roma 40):

Longitudine W Monte Mario	Latitudine N
00°25'59,1687"	44°41'05,8004"

DECRETI RELATIVI ALLA VIGENZA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 138.

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 2015

Sospensione del decorso temporale del permesso di ricerca «NUSCO» della Società Compagnia Generale Idrocarburi (r.u.).

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTA la legge 11 gennaio 1957, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";

VISTA la legge 21 luglio 1967, n. 613 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e modificazioni alla legge 11 gennaio 1957, n. 6 sulla Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 484, recante "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 94/22/CEE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi";

VISTA la legge 20 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'Accordo procedimentale (rep. n. 1247), sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 24 aprile 2001 per l'acquisizione dell'intesa prevista dall'art. 29, comma 2, lettera l) del D. Lgs. n. 112 del 1998;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2015 recante "Aggiornamento del disciplinare tipo in attuazione dell'art. 38 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto direttoriale 15 luglio 2015 recante "Procedure operative di attuazione del decreto ministeriale 25 marzo 2015 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli, ai sensi dell'art. 19, comma 6, dello stesso decreto";

VISTO il D.M. 21 ottobre 2010, rettificato con il D.M. 25 febbraio 2011, con il quale alla Società Italmin Exploration S.r.l. è stato accordato per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato convenzionalmente «NUSCO» di 698,50 kmq, in territorio delle provincie di Avellino e Benevento;

VISTO il D.M. 29 luglio 2013 con il quale la titolarità del permesso in parola è stata intestata, in ultimo, alle Società Compagnia Generale Idrocarburi S.p.A. e Italmin Exploration S.r.l., con quote rispettivamente dell'80% e 20%, rappresentate dalla prima;

VISTA la nota dell'11 settembre 2012 con la quale la Società Italmin Exploration S.r.l. ha presentato istanza per l'autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo "Gesualdo 1" all'Ufficio Territoriale Div. IV di Napoli;

VISTA la nota del 28 settembre 2012 con la quale la Società Italmin Exploration S.r.l. ha comunicato di aver presentato, in data 20 settembre 2012, istanza alla Regione Campania per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la perforazione del pozzo esplorativo "Gesualdo 1";

VISTI i DD.MM. in data 13 dicembre 2013 e 11 dicembre 2014 con i quali il decorso temporale del permesso «NUSCO» è stato sospeso, ai soli fini del computo della durata, a decorrere rispettivamente dal 4 aprile 2013 sino al 4 ottobre 2013 e dal 4 ottobre 2013 sino all'ottenimento del pronunciamento della Regione Campania in ordine alla valutazione di compatibilità ambientale relativa alla perforazione del pozzo "Gesualdo 1" e comunque per un periodo non superiore a mesi diciotto;

VISTA l'istanza in data 8 giugno 2015, pervenuta a questo Ufficio in data 16 giugno 2015 prot. n. 13052 della Società Compagnia Generale Idrocarburi S.p.A. con la quale è stata chiesta la sospensione del decorso temporale del permesso "NUSCO" a decorrere dalla data del 4 aprile 2015, fino all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Amministrazioni competenti;

VISTA la nota prot. n. 2093 del 18 giugno 2015, pervenuta a questo Ufficio in data 1° luglio 2015 prot. n. 14145, della Divisione IV – Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. di Napoli, con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta di sospensione del decorso temporale fino all'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale rilasciata dalle Amministrazioni competenti, in considerazione del fatto che il procedimento di V.I.A. relativo alla perforazione del pozzo "Gesualdo 1" non risulta ancora concluso e che, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 38 del decreto legge n. 133/2014, convertito con legge 164/2014, il soggetto competente per il prosieguo della stessa procedura è divenuto il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

RITENUTA accoglibile l'istanza di sospensione del decorso temporale del permesso di ricerca "NUSCO" in quanto motivata dalla necessità di ottenere la VIA per la perforazione del pozzo sopra citato;

RITENUTO di dover procedere alla sospensione del decorso temporale del permesso in questione fino all'ottenimento del pronunciamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in ordine alla valutazione di compatibilità ambientale relativa alla perforazione del pozzo "Gesualdo 1" e comunque per un periodo non superiore a mesi diciotto, decorrenti dal 4 aprile 2015, salvo ulteriore proroga a seguito di motivata istanza da parte del proponente;

D E C R E T A:

Art. 1.

(Sospensione decorso temporale)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge 9 gennaio 1991, n. 9 e s.m.i., il decorso temporale del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «NUSCO» in territorio delle provincie di Avellino e Benevento di cui sono titolari le Società COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI S.p.A. (c.f. n. 08098211009) con sede legale in Roma, Via Cavour, 44 (C.a.p. 00184) e ITALMIN EXPLORATION S.r.l. (c.f. n. 05287541006) con sede in Roma, Viale Trastevere, 249 (C.a.p. 00153) con quote rispettivamente dell'80% e del 20%, rappresentate dalla prima, è sospeso, ai soli fini del computo della durata, a decorrere dal 4 aprile 2015 fino all'ottenimento del pronunciamento del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in ordine alla valutazione di compatibilità ambientale relativa alla perforazione del pozzo "Gesualdo 1" e comunque per un periodo non superiore a mesi diciotto.

Art. 2.
(Pagamento canone)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge sopra citata, per lo stesso periodo è sospeso il pagamento del canone.

Art. 3.
(Obblighi)

1. Le Società sono tenute ad osservare tutti gli obblighi stabiliti con il D.M. 21 ottobre 2010, rettificato con il D.M. 25 febbraio 2011, che si intendono qui integralmente trascritti.

Art. 4.
(Ricorso)

1. Il presente decreto è pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico e nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e delle Georisorse e consegnato alla Società Compagnia Generale Idrocarburi S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio Campania – Direzione Regionale Napoli.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio, sede di Roma, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Roma, 28 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 139.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «LUCERA» presentata dalla Società GAS PLUS Italiana S.r.l. (r.u.).
(estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero dello sviluppo economico il 1 settembre 2015, prot. n. 19821, la Società GAS PLUS Italiana S.r.l., rappresentante unica della concessione di coltivazione ubicata nella provincia di Foggia convenzionalmente denominata «LUCERA» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 885 di riferimento), ha chiesto la proroga quinquennale della concessione stessa.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 140.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «MONTE MORRONE» presentata dalla Società GAS PLUS Italiana S.r.l.
(estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero dello sviluppo economico il 7 settembre 2015, prot. n. 20488, la Società GAS PLUS Italiana S.r.l., unica titolare della concessione di coltivazione ubicata nella provincia di Matera convenzionalmente denominata «MONTE MORRONE» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 808 di riferimento), ha chiesto la proroga quinquennale della concessione stessa.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 141.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «CAPO COLONNE» presentata dalla Società IONICA GAS S.p.A.
(estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero dello sviluppo economico il 9 settembre 2015, prot. n. 20807, la Società IONICA GAS S.p.A., unica titolare della concessione di coltivazione ubicata nella provincia di Crotone convenzionalmente denominata «CAPO COLONNE» (v. Elenco delle concessioni di coltivazione, n. 809 di riferimento), ha chiesto la proroga quinquennale della concessione stessa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN MARE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE

ISTANZE DI PROROGA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 142.

Istanza di proroga della concessione di coltivazione «A.C 18.AG» presentata dalla Società ENI S.p.A.
(estratto).

Con istanza pervenuta al Ministero dello sviluppo economico il 9 settembre 2015, prot. n. 20810, la Società ENI S.p.A., unica titolare della concessione di coltivazione ubicata nel Mare Adriatico – zona marina A, convenzionalmente denominata «A.C 18.AG» (v. Elenco delle concessioni coltivazione, n. 1001 di riferimento), ha chiesto la proroga decennale della concessione stessa.

GEOTERMIA

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DI IMPIANTI PILOTA

DETERMINAZIONI DI RIGETTO

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 143.

DETERMINAZIONE 29 aprile 2015, n. 9304

Rigetto dell'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota denominato «MASSERIA PRINCIPESSA» della società ELECTRIC ENERGY CLEAN ITALIA S.r.l., già SAN GIULIANO ELECTRIC COMPANY S.r.l.

(estratto).

Il Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche, con determinazione in data 29 aprile 2015, prot. n. 9304, ha rigettato l'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota denominato «MASSERIA PRINCIPESSA» presentata dalla società ELECTRIC ENERGY CLEAN ITALIA S.r.l., già SAN GIULIANO ELECTRIC COMPANY S.r.l.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 144.

DETERMINAZIONE 10 settembre 2015, n. 20908

Rigetto dell'istanza di ampliamento di potenza nominale da installare pari a 2,5 MWe relativa all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota «SCARFOGLIO» della Società GEOELECTRIC S.r.l.

(estratto).

Il Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche, con determinazione in data 10 settembre 2015, prot. n. 20908, ha rigettato l'istanza di ampliamento di potenza nominale da installare pari a 2,5 MWe relativa all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota denominata «SCARFOGLIO» presentata dalla Società GEOELECTRIC S.r.l.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO

DECRETI DI ESPROPRIAZIONE ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 145.

DECRETO MINISTERIALE 1 settembre 2015

Occupazione temporanea dei terreni situati nel Comune di Minerbio (BO) a favore della Società STOGIT.
(estratto)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi di interesse generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: DPR n. 327/2001) omissis;

VISTA la legge 26 aprile 1974, n. 170, sullo stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, ed in particolare il Titolo IV recante le disposizioni sull'attività di stoccaggio del gas naturale che modificano e integrano la legge 26 aprile 1974, n. 170;

VISTO il decreto 8 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale è approvato il documento di Strategia energetica nazionale (SEN), nonché il capitolo sul "Dettaglio del fabbisogno di infrastrutture strategiche" del documento, paragrafo A, in materia di "Infrastrutture di stoccaggio";

VISTO il decreto 5 maggio 1999 con il quale è conferita la concessione ventennale per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento "MINERBIO STOCCAGGIO" con decorrenza 1° gennaio 1997, pubblicato nel Bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia 30 giugno 1999, n. 6;

VISTO il decreto ministeriale 22 febbraio 2002 che dispone il trasferimento dalla società ENI alla società Stoccaggi Gas Italia Spa (di seguito: STOGIT) della titolarità, tra le altre, della concessione "MINERBIO STOCCAGGIO", pubblicato nel Bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia 31 marzo 2002, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 (di seguito dPCM n. 158/2013), recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, che all'articolo 9, comma 1, lettera l), dispone che la Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche svolga la funzione di Ufficio unico per gli espropri in materia di energia;

VISTA le istanze della società Stoccaggi Gas Italia Spa (di seguito: STOGIT) del 1° aprile 2015 e del 20 aprile 2015, volte a legittimare l'occupazione temporanea di terreni dove sono installati, rispettivamente, gli impianti dell'area pozzo "Minerbio 10" e quelli del "Cluster E-E1" necessari per garantire l'esercizio dello stoccaggio di gas naturale in giacimento, situati nel comune di Minerbio (BO) al foglio 22, mappale 205 di proprietà VALENTINI Ottorino e RIZZI Maria Silvana; foglio 21, mappale 26 di proprietà della AGRARIA ROCCA SaS di Marina Di Mottola Balestra e C.;

CONSIDERATO che i Proprietari dei fondi, a seguito di trattative attivate dalla STOGIT, non hanno concordato la vendita delle suddette aree impiantistiche, che sono state locate al concessionario fino alla data, rispettivamente, 4.04.2013 e 6.12.2012;

CONSIDERATO che sussistono motivi di interesse generale di garantire l'esercizio dello stoccaggio di gas naturale in giacimento effettuato nella concessione "MINERBIO STOCCAGGIO" al fine di consentire l'approvvigionamento energetico necessario alla copertura del fabbisogno di gas naturale, caratterizzato da elevati consumi nel periodo invernale che non possono essere soddisfatti con la sola importazione della risorsa energetica;

RITENUTO pertanto necessario e urgente legittimare l'occupazione da parte del concessionario dell'area in argomento, nonché disporre un adeguato corrispettivo economico a favore dei proprietari, per indennizzare l'occupazione temporanea dell'immobile;

VISTI gli articoli 49 e 50 del DPR n. 327/2001,

DECRETA

Art. 1

A favore della società STOGIT, con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7 - uffici operativi in Crema (CR), Via Libero Comune, 5, codice fiscale 13271380159, rappresentante unico nei rapporti con l'Amministrazione Pubblica e con i terzi per la concessione di stoccaggio del gas naturale denominata "MINERBIO STOCCAGGIO", è disposta l'occupazione temporanea, fino alla data 01.01.2017 di scadenza della concessione, dei

terreni situati nel comune di Minerbio (BO) citati nelle premesse del presente decreto e elencati nel piano particellare allegato,

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 50 del dPR n. 327/2001, è dovuta ai proprietari una indennità pari ad un dodicesimo del valore degli immobili per ogni anno di occupazione e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, come indicato nell'allegato al presente decreto. L'importo inerente il corrispettivo di occupazione, dalla data di scadenza del contratto di locazione fino alla data del pagamento, è commisurato all'indennità sopra stabilita e corrisposto comprendendo gli interessi legali.

Art. 3

Con modalità concordata con i proprietari, oltre all'importo indicato nell'articolo 2, e salvo nei casi indicati negli articoli 7 e 8, il concessionario corrisponde entro il 1° gennaio 2016 il pagamento anticipato dell'indennità di occupazione fino alla data di scadenza della concessione. Nel caso di proroga della concessione oltre il 1° gennaio 2017, nonché di necessità di continuare lo stato di occupazione dei terreni, nelle more di un adeguamento del valore indicato nell'articolo 2 proposto a questa Amministrazione dagli interessati, la concessionaria corrisponde anticipatamente l'indennità stabilita dal presente provvedimento per l'ulteriore periodo di tre anni.

Art. 4

L'occupazione di cui all'articolo 1 è sottoposta alla condizione sospensiva che sia ottemperato da parte della STOGIT (di seguito: Società beneficiaria dell'azione ablativa, ovvero: beneficiario) quanto disposto agli articoli 5 e 6.

Art. 5

La società beneficiaria dell'azione ablativa provvede alla notifica del presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari identificati, unitamente all'invito a presenziare alla redazione del verbale di immissione in possesso del fondo specificando, con un preavviso di almeno sette giorni, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto con indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati di redigere il verbale.

Art. 6

I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, secondo le disposizioni dell'art. 24 del dPR n. 327/2001, redigono, contestualmente al verbale di immissione in possesso dei terreni, lo stato di consistenza dei medesimi, in contraddittorio con i proprietari catastalmente identificati o, nel caso di assenza o di rifiuto dei medesimi, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario.

Art. 7

Entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso del fondo a favore del beneficiario, ove permangano le condizioni che non siano accettate le indennità disposte con il presente atto, questa Autorità espropriante trasmetterà alla competente Commissione provinciale per gli espropri di cui all'articolo 41 del dPR n. 327/2001, la richiesta di rideterminare l'indennità. Ove non si condivida tale ulteriore determinazione, gli interessati potranno presentare opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del dPR n. 327/2001.

Art. 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 9

Nei casi indicati negli articoli 7 e 8, gli importi previsti dall'articolo 3 sono versati in depositi da costituire presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato a cura del beneficiario.

Art. 10

Il presente decreto entra in vigore alla data della pubblicazione per estratto, a cura della società beneficiaria dell'azione ablativa, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 1 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

Allegato al decreto 1° settembre 2015

Piano particellare decreto 1° settembre 2015 - Occupazione temporanea dei terreni "Area pozzo Minerbio 10" e del "Cluster E-E1" - MINERBIO STOCCAGGIO - comune di Minerbio (BO)
Area impianti "Minerbio 10": 2.716 m2 del fg. 21, mappale 205; proprietari RIZZI Maria Silvana, VALENTINI Ottorino; omissis, canone mensile di occupazione: 103,47 euro.
Area impianti "Cluster E-E1": 16.817 m2 del fg. 21, mappale 206; proprietario AGRARIA ROCCA SaS di Marina Di Mottola Balestra e C.; omissis, canone mensile di occupazione: 590,28 euro.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 146.

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 2015

Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di San Vittore del Lazio (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.

(estratto)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione omissis;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 omissis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), omissis;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 omissis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, omissis;

VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Paliano (FR) –Busso (CB) DN 500 (20*)»;

VISTO il decreto 31 marzo 2015 che modifica l'art. 6 del citato decreto 14 marzo 2012, prorogando il termine della conclusione dei lavori di costruzione del metanodotto al 14 marzo 2017, con conseguente adeguamento dei termini di durata del connesso vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

VISTA l'istanza in data 26.08.2015, omissis con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito: società SGI), omissis ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 3, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di San Vittore del Lazio, in provincia di Frosinone, con determinazione urgente delle indennità provvisorie:

a) l'asservimento di aree, indicate in colore rosso nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

b) l'occupazione temporanea, per la migliore esecuzione dei lavori, delle aree indicate in colore verde nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

CONSIDERATO omissis;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

CONSIDERATO che la società beneficiaria ha ottemperato alla comunicazione personale disposta dall'articolo 17, comma 2, del testo unico con l'affissione all'albo pretorio del comune interessato e con la pubblicazione su quotidiani nazionali e locali dell'avviso allegato.

RITENUTO che: omissis

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in comune di San Vittore del Lazio, provincia di Frosinone, interessati dal tracciato del metanodotto «Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20*)», evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso per l'asservimento e con colore verde per l'occupazione temporanea. Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) lo scavo e l'interramento alla profondità di almeno metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Società Gasdotti Italia S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,5 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) la facoltà della Società Gasdotti Italia S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) il diritto della Società Gasdotti Italia S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa ed indicandone la vigente destinazione d'uso urbanistica, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione devono essere redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata:

ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (DGRIME – Divisione I - Via Molise 2 - 00187 Roma – fax: 0647887802) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. (Uffici Amministrativi - via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone – fax: 0775201279), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sull'accettazione delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, a seguito di comunicazione del beneficiario dell'esproprio che sono decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso dell'area interessata dai lavori, questa Amministrazione provvede ad emettere l'ordinanza per il deposito delle citate indennità presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio. Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia: in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni fino al 14 marzo 2017. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Fino alla data di ultimazione dell'occupazione dei terreni, è dovuta alla Ditta proprietaria l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 11 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: ACCIAIOLI Carmine (03/08/1930) - PAPA Antonia MAR ACCIAIOLI (14/10/1935) - VERRILLO Giovanni FU DOMENICO: Fg. 13 mapp. 894;
Ditta n. 2: ACCIAIOLI Carmine DI DOMENICO - ACCIAIOLI Maria DI DOMENICO - ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO MONTECASSINO: Fg. 13 mapp. 231;
Ditta n.3: SFORZA Guerino (04/08/1930) - SFORZA Vincenzo (17/04/1972) - SFORZA Vincenzo (17/04/1972): Fg. 13 mapp. 311;
Ditta n.4: COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO - MINCHELLA Giuseppina (07/11/1932) -MINCHELLA Silvana (07/06/1956) - MINCHELLA Cinzia (31/03/1967): Fg. 17 mapp. 100;
Ditta n.5: MINCHELLA Cinzia (31/03/1967) - MINCHELLA Giuseppina (07/11/1932) - MINCHELLA Silvana (07/06/1956): Fg. 17 mapp. 153;
Ditta n.6: COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO - MINCHELLA Angela (19/02/1959): Fg. 17 mapp. 101;
Ditta n.7: CAPPELLI Reginilda (06/08/1965) - CAPPELLI Viviana (09/08/1949) - CARUSO Elena (13/09/1955) - CARUSO Francesco (02/03/1949) - RUSCILLO Armando (11/08/1926) - RUSCILLO Edda (13/04/1938) - RUSCILLO Guido (15/09/1924) - SIMEONE Aldo (17/09/1943) - SIMEONE Paolo (16/08/1978) - SIMEONE Raffaele (15/07/1970) - SIMEONE Sonia (26/08/1969): Fg. 17 mapp. 112 - 114 ;
Ditta n.8: VANDRA Candida (07/10/1967) - VANDRA Giovanni (22/02/1969) - VANDRA Pasquale (02/06/1938): Fg. 16 mapp. 39
Ditta n. 12: IANNETTA Carolina (02/12/1927) - MARAONE Antonio (06/10/1892) - MARAONE Antonio (28/02/1961) - MARAONE Egidio (22/07/1956) - MARAONE Giovanna (30/05/1948) - MARAONE Vincenzo (05/04/1953): Fg. 16 mapp. 126 - 123;
Ditta n. 15: SAROLI Luigi (21/10/1903): Fg. 15 mapp. 145
Ditta n.16: DI PAOLO Anna (01/08/1959) - DI PAOLO Bartolomeo (09/03/1952) - DI PAOLO Cornelia (16/03/1954) - DI PAOLO Maria (27/05/1956) - MARCONE Carmina VED DI PAOLO - MARCONE Carmina (09/04/1931): Fg. 15 mapp. 451 - 452 - 180 ;
Ditta n. 17: DI PAOLO Bartolomeo: Fg. 15 mapp. 237;
Ditta n. 18: FRANCO Anna (06/01/1960) - MARIANO Almerinda (07/03/1931) : Fg. 15 mapp. 92 - 63;
Ditta n.19: ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO MONTECASSINO - TRAPAZZO Mario ROSARIO (12/09/1941): Fg. 15 mapp. 197;
Ditta n.20: BIANCHI Marta (07/08/1922) - MUSTO Achille (28/03/1943) - MUSTO Fernando Achille (04/12/1950) - MUSTO Guido (13/07/1945) - MUSTO Ludovico (30/11/1914) - MUSTO Roberto (14/08/1957) : Fg. 15 mapp. 457 - 456 - 455 - 454;
Ditta n.21: COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO: Fg. 14 mapp. 52;
Ditta n.24: ROSSINI Tommasina (09/04/1940): Fg. 7 mapp. 266;
Ditta n.25: ROSSINI Tommasina (09/04/1940) - I.C.O.O.R. S.R.L.: Fg. 7 mapp. 267;

Ditta n.29: SPECIALE Albertina (21/12/1952) - SPECIALE Angela (20/09/1951) - SPECIALE Nadia (27/07/1966) - SPECIALE Roberto (07/06/1961): Fg. 11 mapp. 25;
Ditta n.30: SPECIALE Albertina (21/12/1952) - SPECIALE Angela (20/09/1951) - SPECIALE Nadia (27/07/1966) - SPECIALE Roberto (07/06/1961): Fg. 11 mapp. 110;
Ditta n.31: BORDONE Filomena FU ANTONIO - GAGLIONE Stefano (28/01/1937): Fg. 11 mapp. 163;
Ditta n.32: BORDONE Filomena FU ANTONIO - GAGLIONE Benedetto (03/01/1946): Fg. 11 mapp. 80;
Ditta n.33: DI FONZO Vittore (08/07/1948): Fg. 15 mapp. 1;
Ditta n.34: DI FONZO Vittore (08/07/1948): Fg. 15 mapp. 292;
Ditta n.35: DI FONZO Vittore (08/07/1948): Fg. 15 mapp. 293;
Ditta n.36: DI FONZO Vittore (08/07/1948): Fg. 15 mapp. 464;
Ditta n.37: SANTATO Egidio (16/12/1934): Fg. 15 mapp. 113;
Ditta n.38: MUZZONE Annunziata (26/03/1905) - SANTATO Egidio 16/12/1934: Fg. 15 mapp. 276;
Ditta n.41: FUSARO Benedetto (08/11/1913): Fg. 14 mapp. 197 - 198 - 37 ;
Ditta n.42: COLACICCO Rosa MARIA MAR RIZZI (19/07/1935) - RISI Maria Carmina (29/10/1898): Fg. 14 mapp. 170.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 147.

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 2015

Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Arce (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.
(estratto)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione omissis;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 omissis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), omissis;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 omissis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, omissis;

VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Paliano (FR) –Busso (CB) DN 500 (20")»;

VISTO il decreto 31 marzo 2015 che modifica l'art. 6 del citato decreto 14 marzo 2012, prorogando il termine della conclusione dei lavori di costruzione del metanodotto al 14 marzo 2017, con conseguente adeguamento dei termini di durata del connesso vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

VISTA l'istanza in data 8.09.2015, registrata con protocollo n. 20793 del 09.09.2015, corredata della necessaria documentazione con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito: società SGI), codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in via Moscova, 3 - 20121 Milano - Uffici Amministrativi in via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 3, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Arce, in provincia di Frosinone, con determinazione urgente delle indennità provvisorie:

a) l'asservimento di aree, indicate in colore rosso nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

b) l'occupazione temporanea, per la migliore esecuzione dei lavori, delle aree indicate in colore verde nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

CONSIDERATO omissis;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

CONSIDERATO che la società beneficiaria ha tentato di raggiungere, senza esito favorevole, un accordo per integrare le indennità stabilite bonariamente per la servitù di metanodotto, sottoscritte in data 3/07/2012 (Rif.to: Notaio Enrico Messina di Ceprano, registrato a Frosinone il 7/11/2012 al n. 6790/ Serie 1T), nonchè per concordare le indennità di occupazione temporanea e danni che saranno arrecati alla proprietà e al possessore dei terreni;

RITENUTO che: omissis;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in comune di Arce, provincia di Frosinone, interessati dal tracciato del metanodotto «Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20")», evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso per l'asservimento e con colore verde per l'occupazione temporanea. Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) lo scavo e l'interramento alla profondità di almeno metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Società Gasdotti Italia S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,5 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) la facoltà della Società Gasdotti Italia S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) il diritto della Società Gasdotti Italia S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa ed indicandone la vigente destinazione d'uso urbanistica, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione devono essere redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata:

ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (DGRiME – Divisione I - Via Molise 2 - 00187 Roma – fax: 0647887802) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. (Uffici Amministrativi - via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone – fax: 0775201279), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sull'accettazione delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, a seguito di comunicazione del beneficiario dell'esproprio che sono decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso dell'area interessata dai lavori, questa Amministrazione provvede ad emettere l'ordinanza per il deposito delle citate indennità presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio. Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia: in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni fino al 14 marzo 2017. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Fino alla data di ultimazione dell'occupazione dei terreni, è dovuta alla Ditta proprietaria l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 11 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 41: RANZANI Virginia (14/10/1927) - TANCREDI Federico (25/02/1967) - CEDRONE Mario (10/07/1955) :
Fg.35 mapp.li 693, 695, 787(ex 692), 694, 48.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 148.

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 2015

Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Cassino (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.

(estratto)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione omissis;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 omissis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), omissis;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 omissis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, omissis;

VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Paliano (FR) –Busso (CB) DN 500 (20")»;

VISTO il decreto 31 marzo 2015 che modifica l'art. 6 del citato decreto 14 marzo 2012, prorogando il termine della conclusione dei lavori di costruzione del metanodotto al 14 marzo 2017, con conseguente adeguamento dei termini di durata del connesso vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

VISTA l'istanza in data 25.08.2015, omissis con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito: società SGI), omissis ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 3, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Cassino, in provincia di Frosinone, con determinazione urgente delle indennità provvisorie:

a) l'asservimento di aree, indicate in colore rosso nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

b) l'occupazione temporanea, per la migliore esecuzione dei lavori, delle aree indicate in colore verde nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

CONSIDERATO omissis;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

CONSIDERATO che la società beneficiaria ha ottemperato alla comunicazione personale disposta dall'articolo 17, comma 2, del testo unico con l'affissione all'albo pretorio del comune interessato e con la pubblicazione su quotidiani nazionali e locali dell'avviso allegato.

RITENUTO che: omissis

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in comune di Cassino, provincia di Frosinone, interessati dal tracciato del metanodotto «Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20")», evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso per l'asservimento e con colore verde per l'occupazione temporanea. Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) lo scavo e l'interramento alla profondità di almeno metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Società Gasdotti Italia S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,5 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) la facoltà della Società Gasdotti Italia S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) il diritto della Società Gasdotti Italia S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa ed indicandone la vigente destinazione d'uso urbanistica, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione devono essere redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata:

ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (DGRIME – Divisione I - Via Molise 2 - 00187 Roma – fax: 0647887802) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. (Uffici Amministrativi - via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone – fax: 0775201279), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sull'accettazione delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, a seguito di comunicazione del beneficiario

dell'esproprio che sono decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso dell'area interessata dai lavori, questa Amministrazione provvede ad emettere l'ordinanza per il deposito delle citate indennità presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio. Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia: in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni fino al 14 marzo 2017. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Fino alla data di ultimazione dell'occupazione dei terreni, è dovuta alla Ditta proprietaria l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE:

Ditta n. 1: PALUMBO Orazia (01/07/1932): Fg. 68 mappale 303;
Ditta n. 2: VOLANTE Mario (26/09/1920): Fg. 73 mappale 605;
Ditta n. 3: DIODATO Sabina (27/09/1944): Fg. 67 mappale 92;
Ditta n. 4: MIGNANELLI Erminia (20/05/1948): Fg. 61 mappali 79 – 81;
Ditta n. 5: LONGO Arcangelo (05/02/1954) - VITTIGLIO Anna (14/07/1955): Fg. 61 mappale 316
Ditta n. 6: DE ROSA Antonietta (16/07/1960): Fg. 61 mappale 317;
Ditta n. 7: DI GIORGIO Lara (05/06/1976) - TISEO Gemma (20/05/1951): Fg. 57 mappali 70-90AA- 338/4(ex 179);
Ditta n. 8: AMODIO Gianpaolo (08/08/1968): Fg. 41 mappale 931;
Ditta n. 9: GEMINE INVESTIMENTI S.R.L.: Fg. 41 mappale 1069 sub. 1 (EX121,201,202,329, 882,884,886,888, 890)-
1069 sub. 2 (EX 121,201,202,329,882,884,886,888,890);
Ditta n. 10: FIN. C. –SOCIETA' PER AZIONI: Fg. 41 mappali 883-881-842-840;
Ditta n. 11: TRIREMI S.R.L.: Fg. 41 mappale 874;
Ditta n. 12: TRIREMI S.R.L.: Fg. 41 mappale 878;
Ditta n. 13: ADLER EVO S.R.L.: Fg. 41 mappale 161/1;
Ditta n. 14: F.D.C.COMMERCIALE S.R.L.: Fg. 48 mappali 933-934;
Ditta n. 15: IN.CE.COM. INDUSTRIA CENTRI COMMERCIALI S.R.L.: Fg. 48 mappali 898-900-807-810-170-413-824-
819-872-850-910-912-914;
Ditta n. 16: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE: Fg. 48 mappale 27.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 149.

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 2015

Asservimento e occupazione temporanea di terreni, in comune di Villa Santa Lucia (FR) a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A.

(estratto)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione omissis;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, omissis;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 omissis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), omissis;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 omissis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, omissis;

VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Paliano (FR) -Busso (CB) DN 500 (20*)»;

VISTO il decreto 31 marzo 2015 che modifica l'art. 6 del citato decreto 14 marzo 2012, prorogando il termine della conclusione dei lavori di costruzione del metanodotto al 14 marzo 2017, con conseguente adeguamento dei termini di durata del connesso vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

VISTA l'istanza in data 03.09.2015, omissis con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito: società SGI), omissis ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 3, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Villa Santa Lucia, in provincia di Frosinone, con determinazione urgente delle indennità provvisorie:

a) l'asservimento di aree, indicate in colore rosso nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

b) l'occupazione temporanea, per la migliore esecuzione dei lavori, delle aree indicate in colore verde nelle allegate planimetrie, di proprietà delle ditte di cui all'annesso elenco particellare;

CONSIDERATO omissis;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

CONSIDERATO che la società beneficiaria ha ottemperato alla comunicazione personale disposta dall'articolo 17, comma 2, del testo unico con l'affissione all'albo pretorio del comune interessato e con la pubblicazione su quotidiani nazionali e locali dell'avviso allegato.

RITENUTO che: omissis

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in comune di Villa Santa Lucia, provincia di Frosinone, interessati dal tracciato del metanodotto «Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20*)», evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso per l'asservimento e con colore verde per l'occupazione temporanea. Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

a) lo scavo e l'interramento alla profondità di almeno metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;

b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Società Gasdotti Italia S.p.A. come previsto nelle allegate planimetrie in scala 1:2 000;

d) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,5 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

e) la facoltà della Società Gasdotti Italia S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;

f) l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa e la loro proprietà in capo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

g) il diritto della Società Gasdotti Italia S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;

h) la determinazione di volta in volta, a lavori ultimati, degli importi da liquidare, a chi di ragione, per i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto;

i) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;

l) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, omissis.

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Società Gasdotti Italia S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa ed indicandone la vigente destinazione d'uso urbanistica, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione devono essere redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata:

ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (DGRIME – Divisione I - Via Molise 2 - 00187 Roma – fax: 0647887802) e per conoscenza alla Società Gasdotti Italia S.p.A. (Uffici Amministrativi - via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone – fax: 0775201279), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sull'accettazione delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, a seguito di comunicazione del beneficiario dell'esproprio che sono decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso dell'area interessata dai lavori, questa Amministrazione provvede ad emettere l'ordinanza per il deposito delle citate indennità presso la Ragioneria

Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio. Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia: in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni fino al 14 marzo 2017. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Fino alla data di ultimazione dell'occupazione dei terreni, è dovuta alla Ditta proprietaria l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 settembre 2015

Il Direttore generale: TERLIZESE

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 01: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE: Fg. 19 mappale 601;
Ditta n. 02: ABBAZIA DI MONTECASSINO - D`AGUANNO Anna (17/12/1938) - GIGANTE Franco (25/01/1960): Fg.19 mappali 41-377;
Ditta n. 03: ABBAZIA DI MONTECASSINO - GIGANTE Franco (25/01/1960): Fg. 19 mappali 44-231-152;
Ditta n. 04: GIGANTE Pasquale (24/10/1939): Fg. 19 mappale 42;
Ditta n. 05: ABBAZIA DI MONTECASSINO - D`AGUANNO Maria ANNA (06/04/1899) - IACOVONE Amasia (23/01/1927): Fg. 19 mappali 268-271;
Ditta n. 06: VALLEROTONDA Antonio Maria (09/03/1946): Fg. 18 mappali 52-284;
Ditta n. 07: SACCO RENATO (12/09/1966): Fg. 18 mappale 320;
Ditta n. 08: SACCO Antonio (23/11/1938): Fg. 18 mappale 541.

LEGGI E DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 150

DECRETO DIRETTORIALE 15 luglio 2015

Procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 25 marzo 2015 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 settembre 2015, Serie Generale, N. 204)

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, recante norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere;

VISTA la legge 11 gennaio 1957, n. 6, recante norme sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e, in particolare, l'articolo 40 che istituisce, alle dipendenze dell'allora Ministero dell'industria e del commercio, l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi avente la competenza specifica per la materia degli idrocarburi liquidi e gassosi, con Sezioni a Bologna, Roma e Napoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, nonché le successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886;

VISTA la legge 21 luglio 1967, n. 613, recante norme sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979 n. 886, di integrazione ed adeguamento delle norme di polizia delle miniere e delle cave, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n.128.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del piano energetico nazionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma ed in mare;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, di attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, di attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi che, in particolare all'articolo 13, definisce le norme sul conferimento ed esercizio delle concessioni di coltivazione e di stoccaggio;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, che ha dettato nuove disposizioni circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443, che ha dettato disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, di attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO l'Accordo del 24 aprile 2001 fra il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle modalità procedurali da adottare per l'intesa tra lo Stato e le Regioni, in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria;

VISTA la legge 20 agosto 2004, n. 239, recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e sue modifiche e integrazioni, in particolare il decreto legislativo 26 agosto 2010, n.128;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante disposizioni integrative e correttive;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 che, all'articolo 1, comma 7, ha disposto l'aggiunta, alla denominazione di Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi, le parole "e le georisorse";

CONSIDERATO che l'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, prevede l'aggiornamento del disciplinare tipo per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nella terraferma, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale;

VISTO il decreto direttoriale 22 marzo 2011, recante "Procedure operative di attuazione del decreto Ministeriale 4 marzo 2011 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto Ministeriale 4 marzo 2011";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014, di individuazione e organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico e, in particolare, della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche, Divisioni II, III, IV (Sezioni UNMIG) e V (funzioni e compiti dell'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse, in raccordo con le Sezioni UNMIG, Laboratori UNMIG);

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("Legge di stabilità 2015") e, in particolare, l'art.1, commi 551 e 552 di modificazione dell'art. 57 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2015 recante "Aggiornamento del disciplinare tipo in attuazione dell'articolo 38 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

DECRETA

TITOLO I - NORME GENERALI

CAPO I - FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto stabilisce le procedure operative di attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2015 e le modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli, ai sensi dell'art. 19, comma 6, dello stesso decreto ministeriale.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:

a. "attività di prospezione": attività consistente in rilievi geografici, geologici, geochimici e geofisici eseguiti con qualunque metodo e mezzo, escluse le perforazioni dei pozzi esplorativi di ogni specie, intese ad accertare la natura del sottosuolo e del sottofondo marino;

b. "attività di ricerca": insieme delle operazioni volte all'accertamento dell'esistenza di idrocarburi liquidi e gassosi, comprendenti le attività di indagini geologiche, geochimiche e geofisiche, eseguite con qualunque metodo e mezzo, nonché le attività di perforazioni meccaniche, previa acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99;

c. "attività di coltivazione": insieme delle operazioni necessarie per la produzione di idrocarburi liquidi e gassosi;

d. "BUIG": Bollettino ufficiale per gli idrocarburi e le georisorse, pubblicato sul sito internet del Ministero;

e. "CIRM": Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie del Ministro dello sviluppo economico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 78;

- f. "concessione di coltivazione": titolo esclusivo che consente le attività di sviluppo e coltivazione di un giacimento di idrocarburi liquidi e gassosi, rilasciato ai sensi dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, come modificato dall'art. 1, comma 82-ter, della legge 20 agosto 2004, n. 239, modificata dal comma 34 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- g. "DSS": documento di sicurezza e salute di cui all'art. 6 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624;
- h. "DSSC": documento di sicurezza e salute coordinato di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624;
- i. "fase di ricerca": periodo durante il quale si possono svolgere attività di ricerca nel titolo concessorio unico;
- j. "fase di coltivazione": periodo durante il quale si possono svolgere attività di coltivazione nel titolo concessorio unico;
- k. "giacimento": roccia sotterranea porosa e permeabile definita da fattori fisici e geologici all'interno di confini orizzontali e verticali, formata da uno o più livelli contenenti idrocarburi, suscettibile di essere tecnicamente ed economicamente adibito alla coltivazione mineraria;
- l. "livello": struttura elementare che concorre a formare il giacimento, confinata a tetto e a letto;
- m. "Laboratori": ufficio dirigenziale dell'UNMIG, competente nei controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (vibrazioni del suolo, rumore, emissioni liquide e gassose, qualità dell'aria di cantiere) tramite l'esecuzione di campagne di ispezione, prelievo dei campioni e analisi chimico-fisiche e mineralogiche;
- n. "Ministero": Ministero dello Sviluppo Economico;
- o. "Ministero dell'ambiente": Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- p. "opere di recupero ambientale" opere di chiusura mineraria, di rimozione di impianti ("decommissioning") e di ripristino ambientale per la sistemazione finale delle aree di cantiere ad attività mineraria cessata;
- q. "permesso di prospezione": titolo non esclusivo che consente le attività di prospezione rilasciato ai sensi dell'art. 3 della legge 9 gennaio 1991, n. 9 e ai sensi della legge n. 239 del 2004;
- r. "permesso di ricerca": titolo esclusivo che consente le "attività di ricerca" rilasciato ai sensi dell'art. 6 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, come modificato dall'art. 1, comma 77, della legge 20 agosto 2004, n. 239, per ultimo modificato dall'art. 27, comma 34, della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- s. "permissionario": titolare del permesso di prospezione o del permesso di ricerca;
- t. "pre-qualifica" procedimento attraverso il quale il Ministero accerta il possesso dei requisiti di cui all' art. 7 del presente decreto in capo ai soggetti che intendano svolgere nel territorio italiano le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, svolto in un momento antecedente alla presentazione della relativa istanza.
- u. "programma dei lavori": il programma dei lavori presentato dal titolare e autorizzato all'atto del rilascio del titolo o come successivamente modificato secondo le procedure previste nel presente decreto direttoriale;
- v. "rappresentante unico": rappresentante dei contitolari di un titolo minerario;
- w. "Regione": Regione a statuto ordinario con cui il Ministero perviene ad intesa per le determinazioni da assumere in materia di prospezione, ricerca e coltivazione idrocarburi in terraferma;
- x. "studio ambientale preliminare" documentazione da presentare alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai fini della valutazione ambientale preliminare;
- y. "titolare": soggetto al quale è stato conferito il titolo minerario;
- z. "titolo concessorio unico" titolo minerario esclusivo per la ricerca e la coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, che può essere conferito dal Ministero, d'intesa per la terraferma con la Regione, a seguito dell'adozione del Piano delle Aree di cui al comma 1 bis dell'art. 38 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre 2014, n. 164, sulla base di un programma generale dei lavori articolato in una fase di ricerca e in una fase di coltivazione comprensiva della fase di ripristino finale, rilasciato ai sensi del comma 5 del citato art. 38;
- aa. "titolo minerario": permesso di prospezione, permesso di ricerca, concessione di coltivazione e titolo concessorio unico;
- bb. "Sezione UNMIG": ufficio dirigenziale dell'UNMIG competente in materia di gestione tecnico-amministrativa delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e organo di vigilanza per l'applicazione delle norme poste a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro minerari e della salute dei lavoratori;
- cc. "UNMIG": Ufficio Nazionale per gli Idrocarburi e le Georisorse, istituito dalla legge 6/1957, art. 40;
- dd. "valutazione dell'impatto ambientale": provvedimento dell'autorità competente che conclude la fase di valutazione del processo di VIA, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- ee. "valutazione ambientale preliminare": provvedimento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsto per l'istruttoria del

titolo unico dal comma 6, lettera a) dell'art. 38 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre 2014, n. 164.

Art. 3.

Attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e le relative autorizzazioni

1. Le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e le relative opere e gli impianti previsti nei programmi lavori, incluse le opere strumentali alle infrastrutture energetiche strategiche ed allo sfruttamento dei titoli minerari, anche quando localizzate al di fuori del perimetro delle concessioni di coltivazione o dei titoli unici in fase di coltivazione, rivestono carattere di interesse strategico e sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili. I relativi titoli minerari comprendono la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in esse compresi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso in cui le opere di cui sopra comportino la variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio delle relative autorizzazioni ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 27, comma 34, della legge 23 luglio 2009, n.99.

TITOLO II - MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DEL PERMESSO DI PROSPEZIONE, PERMESSO DI RICERCA, CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE E TITOLO CONCESSORIO UNICO

CAPO I - ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DEL PERMESSO DI PROSPEZIONE, DEL PERMESSO DI RICERCA, DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE, DEL TITOLO CONCESSORIO UNICO E PER LA CONVERSIONE IN TITOLI CONCESSORI UNICI

Art. 4.

Istanze per il rilascio di titoli minerari

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 484 e dell'art. 38, comma 5, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, le operazioni di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sono svolte a seguito del conferimento dei titoli minerari di permesso di prospezione, permesso di ricerca, concessione di coltivazione e titolo concessorio unico.

2. I permessi di prospezione, i permessi di ricerca, le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e i titoli concessori unici sono conferiti ai richiedenti di cui all'art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 25 Marzo 2015, che dispongano di capacità tecnica, economica, organizzativa ed offrano garanzie adeguate ai programmi presentati, come definite dall' art. 6.

3. Il richiedente presenta l'istanza per il rilascio del permesso di prospezione, del permesso di ricerca, della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico secondo le modalità definite al comma 6, unitamente alla documentazione tecnica relativa all'investimento di cui al comma 4 e alla documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui all' art. 6. Tale documentazione viene fornita dal richiedente all'atto della presentazione dell'istanza per il rilascio del permesso di prospezione, del permesso di ricerca, della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico, ovvero all'atto della presentazione della istanza di pre-qualifica di cui all' art. 7.

4. L'istanza è corredata dal programma delle attività previste, in particolare:

a. nel caso di istanza per il rilascio del permesso di prospezione sono specificati i rilievi da svolgere, i metodi e i mezzi impiegati, i tempi di esecuzione, le eventuali opere di recupero ambientale che si rendano necessarie. Le stesse informazioni devono essere fornite nel caso le attività siano condotte ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

b. nel caso di istanza per il rilascio del permesso di ricerca è specificato il programma dei lavori che il richiedente intende svolgere, indicando i metodi ed i mezzi da impiegare, i tempi di esecuzione, le opere di recupero ambientale previste, i relativi costi e l'impegno finanziario complessivo. All'istanza è inoltre allegata una relazione tecnica sullo stato delle conoscenze geominerarie dell'area, anche con riferimento ai dati pubblicati sul sito del Ministero, e sugli obiettivi della ricerca;

c. nel caso di istanza per il rilascio di una concessione di coltivazione è allegata una relazione tecnica dettagliata, con documentazione illustrativa sui risultati dei lavori eseguiti nell'ambito del permesso di ricerca, con particolare riferimento alla capacità produttiva del pozzo o dei pozzi con i quali si è pervenuti al rinvenimento di idrocarburi ed all'interpretazione dei dati geologici acquisiti e dei rilievi geofisici effettuati. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, sono, inoltre, allegati all'istanza, il programma dei lavori di sviluppo, il programma di coltivazione con relativo profilo produttivo e relazione tecnico-economica completa di analisi di sensibilità nonché l'eventuale programma dei lavori di ricerca che si prevede di effettuare nell'ambito della concessione, indicando le fasi operative, i temi di ricerca, i tempi di esecuzione previsti, le opere da realizzare, il termine entro il quale il programma di sviluppo sarà completato, i relativi investimenti comprensivi dei costi delle opere di recupero ambientale. Il programma dei lavori di sviluppo del giacimento contiene il prospetto di dettaglio delle opere da realizzare (pozzi, allestimenti di cantiere, condotte e accessori, impianti di trattamento, programmi di monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro, opere di recupero ambientale), delle spese generali (management, ingegneria, permessi e autorizzazioni) e la stima dei costi per la gestione dell'infrastruttura e dei relativi servizi e del recupero ambientale;

d. nel caso di istanza per il rilascio di un titolo concessorio unico è allegata la documentazione comprovante la compatibilità dell'area prescelta per l'attività con il piano delle aree di cui al comma 1 bis dell'art. 38 del D.L. 12

settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre 2014, n. 164 e il programma dei lavori. Il programma dei lavori indica: (1) per la fase di ricerca, le indagini geofisiche e le perforazioni che il richiedente intende svolgere, i metodi e i mezzi da impiegare, i tempi di esecuzione, le opere di recupero ambientale previste, i relativi costi e l'impegno finanziario complessivo e una relazione tecnica sullo stato delle conoscenze geominerarie dell'area e sugli obiettivi della ricerca; (2) per la fase di coltivazione, l'indicazione dei lavori di sviluppo e coltivazione e delle opere di recupero ambientale prevedibili al momento della presentazione dell'istanza e i programmi di monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro.

5. Alle istanze di cui al comma 3 sono, inoltre, allegate:

a. una scheda, firmata dal richiedente, con l'indicazione delle coordinate dei vertici dell'area richiesta espresse in gradi e minuti primi (riferiti al meridiano di Monte Mario per le aree in terraferma e al meridiano di Greenwich per le aree ricadenti in mare), salvo per il lato che eventualmente coincida con la frontiera dello Stato, con la linea che segna il limite esterno della piattaforma continentale italiana o con la linea costiera a bassa marea; in questi casi i vertici saranno individuati mediante coordinate espresse anche con frazioni decimali di primi, o, nel caso esse non risultino analiticamente calcolabili, mediante descrizione del punto di intersezione;

b. una mappa dell'area richiesta disegnata in nero con linea continua e definita su foglio (originale o copia) dell'Istituto Geografico Militare, alla scala 1:100.000 per le istanze ricadenti in terraferma o dell'Istituto Idrografico della Marina alla scala di 1:250.000 per le istanze in mare. L'area richiesta è delimitata da archi di meridiano e di parallelo di lunghezza pari a un minuto primo o ad un multiplo di esso, salvo per il lato che eventualmente coincida con la frontiera dello Stato o con la linea che segna il limite esterno della piattaforma continentale italiana di cui all'art. 1 della legge 21 luglio 1967 n. 613, con la linea di costa a bassa marea, o con il limite di concessioni di coltivazione limitrofe;

c. nel caso di istanza per il rilascio di una concessione di coltivazione, planimetrie e localizzazione degli impianti e fabbricati, diagramma a blocchi dell'impianto, schemi di processo delle diverse unità.

6. Le istanze di cui al comma 3, conformi alla normativa vigente sul bollo, sono presentate, in duplice copia, al seguente indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche, via Molise, 2 – 00187 Roma. Nel caso di istanze per il rilascio del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico, la documentazione di cui al comma 4, lettera a) e c) è allegata all'istanza in busta chiusa e sigillata e munita della seguente dicitura "relazione tecnica e programma dei lavori allegati all'Istanza per il conferimento di [permesso di ricerca esclusivo o titolo concessorio unico] non aprire prima della fine del periodo di presentazione di domande in concorrenza". L'istanza di cui al comma 3 è contraddistinta da un nominativo convenzionale, corrispondente ad un toponimo che compaia nel foglio Istituto Geografico Militare all'interno dell'area richiesta, qualora ricada in terraferma, ovvero, qualora l'area ricada in mare, da una sigla costituita dalla lettera maiuscola della zona del sottofondo marino nella quale è ubicata, come definita dalla normativa vigente, seguita dalla lettera P, R, C o U rispettivamente nel caso di istanze di permesso di prospezione, di ricerca, di concessione di coltivazione, o di titoli concessori unici, dal numero d'ordine cronologico di presentazione della istanza per la rispettiva zona e dalla sigla del titolare espressa da due lettere maiuscole, indicate dallo stesso richiedente. Tali elementi di riferimento devono essere utilizzati per ogni comunicazione con il Ministero. La richiesta di passaggio alla fase di coltivazione nel titolo concessorio unico, corredata della relativa documentazione di cui all' art. 11, comma 3 lettera a), va inviata al Ministero, e in copia alla Sezione UNMIG competente, per le opportune verifiche, ai fini dell'attestazione del passaggio di fase.

7. Le istanze di cui al comma 3, possono essere presentate, oltre che secondo le modalità di cui al comma 6, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata della divisione competente del Ministero. La documentazione suddetta dovrà essere validata mediante l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o di un suo delegato e di una marca temporale. Per garantire la segretezza dei dati comunicati è possibile crittografare i file mediante il certificato di firma digitale del dirigente della divisione pubblicato sul sito internet ministeriale.

8. Il programma allegato all'istanza per il conferimento del titolo minerario presentata al Ministero deve essere coerente con quello presentato ai fini della valutazione di impatto ambientale, o della valutazione ambientale preliminare nel titolo concessorio unico.

9. Nel caso di istanza per il conferimento di un titolo minerario in terraferma, copia dell'istanza e della relativa documentazione di cui ai commi 3, 4 e 5 è inoltrata anche alla Regione interessata con le seguenti tempistiche:

a. nel caso di istanze per il rilascio del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della risoluzione della concorrenza;

b. nel caso di istanze per il rilascio del permesso di prospezione e della concessione di coltivazione, contestualmente alla presentazione dell'istanza al Ministero.

Art. 5.

Conversione in titolo concessorio unico

1. Le istanze di conversione in titolo concessorio unico dei titoli o dei procedimenti per il conferimento dei titoli, presentate nei termini previsti dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, devono essere integrate, ai sensi dell'art. 3, comma 14, del decreto ministeriale 25 marzo 2015, con la documentazione indicata all'art. 4, comma 4, lettera d), entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Il titolo concessorio unico o l'istanza per il conferimento del titolo concessorio unico sostituisce a tutti gli effetti il titolo o l'istanza preesistente mantenendo salvi i diritti acquisiti del titolare o del richiedente, la documentazione presentata e i procedimenti in corso nello stato in cui si trovano al momento del conferimento del titolo concessorio unico.

2. Il conferimento del titolo concessorio unico a seguito di richiesta di conversione presentata al Ministro dello sviluppo economico, è accordato:

a. a seguito di un procedimento unico svolto nel termine di centottanta giorni, a decorrere dalla data di presentazione della documentazione di cui all' art. 4, comma 4, lettera d), tramite apposita conferenza di servizi, nel cui ambito è svolta anche la valutazione ambientale preliminare del programma complessivo dei lavori espressa, ai sensi dell'art. 38, comma 6, lettera a) del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre 2014, n. 164, entro 60 giorni, con parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente;

b. con decreto del Ministero dello sviluppo economico, previa intesa con la Regione o la provincia autonoma di Trento o di Bolzano territorialmente interessata, per le attività da svolgere in terraferma, e sentite la Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie e la Sezione UNMIG competente per territorio;

c. a soggetti che dispongono di capacità tecnica, economica ed organizzativa ed offrono garanzie adeguate all'esecuzione e realizzazione dei programmi presentati, secondo quanto previsto dall'art. 6, e che siano persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, o associazione di tali persone, con sede sociale in Italia o in altri Stati membri dell'Unione europea nonché, a condizioni di reciprocità, a soggetti di altri Paesi;

d. previa presentazione dei documenti richiesti ai fini del conferimento del titolo concessorio unico che non siano stati già presentati nell'ambito del procedimento volto al conferimento del titolo oggetto di conversione;

e. previa presentazione di idonee fidejussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale per le attività previste secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 6.

3. È fatta salva l'opzione, eventualmente esercitata dal richiedente, di cui all'art. 38 comma 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, relativa al proseguimento del procedimento di valutazione d'impatto ambientale presso la Regione.

4. I procedimenti relativi alle istanze di conversione in titolo concessorio unico dei titoli minerari esistenti o delle istanze per il conferimento dei titoli, integrate dalla documentazione nei tempi previsti dal comma 1, sono sospesi fino all'adozione del piano delle aree, di cui all'art. 38, comma 1-bis, del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 164/2014. Nel periodo intercorrente fra la data della presentazione dell'istanza da parte del titolare e la data del provvedimento di conversione nel titolo concessorio unico:

a. rimangono validi i titoli minerari e le istanze per il conferimento dei titoli minerari oggetto di istanza di conversione e si applicano le norme del presente decreto relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione;

b. rimangono validi i provvedimenti autorizzativi acquisiti e i procedimenti in corso relativi ai titoli e alle istanze di cui alla lettera a);

c. le attività di prospezione, ricerca e coltivazione nell'ambito di titoli minerari oggetto di istanza di conversione sono autorizzate secondo le norme del presente decreto relative ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione.

CAPO II - CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Art. 6.

Dimostrazione della capacità tecnica ed economica del richiedente

1. I permessi di prospezione, i permessi di ricerca, le concessioni di coltivazione e i titoli concessori unici sono conferiti ai soggetti richiedenti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, (persona fisica o giuridica, pubblica o privata, o associazione di tali persone), che dispongano di requisiti di ordine generale, capacità tecnica, economica ed organizzativa adeguati alla esecuzione e realizzazione dei programmi presentati, con sede sociale in Italia o in altri Stati membri dell'Unione Europea, e, a condizioni di reciprocità, a soggetti di altri Paesi. I richiedenti devono possedere nella Unione Europea strutture tecniche e amministrative adeguate alle attività previste, ovvero presentare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante si impegni, in caso di conferimento, a costituirle.

2. Per quanto riguarda i requisiti di ordine generale, il richiedente fornisce:

a. se il richiedente ha sede in Italia, il certificato camerale, in corso di validità, provvisto della dicitura antimafia e dell'inesistenza, negli ultimi cinque anni, di procedure concorsuali di qualsiasi genere: fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato. Il certificato camerale deve includere le seguenti informazioni relative al soggetto richiedente: denominazione, ragione sociale, sede legale, capitale sociale, partita IVA e/o codice fiscale, sito internet, denominazione dell'eventuale gruppo di appartenenza, denominazione della eventuale società controllante, nome e contatti del rappresentante legale e del soggetto incaricato dei rapporti con le autorità. Qualora dette informazioni non fossero incluse nel certificato camerale, il soggetto richiedente dovrà fornirle mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di associazione di imprese (RTI o Consorzio), il certificato camerale è prodotto da ciascun componente l'associazione;

b. se appartenente ad uno Stato membro dell'Unione o ad altro Stato, un certificato equipollente a quello indicato al punto a, completo delle suddette informazioni. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, in Stati in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dal soggetto interessato innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio

o ad un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese in cui ha sede giuridica l'Ente o la Società richiedente;

c. copia autentica dello Statuto e dell'Atto costitutivo, in lingua italiana; la documentazione prodotta nella lingua del paese del richiedente può essere accettata solo se accompagnata da una traduzione certificata in lingua italiana conforme al testo originale; dall'oggetto sociale deve risultare che le attività del soggetto richiedente comprendono le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

3. Ai fini della valutazione della capacità economica, il soggetto richiedente presenta:

a. copia dei bilanci approvati degli ultimi tre anni del soggetto richiedente (ovvero i bilanci a far data dal momento della costituzione della società, per quelle costituite da meno di tre anni), con le relazioni dell'organo amministrativo e del collegio dei revisori o dei sindaci sulla gestione della società;

b. copia dell'ultimo bilancio consolidato pubblicato o, se non disponibile, di un bilancio pro-forma certificato da un amministratore con nota integrativa, se applicabile;

c. copia dell'ultimo bilancio pubblicato o, se non disponibile, di un bilancio pro-forma certificato da un amministratore con nota integrativa relativo alla società controllante e/o collegata che fornisce le garanzie e/o i finanziamenti, se applicabile.

d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, ai sensi degli articoli 38, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente:

1. il fatturato (volume d'affari), globale e specifico, degli ultimi tre anni;

2. il patrimonio netto del soggetto richiedente. Il patrimonio netto deve essere maggiore di zero. Se il patrimonio netto è minore di zero, è fornita evidenza della delibera assembleare che stabilisce la tempestiva ricostituzione del patrimonio ai sensi degli art. 2446 e 2447 c.c.;

3. il rapporto tra circolante e debito a breve. Se tale rapporto è minore di uno, il soggetto richiedente deve dimostrare che il fabbisogno è coperto da adeguati accordi di finanziamento a breve termine con una società controllante e/o collegata o con banche di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

4. il rapporto tra debito netto e patrimonio netto. Se tale rapporto è maggiore del settantacinque per cento, il soggetto richiedente deve dimostrare di poter far fronte al debito tramite un piano di ammortamento con i flussi di cassa o tramite un accordo di finanziamento senza scadenza con la società controllante e/o collegata;

5. informazioni relative alla persona fisica o giuridica che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria del soggetto richiedente, o di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria del soggetto richiedente, ovvero, che può esercitare un'influenza dominante sul soggetto richiedente in virtù di particolari vincoli contrattuali con esso.

4. Le persone fisiche prestano, al momento della presentazione dell'istanza, una cauzione iniziale di importo pari a 120.000,00 euro, costituita mediante fideiussione bancaria rilasciata da istituti di credito di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria, rilasciata da un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi (legge 10 giugno 1982, n. 348). Non sono accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. La fideiussione o la polizza è, a pena di esclusione, corredata di idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi degli articoli 38 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Per soggetti firmatari si intendono gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia firmata e datata di idoneo documento di identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il titolo dovrà essere corredata di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari, con assolvimento dell'imposta di bollo. Le persone fisiche presentano inoltre garanzie economiche commisurate al programma dei lavori presentato.

5. Non sono attribuiti i titoli minerari a società aventi capitale sociale interamente versato inferiore a 120.000,00 euro e alle persone fisiche che non hanno prestato la cauzione di cui al comma 4.

6. Il rilascio del titolo concessorio unico è subordinato alla presentazioni di idonee fideiussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale previste all'atto della presentazione della relativa istanza, secondo gli importi e le modalità stabilite dall'Allegato 2.

7. Per le attività svolte nei permessi di prospezione, di ricerca e concessioni di coltivazione le società devono presentare idonee fideiussioni bancarie ed assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale all'atto della richiesta di autorizzazione, secondo gli importi e le modalità stabilite dall'Allegato 2.

8. Il comma 7 non si applica alle società aventi patrimonio netto superiore a 10 milioni di euro o, con riferimento ai gruppi societari, alle società che forniscono garanzie mediante impegni formali assunti da società controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante avente patrimonio netto superiore a 10 milioni di euro; la società garante, oltre alla lettera di impegno formale, presenta anche la documentazione di cui ai commi 2 e 3.

9. I commi 6 e 7 non si applicano se le garanzie di cui agli stessi commi sono già richieste per legge a favore di altre amministrazioni.

10. L'importo delle fideiussioni di cui al comma 6 e 7 può essere rideterminato dalla Sezione UNMIG competente in caso di variazione del programma lavori e può essere ridotto ai sensi del successivo comma 12 del

presente articolo. Le garanzie sono prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348, iscritte negli elenchi degli organi di controllo (Banca d'Italia, Consob e Isvap). Per la presentazione delle garanzie di cui al comma 6 sono utilizzati lo schema di atto di fideiussione bancaria e/o di polizza fideiussoria (Allegato 3) e lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'emittente della fideiussione bancaria e/o polizza fideiussoria (Allegato 4).

11. Nel caso di istanze di trasferimento di titoli minerari, il titolare subentrante deve presentare le fideiussioni assicurative o bancarie per gli impianti esistenti e per le opere autorizzate che coprano i costi delle opere di recupero ambientale secondo le modalità di cui al comma 6, 7, e 8 e dimostrare l'esistenza di tutte le garanzie economiche per coprire i costi di un eventuale incidente commisurati a quelli derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in fase di studio ed analisi dei rischi secondo le modalità indicate all'Allegato 1 al presente decreto.

12. Le fideiussioni o polizze fideiussorie bancarie o assicurative prevedono la dichiarazione di esplicito rinnovo ogni 2 anni e cessano con il completamento delle attività di recupero ambientale per le quali sono state prestate. Il Ministero provvede a rilasciare il nulla osta al loro svincolo una volta acquisito il parere favorevole della Sezione UNMIG competente. Gli importi delle garanzie finanziarie di cui al comma 6 e 7 possono essere ridotti, all'atto del rinnovo, proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori di recupero ambientale, come comunicato dal permissionario o dal titolare al Ministero e alla Sezione UNMIG. La comunicazione viene effettuata almeno due mesi prima della scadenza biennale mediante l'invio di appositi rapporti nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

13. Ai fini della valutazione delle capacità tecniche, i soggetti di cui al comma 1 producono la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e in lingua italiana (la documentazione prodotta nella lingua del paese del richiedente può essere accettata solo se accompagnata da una traduzione certificata in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera):

a. relazione con descrizione delle principali attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi svolte in Italia o all'estero; nel caso di impresa di recente costituzione, possono essere forniti elementi relativi alla società controllante o al gruppo societario di appartenenza;

b. attestazione relativa alla struttura organizzativa ed alle risorse impiegate nelle attività descritte nella relazione di cui al punto precedente. Tale attestazione deve comprendere l'organigramma aziendale, nonché i curricula dei responsabili dei diversi settori, con particolare riferimento alle relative competenze o specializzazioni nell'ambito della geologia, dei giacimenti, dell'ambiente e sicurezza e della gestione operativa. E' necessario da parte dell'impresa comprovare l'inserimento effettivo e stabile all'interno del proprio organico o di quello del gruppo di appartenenza dei responsabili dei settori sopraindicati;

c. attestazione relativa al numero dei dipendenti, ai consulenti e ai contrattisti del soggetto richiedente;

d. attestazione concernente la gerarchia del processo decisionale, le regole di governo societario, incluse le informazioni relative ai componenti del consiglio di amministrazione o dell'organo equivalente e del personale responsabile delle attività.

14. I soggetti di cui al comma 1 devono inoltre presentare una relazione che illustri le competenze tecniche acquisite nel campo della prospezione, della ricerca e/o della coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in qualità di rappresentante unico o contitolare con riferimento ai progetti realizzati, alle competenze acquisite e agli eventuali contributi all'industria petrolifera in termini di innovazione e ricerca. La descrizione delle competenze tecniche include, in relazione alla complessità dei progetti di ricerca e coltivazione proposti, alcuni o tutti i temi seguenti:

a. geologia e geofisica: interpretazione, acquisizione e riprocessamento dei dati sismici, modellazione geologica/geofisica, studi stratigrafici e strutturali;

b. giacimento: modelli di software per simulazione dei giacimenti, gestione di campi in produzione, massimizzazione del fattore di recupero sui campi di produzione ed analisi del rischio;

c. tecnologia: perforazione, completamento, sviluppo e produzione dei pozzi, gestione dei progetti, infrastrutture e trasporto;

d. salute, sicurezza, ambiente e innovazione;

e. formazione: programmi di formazione e aggiornamento del personale tecnico interno.

Il soggetto richiedente deve inoltre specificare se il possesso delle competenze tecniche di cui alla suddetta relazione viene garantito tramite il proprio organico ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni. In tale ultimo caso il soggetto richiedente deve indicare le procedure di qualifica e di selezione dei fornitori, il sistema di controllo sull'operato dei fornitori e l'esperienza nella supervisione dei lavori ad essi affidati.

15. Oltre alla documentazione indicata ai commi precedenti, i soggetti richiedenti possono presentare qualsiasi altro documento che ritengano idoneo a dimostrare l'adeguatezza delle capacità tecniche.

16. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza, all'ambiente e alla gestione dei rischi, i soggetti di cui al comma 1 producono la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e in lingua italiana (la documentazione prodotta nella lingua del paese del richiedente può essere accettata solo se accompagnata da una traduzione certificata in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera):

a. politiche ambientali dell'ente (sistema di gestione ed esperienza in materia ambientale con specifico riferimento alla gestione delle responsabilità ambientali e alle politiche dell'ente in materia di sicurezza);

- b. eventuali certificazioni in materia salute, sicurezza e ambiente e gestione dei rischi;
- c. modalità delle attività di supervisione sui contrattisti in materia di salute e sicurezza e ambiente.

17. Le documentazioni tecniche ed economiche, di cui ai commi precedenti, sono aggiornate in caso di variazioni significative dei dati forniti e comunque almeno ogni due anni. Deve altresì essere aggiornata la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 2, nonché il certificato camerale o dichiarazione sostitutiva dello stesso ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per i soggetti aventi sede legale in Italia, ovvero un certificato equipollente o altra dichiarazione nelle modalità già indicate al comma 2 per i soggetti aventi sede legale in altri Stati.

18. Nel caso di contitolarità da parte di più società e/o persone fisiche, la documentazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 è presentata da ciascun contitolare mentre le garanzie finanziarie di cui ai commi 6, 7, 10 e 11 sono presentate secondo le modalità di cui agli Allegati 1 e 2. Le società e, dove applicabile, le persone fisiche titolari di permessi di prospezione, di ricerca e concessioni di coltivazione o titoli concessori unici sono tenute a comunicare al Ministero ogni variazione relativa a sede, residenza o domicilio, denominazione o ragione sociale, nonché alla nomina dei propri rappresentanti legali.

Art. 7. Pre-qualifica

1. L'istanza di pre-qualifica può essere presentata dai soggetti che intendono svolgere attività di prospezione, ricerca o coltivazione in Italia in qualità di contitolare ovvero di rappresentante unico.

2. L'istanza di pre-qualifica è presentata al Ministero corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnica, economica ed organizzativa di cui al precedente art. 6.

3. Nell'istanza di pre-qualifica il proponente indica il tipo di attività, tra quelle di prospezione, di ricerca o di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, relativamente al quale intende pre-qualificarsi. Il proponente altresì specifica se l'attività indicata nella istanza di pre-qualifica si riferisce alla terraferma, al mare e/o alle acque profonde. Ciascuna istanza di pre-qualifica ha ad oggetto una sola delle suddette attività.

4. L'accoglimento della istanza di pre-qualifica da parte del Ministero non attribuisce al proponente il diritto di ottenere alcun titolo minerario (permesso di prospezione, permesso di ricerca, concessione di coltivazione o titolo concessorio unico), il cui rilascio è comunque subordinato all'esito positivo dei procedimenti di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 del presente decreto.

5. Nel caso di istanza di pre-qualifica in qualità di contitolare, il proponente deve dimostrare il possesso dei requisiti di cui all' art. 6.

6. Nel caso di istanza di pre-qualifica in qualità di rappresentante unico, il proponente deve dimostrare il possesso dei requisiti di cui all' art. 6. Con particolare riferimento a quanto previsto al precedente art. 6, comma 14, il proponente deve indicare altresì le tecnologie e i metodi organizzativi utilizzati nell'ambito di precedenti attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione di idrocarburi svolte in qualità di rappresentante unico, anche con riguardo alla gestione ambientale, della sicurezza e del rischio, l'efficienza energetica, i tempi di completamento delle attività, i metodi di ottimizzazione del recupero delle riserve (se applicabile), la gestione dei rapporti col territorio.

7. Il procedimento di pre-qualifica ha la durata di 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa istanza. Entro 30 giorni dal ricevimento della istanza di pre-qualifica il Ministero verifica la completezza della relativa documentazione. Qualora l'istanza risulti incompleta, il Ministero richiede al proponente la documentazione integrativa da presentare entro un termine non superiore a 30 giorni; i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa. Qualora il proponente non presenti la documentazione integrativa entro il termine stabilito, la istanza si intende rigettata.

8. La pre-qualifica ha validità di 2 anni decorrenti dalla data della notifica del riconoscimento da parte del Ministero dell'idoneità del richiedente allo svolgimento delle attività specificate nel provvedimento di pre-qualifica. I soggetti pre-qualificati sono tenuti a comunicare al Ministero ogni variazione significativa relativa ai requisiti di cui agli art. 6 e art. 7 del presente decreto.

9. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 8, il conferimento di un titolo minerario attribuisce a ciascun titolare la pre-qualifica di cui al presente articolo limitatamente al tipo di attività di cui al decreto di conferimento e al ruolo assunto dal titolare nell'ambito del titolo medesimo. Con riferimento ai titoli minerari conferiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il Ministero può verificare il possesso da parte di ciascun titolare dei requisiti di cui all'Art. 6. Qualora tale verifica dia esito negativo, i titolari sono tenuti a conformarsi ai requisiti di cui all' art. 6 nel termine di 2 anni dalla data della relativa comunicazione da parte del Ministero, pena la decadenza dalla qualifica.

10. Nel caso di istanza di pre-qualifica in qualità di rappresentante unico, il Ministero può verificare l'effettivo possesso dei requisiti di cui all' art. 6 anche tramite visite agli impianti del soggetto richiedente, anche all'estero. Le spese relative alle verifiche di cui al presente comma sono a carico del richiedente.

CAPO III - PROCEDURE DI CONFERIMENTO

Art. 8.

Permesso di prospezione

1. Fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, il permesso di prospezione non esclusivo è accordato con decreto del Ministero, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, d'intesa, per i titoli in terraferma, con la Regione interessata, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n), della legge 23 agosto 2004, n. 239.

2. L'istanza, presentata con le modalità indicate all' art. 4, è pubblicata nel BUIG del mese successivo alla data di presentazione. Il proponente presenta richiesta di valutazione di impatto ambientale all'amministrazione competente, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza al Ministero, dandone tempestiva comunicazione al Ministero stesso. Nel caso il suddetto termine non venga rispettato ed in mancanza di proroga concessa dal Ministero a seguito di motivata istanza, l'istanza di permesso di prospezione è rigettata. Il Ministero ne dà comunicazione all'escluso e all'autorità competente per la valutazione di impatto ambientale.

3. Nell'ambito del procedimento unico per il rilascio del permesso di prospezione svolto con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modifiche e integrazioni, vengono acquisiti i pareri delle amministrazioni interessate, l'esito della procedura di verifica ambientale e, per i titoli in terraferma, l'intesa con la Regione interessata.

4. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2010, n. 272, allegato A, punto 2, il procedimento per il conferimento del permesso di prospezione ha la durata complessiva massima di 180 giorni.

5. Il decreto di conferimento del permesso di prospezione è notificato al titolare secondo le modalità indicate nel comma 6, alle Regioni, alla Sezione UNMIG competente e, in caso di titoli in terraferma, ai Comuni interessati. Il decreto è inoltre pubblicato nel BUIG nonché sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico, riportando il programma dei lavori approvato ed i relativi tempi di realizzazione.

6. Il decreto di conferimento del permesso di prospezione è consegnato al permissionario, attraverso l'ufficio del demanio competente, previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito all'art. 18 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625. Il permissionario dà immediata comunicazione dell'avvenuto pagamento al Ministero. Il decreto è pubblicato, ove ricorrano i presupposti dell'art. 14 ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale.

7. La titolarità del permesso di prospezione non esclusivo non costituisce titolo preferenziale per l'eventuale rilascio di permesso di ricerca sulla stessa area.

Art. 9.

Permesso di ricerca

1. Il permesso di ricerca è conferito con decreto del Ministero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 484/1994, dell'art. 6, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, d'intesa, per i titoli in terraferma, con la Regioni interessata, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n) della legge 23 agosto 2004, n. 239. Il permesso di ricerca è rilasciato a seguito di un procedimento unico, disciplinato dall'art. 1 commi 77 e 79 della legge 23 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche.

2. Il permesso di ricerca di cui al comma 1 - riferito al programma dei lavori complessivamente proposti - consente lo svolgimento di attività di prospezione consistente in rilievi geologici, geofisici e geochimici, eseguiti con qualunque metodo o mezzo, e ogni altra operazione volta al rinvenimento di giacimenti, escluse le perforazioni dei pozzi esplorativi.

3. L'autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo, alla costruzione degli impianti e delle opere necessarie, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'attività di perforazione, nell'ambito del permesso di ricerca di cui al comma 1, viene rilasciata secondo le modalità indicate all'art. 21.

4. L'istanza di permesso di ricerca, presentata secondo le modalità indicate all'art. 4, è pubblicata nel BUIG del mese successivo alla data di presentazione; per un periodo di tre mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sono accettate domande in concorrenza in accordo ai disposti di cui all'art. 4 del D.lgs. 625/96. Successivamente, decorso tale termine, viene acquisito il parere della Sezione UNMIG competente per territorio e della CIRM, integrata da un rappresentante della Regione interessata per i titoli in terraferma. La selezione tra domande concorrenti è effettuata in base ai criteri di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 entro 90 giorni dalla fine del periodo in cui sono accettate domande in concorrenza. Il procedimento unico, che inizia con la comunicazione dell'esito motivato della risoluzione della concorrenza, è così articolato:

a. Il Ministero comunica ad ognuno degli istanti l'esito motivato della risoluzione della concorrenza indicando l'istanza prescelta per il seguito istruttorio. Entro 90 giorni da tale comunicazione o, nel caso non siano presentate istanze in concorrenza, entro 90 giorni dalla data di chiusura del periodo di concorrenza, la società richiedente presenta all'autorità competente la richiesta di valutazione di impatto ambientale. Dell'avvenuta presentazione della richiesta di valutazione di impatto ambientale è data tempestiva comunicazione al Ministero da parte della società richiedente.

b. Nel caso il suddetto termine non venga rispettato ed in mancanza di proroga concessa dal Ministero a seguito di motivata istanza, l'istanza di permesso di ricerca è rigettata. Il Ministero ne dà comunicazione all'escluso e all'autorità competente per la valutazione di impatto ambientale.

c. Nell'ambito del procedimento unico al quale, ai sensi dell'art. 1, comma 77 della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificata dall'art. 27, comma 34, della legge 23 luglio 2009, n. 99, partecipano le amministrazioni statali e Regionali interessate, vengono acquisiti i pareri delle amministrazioni, l'esito della procedura di valutazione ambientale e, per la terraferma, l'intesa della Regione.

d. Le amministrazioni comunque interessate al procedimento di cui alla lettera c) sono:

1. per la terraferma: la Regione interessata;

2. per il mare: il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e trasporti ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

5. Il decreto di cui al comma 1 è notificato al titolare, secondo le modalità indicate al comma 6, alla Sezione UNMIG competente, alle amministrazioni partecipanti al procedimento unico e, in caso di titoli in terraferma, ai comuni interessati ed è pubblicata nel BUIG nonché sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico, riportando il programma dei lavori approvato ed i relativi tempi di realizzazione e, nei casi di concorrenza, le motivazioni adottate per la selezione.

6. Il decreto è consegnato al titolare attraverso l'Ufficio del demanio competente previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito all'art. 18 del decreto legislativo 25 novembre 1996 n. 625 e di ogni altro tributo o diritto dovuto ai sensi delle leggi vigenti. Dell'avvenuto pagamento il titolare dà immediata comunicazione al Ministero. Il decreto è pubblicato, ove ricorrano i presupposti dell'art. 14 ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cura e spese del titolare nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale a spese del titolare.

7. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2010, n. 272, allegato A, punto 2, il procedimento unico per il conferimento del permesso di ricerca ha la durata complessiva massima di 180 giorni.

8. Sul sito internet ministeriale sono riportati i procedimenti autorizzativi di conferimento in corso con evidenziati i dati generali, il responsabile del procedimento e lo stato di avanzamento dello stesso.

9. Fatto salvo quanto disposto dall' art. 7, l'adeguatezza delle strutture tecniche ed amministrative del richiedente di cui all'art. 5, comma 1, legge 9 gennaio 1991 n. 9 è valutata dal Ministero all'atto della richiesta di permesso o del trasferimento di titolarità. Nei casi di contitolarità, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, della legge 9 gennaio 1991 n. 9, relative alle strutture tecniche e amministrative, si applicano nei confronti di tutti i contitolari.

Art. 10.

Concessione di coltivazione

1. La concessione di coltivazione è conferita con decreto del Ministero ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 1, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 484 e dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 25 novembre 1996 n. 625, d'intesa, per i titoli in terraferma, con la Regione interessata, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n) della legge 23 agosto 2004 n. 239. La concessione di coltivazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, disciplinato dall'art. 1, commi 82 ter – 82 quinquies della legge 23 agosto 2004 n. 239.

2. La concessione è accordata al titolare del permesso che abbia rinvenuto idrocarburi liquidi o gassosi, come indicato all' art. 23, in accordo a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, della legge 9 gennaio 1991 n. 9 e all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 484.

3. Il procedimento unico per il rilascio della concessione di coltivazione, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge n. 241/90 e sue modifiche e integrazioni, è così articolato:

a. l'istanza, presentata con le modalità indicate all' art. 4, è pubblicata nel BUIG del mese successivo alla data di presentazione dell'istanza medesima. Copia dell'istanza è presentata alla Sezione UNMIG competente ai fini dell'espressione del parere di competenza. Viene acquisito il parere della CIRM, integrata, nel caso di istanza in terraferma, da un rappresentante della Regione interessata;

b. il proponente presenta richiesta di valutazione di impatto ambientale all'amministrazione competente, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 90 giorni dalla richiesta del Ministero. Dell'avvenuta presentazione della richiesta di valutazione di impatto ambientale è data tempestiva comunicazione al Ministero da parte della società richiedente. Nel caso il suddetto termine non venga rispettato ed in mancanza di proroga concessa dal Ministero a seguito di motivata istanza, il Ministero rigetta l'istanza di concessione, con conseguente messa in disponibilità del giacimento ai fini del conferimento della concessione di coltivazione ad un diverso titolare da individuarsi mediante procedura di cui all' art. 16;

c. nell'ambito del procedimento unico sono acquisiti i pareri delle amministrazioni interessate, l'esito della procedura di valutazione ambientale e, per la terraferma, l'intesa con la Regione interessata;

d. le amministrazioni comunque interessate al procedimento di cui alla lettera c) sono:

1. per la terraferma: Regione, Ente di area vasta, Comuni e Soprintendenze competenti per territorio;

2. per il mare: il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero della difesa ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

4. Il decreto di cui al comma 1 è notificato al titolare secondo le modalità indicate al comma 6, alle altre amministrazioni partecipanti al procedimento unico, alla Sezione UNMIG competente e, in caso di titoli in terraferma, ai Comuni interessati.

5. Il decreto è pubblicato nel BUG nonché sul sito internet del Ministero, riportando il programma dei lavori approvato ed i relativi tempi di realizzazione.

6. Il decreto è consegnato al titolare attraverso l'Ufficio del demanio competente previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito all'art. 18, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 1996 n. 625 e di ogni altro tributo o diritto dovuto ai sensi delle leggi vigenti. Dell'avvenuto pagamento il titolare dà immediata comunicazione alla Sezione UNMIG competente e al Ministero. Il decreto è pubblicato, ove ricorrano i presupposti dell'art. 14 ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cura e spese del titolare, nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale.

7. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2010, n. 272, allegato A, punto 2, il procedimento unico per il conferimento della concessione di coltivazione ha la durata complessiva massima di 180 giorni.

8. Sul sito internet ministeriale sono riportati i procedimenti autorizzativi di conferimento in corso con evidenziati i dati generali, il responsabile del procedimento e lo stato di avanzamento dello stesso.

Art. 11.

Titolo concessorio unico

1. L'istanza di titolo concessorio unico, presentata secondo le modalità indicate all' art. 4, è pubblicata nel BUG del mese successivo alla data di presentazione; per un periodo di tre mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sono accettate domande in concorrenza in accordo ai disposti di cui all'art. 4 del D.lgs. 625/96. Successivamente, decorso tale termine, viene acquisito il parere della Sezione UNMIG competente per territorio e della CIRM, integrata da un rappresentante della Regione interessata per i titoli in terraferma. La selezione tra domande concorrenti è effettuata in base ai criteri di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. 625/96 entro 90 giorni dalla fine del periodo in cui sono accettate domande in concorrenza.

2. Il titolo concessorio unico è accordato dal Ministero:

a. a seguito di un procedimento unico che inizia con la comunicazione dell'esito motivato della risoluzione della concorrenza e svolto nel termine di 180 giorni tramite apposita conferenza di servizi, nel cui ambito è svolta anche la valutazione ambientale preliminare del programma complessivo dei lavori espressa, entro sessanta giorni, con parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente;

b. il Ministero comunica ad ognuno degli istanti l'esito motivato della risoluzione della concorrenza indicando l'istanza prescelta per il seguito istruttorio. Entro 90 giorni da tale comunicazione o, nel caso non siano presentate istanze in concorrenza, entro 90 giorni dalla data di chiusura del periodo di concorrenza, la società richiedente presenta all'autorità competente la richiesta di valutazione ambientale preliminare. Dell'avvenuta presentazione della richiesta di valutazione ambientale preliminare è data tempestiva comunicazione al Ministero da parte della società richiedente;

c. nel caso il suddetto termine non venga rispettato ed in mancanza di proroga concessa dal Ministero a seguito di motivata istanza, l'istanza di permesso di ricerca è rigettata. Il Ministero ne dà comunicazione all'escluso e all'autorità competente per la valutazione ambientale preliminare;

d. nell'ambito del procedimento unico vengono acquisiti i pareri delle amministrazioni interessate, l'esito della procedura di valutazione ambientale preliminare e, per la terraferma, l'intesa della Regione.

Le amministrazioni comunque interessate al procedimento di cui alla lettera a) sono:

1. per la terraferma: la Regione, Ente di area vasta, Comuni e Soprintendenze interessate;

2. per il mare: il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e trasporti ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

e. con decreto del Ministero, previa intesa con la Regione o la provincia autonoma di Trento o di Bolzano territorialmente interessata, per le attività da svolgere in terraferma, sentite la Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie e la Sezione UNMIG competente per territorio;

f. a soggetti che dispongano di capacità tecnica, economica ed organizzativa ed offrono garanzie adeguate all'esecuzione e realizzazione dei programmi presentati, secondo quanto indicato agli articoli 5 e 6;

g. previa presentazione di idonee fidejussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale previste per le opere specifiche da autorizzare, secondo le modalità di cui all' art. 6, comma 6.

3. Il riconoscimento del rinvenimento di idrocarburi e l'attestazione del passaggio alla fase di coltivazione si svolgono con le seguenti modalità:

a. il titolare comunica al Ministero e alla Sezione UNMIG competente il rinvenimento di idrocarburi liquidi o gassosi entro 60 giorni dalla fine dei test di produzione; fornisce la documentazione atta a dimostrare la capacità produttiva dei pozzi e gli altri elementi di valutazione geo-mineraria disponibili che giustificano tecnicamente ed economicamente lo sviluppo del giacimento scoperto, come previsto dall'art. 9, comma 1, della legge n. 9/1991 e chiede il riconoscimento del rinvenimento;

b. la documentazione di cui alla lettera a) è la seguente:

1. scheda e mappa dell'area chiesta in concessione;

2. relazione geologica;

3. profili e interpretazione delle linee sismiche acquistate o rilevate nell'area chiesta in concessione, in formato SEG-Y (pre-stack e post-stack);

4. profilo 1:1000 e rapporto finale dei pozzi perforati;
5. Logs registrati e loro interpretazione;
6. relazione finale e interpretazione delle prove di produzione;
7. studio di giacimento, GOIP e stima delle riserve;
8. programma di sviluppo e tempi di realizzazione;
9. analisi economica del progetto di sviluppo;

c. il Ministero, acquisiti i pareri della Sezione UNMIG competente e della CIRM, riconosce il rinvenimento di idrocarburi sulla base della documentazione presentata di cui alla lettera b) e attesta il passaggio alla fase di coltivazione mediante decreto direttoriale, entro 90 giorni dalla comunicazione di cui alla lettera a);

d. qualora dalla documentazione presentata risultino opere non previste dal programma dei lavori di cui all'art. 4, comma 4, lettera c), il Ministero riconosce il rinvenimento di idrocarburi, avvia il procedimento unico per l'approvazione della modifica del programma lavori secondo le procedure del comma 1 lettera b), al termine del quale attesta il passaggio alla fase di coltivazione.

4. Le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere previste nella fase di coltivazione sono rilasciate con provvedimento della Sezione UNMIG competente, d'intesa, nel caso di opere in terraferma, con la Regione interessata, a seguito di un procedimento unico svolto tramite conferenza dei servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, al quale partecipano le amministrazioni interessate, così articolato:

a. il titolare presenta istanza di autorizzazione alla Sezione UNMIG competente corredata del progetto e copia della richiesta di valutazione di impatto ambientale e dei relativi allegati;

b. contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, il titolare presenta richiesta di valutazione di impatto ambientale all'amministrazione competente, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, corredata di copia dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'opera e del relativo progetto;

c. acquisito l'esito della procedura di valutazione ambientale, la Sezione UNMIG indice la conferenza dei servizi;

d. le amministrazioni comunque interessate al procedimento unico sono:

1. per la terraferma: Regione, Ente di area vasta, i Comuni e le Soprintendenze interessati;
2. per il mare: il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero della difesa ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

e. la Sezione UNMIG competente verifica l'esistenza di tutte le garanzie economiche da parte della società richiedente per coprire i costi di un eventuale incidente durante le attività oggetto di autorizzazione, commisurati a quelli derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in fase di studio ed analisi dei rischi in linea con quanto indicato all'Allegato 1 al presente decreto;

f. la Sezione UNMIG competente verifica l'esistenza di idonee fidejussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale previste;

g. l'intesa della Regione interessata rilasciata nell'ambito dei procedimenti di cui al presente comma vale anche quale intesa ex comma 2 dell'art. 3 dell'Accordo procedimentale fra il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e i Presidenti delle Regioni del 24 aprile 2001 (G.U. 113 del 17/05/2001).

5. Il procedimento di cui al comma 3 non si applica alle autorizzazioni delle opere già approvate in sede di procedimento unico di cui al comma 2 lettera d).

6. Il procedimento unico di cui al comma 4 non si applica alle attività finalizzate a migliorare le prestazioni degli impianti di coltivazione degli idrocarburi di cui al comma 82-sexies, art.1 della legge 23 agosto 2004, n. 239.

7. Il decreto di cui al comma 1 è notificato al titolare secondo le modalità indicate al comma 9, alle Regioni, alla Sezione UNMIG competente e, in caso di titoli in terraferma, ai Comuni interessati e alle altre amministrazioni partecipanti al procedimento unico.

8. Il decreto è pubblicato nel BUIG nonché sul sito internet del Ministero, riportando il programma dei lavori approvato ed i relativi tempi di realizzazione e, nei casi di concorrenza, le motivazioni adottate per la selezione.

9. Il decreto è consegnato al titolare attraverso l'Ufficio del demanio competente previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito all'art. 18, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 1996 n. 625 e di ogni altro tributo o diritto dovuto ai sensi delle leggi vigenti. Dell'avvenuto pagamento il titolare dà immediata comunicazione alla Sezione UNMIG competente. Il decreto è pubblicato, ove ricorrano i presupposti dell'art. 14-ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cura e spese del titolare, nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale.

10. Sul sito internet ministeriale sono riportati i procedimenti autorizzativi di conferimento in corso con evidenziati i dati generali, il responsabile del procedimento e lo stato di avanzamento dello stesso.

11. Le istanze per il conferimento dei titoli concessori unici possono essere presentate a partire dall'entrata in vigore del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico recante il piano delle aree di cui al comma 1-bis dell'art. 38 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Art. 12.
Monitoraggi

1. Gli "Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche", predisposte dal Gruppo di lavoro istituito con delibera 27 febbraio 2014 del Presidente della CIRM e pubblicato sul sito internet del Ministero, sono considerati specifiche tecniche avanzate ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto ministeriale 25 Marzo 2015.

Art. 13.
Giacimenti marginali

1. Per i giacimenti marginali di cui all'art. 8 del D.L. 25 luglio 2008, n. 112, come convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si applica quanto disposto dal decreto ministeriale 30 giugno 2009.

CAPO IV - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 14.
Limiti di estensione delle aree per i permessi di ricerca, le concessioni e titoli concessori unici

1. Possono essere accordati ad uno stesso soggetto, direttamente o mediante il conferimento a soggetti controllanti, controllati o facenti parte dello stesso gruppo societario, più permessi di ricerca o titoli concessori unici in fase di ricerca, purché l'area complessiva non risulti superiore a 10.000 km².

2. L'area del permesso o del titolo concessorio unico in fase di ricerca deve avere i requisiti di cui all'art. 19 della legge 21 luglio 1967 n. 613 e all'art. 6, commi 2 e 3, della legge 9 gennaio 1991 n. 9. Per area compatta di cui all'art. 19 della l. n. 613/1967 si intende l'area per la quale il quadrato della distanza misurata fra i vertici estremi sia inferiore al quadruplo dell'area stessa.

3. Nel caso ricorrano gli estremi di cui all'art. 6, comma 3, della legge n. 9/1991, l'istanza di permesso di ricerca o titolo concessorio unico è respinta con provvedimento del Ministero, sentita la CIRM.

4. Nel caso sussistano altri interessi prevalenti, il Ministero può conferire il permesso di ricerca o titolo concessorio unico su un'area ridotta rispetto a quella richiesta, previa consultazione dei richiedenti, che, ove occorra, adeguano il programma o rinunciano al titolo.

5. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 625/1996, l'estensione della concessione o della superficie asservita all'attività di coltivazione del titolo concessorio unico non può superare i 150 km².

Art. 15.
Estensione e trasferimenti della titolarità delle istanze di permesso di ricerca e di titolo concessorio unico

1. Il Ministero può autorizzare, nei termini di presentazione di istanze in concorrenza di cui all'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, l'estensione ad altri soggetti della titolarità di domande di un permesso di ricerca o di un titolo concessorio unico, previa verifica dei requisiti di ordine generale, dell'adeguatezza della capacità tecnica, economica ed organizzativa di cui all'art. 6. Il Ministero si esprime entro il termine di novanta giorni dal ricevimento dell'istanza, fatta salva la possibilità di sospendere tale termine nel caso risulti necessario acquisire ulteriori elementi.

2. Il Ministero può autorizzare l'estensione della titolarità di domande di permesso di ricerca o di titoli concessori unici o di trasferimento delle stesse ad altri soggetti successivamente alla scadenza dei termini di presentazione di istanze in concorrenza di cui all'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, previa verifica dei requisiti di ordine generale, dell'adeguatezza della capacità tecnica, economica ed organizzativa di cui all'art. 6, nel caso l'estensione della titolarità consenta, previo accordo tra i suddetti operatori, la soluzione di situazioni concorrenziali.

3. L'istanza di variazione dei programmi originari di ricerca da parte di richiedenti di permessi di ricerca o di titoli concessori unici in concorrenza per la stessa area può comunque essere ammessa entro i termini di cui all'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625.

4. I richiedenti un permesso di ricerca o di un titolo concessorio unico dichiarano esplicitamente nell'istanza, a pena di inammissibilità della stessa, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6, comma 7, della legge 9 gennaio 1991, n. 9.

5. Le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, si riferiscono anche alle aree di permessi rilasciate obbligatoriamente in fase di proroga. Non si applicano nel caso in cui sia stata presentata istanza di concessione, o comunicazione di rinvenimento di idrocarburi nel titolo concessorio unico, o nel caso in cui sia stato perforato un pozzo esplorativo nel secondo periodo di proroga.

Art. 16.

Modalità di nuova attribuzione delle concessioni di coltivazione o di stoccaggio o di titolo concessorio unico in fase di coltivazione

1. Ai sensi del comma 7, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, i giacimenti la cui concessione di coltivazione o fase di coltivazione nel titolo concessorio unico è cessata per scadenza, rinuncia, revoca o decadenza del titolare ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto ministeriale 25 Marzo 2015, in caso di economicità della coltivazione, possono essere nuovamente attribuiti, su istanza degli interessati, in concessione di coltivazione, o in titolo concessorio unico in fase di coltivazione, o, ove ricorrano le condizioni, in concessioni di stoccaggio; in tal caso si applicano le procedure di pubblicizzazione e concorrenza di cui all' art. 9, comma 4, in quanto applicabili.

TITOLO III - ESERCIZIO DEI TITOLI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 17.
Contitolarità

1. Nel caso di contitolarità del permesso o della concessione o del titolo concessorio unico, i contitolari sono solidalmente responsabili nei confronti della pubblica amministrazione e dei terzi per gli obblighi attinenti all'esercizio dell'attività ricadente nell'ambito del titolo. Essi debbono nominare un rappresentante unico per tutti i rapporti con l'amministrazione e con i terzi.

2. Il rappresentante unico è il soggetto responsabile dell'assolvimento degli obblighi previsti per il titolare dal disciplinare e dal decreto di conferimento del titolo.

Art. 18.

Trasferimenti della titolarità di permesso di ricerca, di titolo concessorio unico e di concessione di coltivazione

1. Il trasferimento a terzi dei permessi di ricerca, dei titoli concessori unici e delle concessioni di coltivazione è soggetto all'autorizzazione del Ministero, previa valutazione dei requisiti di ordine generale, dell'adeguatezza della capacità tecnica, economica ed organizzativa del soggetto interessato al trasferimento di cui all' art. 6.

2. Il trasferimento delle quote dei permessi di ricerca, delle concessioni e dei titoli concessori unici di uno o più contitolari è autorizzato, sentiti gli altri contitolari, con provvedimento del Ministero.

3. L'istanza per ottenere il trasferimento di cui ai commi 1 e 2 è presentata al Ministero, e per conoscenza alla Sezione UNMIG competente, che si esprime entro il termine di novanta giorni dal ricevimento, fatta salva la possibilità di sospendere tale termine nel caso risulti necessario acquisire ulteriori elementi.

4. Il decreto di trasferimento di cui ai commi 1 e 2 è pubblicato nel BUIG nonché nel sito internet del Ministero

5. Il trasferimento è valido a tutti gli effetti a decorrere dalla data di registrazione dell'atto di cessione.

CAPO II - ATTIVITA' DI PROSPEZIONE

Art. 19.

Attività di prospezione - inizio attività e obblighi

1. Il titolare del permesso di prospezione, prima di dare inizio alle indagini geologiche e geofisiche, presenta il programma alla Sezione UNMIG competente, specificando quali rilievi intende svolgere, con quali mezzi, su quale parte dell'area del permesso ed in quale periodo di tempo, anche nel caso di attività condotte in virtù dell'art. 4 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

2. Il titolare allega documentazione relativa alle garanzie economiche per coprire i costi di un eventuale incidente commisurati a quelli derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in fase di studio ed analisi dei rischi, secondo quanto indicato all'Allegato 1 al presente decreto.

3. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e 24 maggio 1979, n. 886, l'inizio delle operazioni di cui al comma 1 è autorizzato dalla Sezione UNMIG competente, nel rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dalle altre amministrazioni interessate e contenute nel decreto di conferimento.

4. Nel caso in cui operatori diversi, titolari di permessi di prospezione su aree parzialmente o totalmente coincidenti, intendano effettuare, sulla stessa zona, rilevamenti di cui la Sezione UNMIG competente non abbia riconosciuto la compatibilità dell'esecuzione contemporanea, è data la precedenza al titolare del permesso di prospezione accordato in data anteriore.

5. Qualora nell'ambito del permesso di prospezione sia rilasciato un permesso di ricerca o titolo concessorio unico a terzi, il Ministero ne dà comunicazione ai titolari del permesso di prospezione e del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico ai fini dell'eventuale prosecuzione delle operazioni di prospezione entro l'ambito del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico, nei limiti di cui all'art. 14 della legge 21 luglio 1967, n. 613.

6. In caso di accordo fra le parti per il seguito delle prospezioni oltre i limiti di cui all'art. 14 della legge 21 luglio 1967, n. 613, le stesse parti ne danno comunicazione alla Sezione UNMIG competente.

7. Il titolare del permesso di prospezione trasmette trimestralmente al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente un rapporto sull'andamento delle operazioni. Al termine dei lavori o alla scadenza del permesso di prospezione, il titolare presenta al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente una relazione conclusiva, corredata da tutte le sezioni sismiche, in formato SEG-Y (pre-stack e post-stack), che indichi le operazioni effettuate, i mezzi e le squadre impiegate ed i risultati ottenuti. La trasmissione dei documenti e dei dati può avvenire, oltre che in forma cartacea anche in formato elettronico. I dati saranno mantenuti riservati nei termini stabiliti dalla legge.

8. Il titolare deve fornire al Ministero ed alle Sezioni UNMIG competenti per territorio i mezzi per effettuare ispezioni sui luoghi delle operazioni. Nei casi in cui sia richiesto il rilascio di autorizzazioni o certificazioni previste dal presente disciplinare, resta ferma la facoltà da parte del Ministero e delle Sezioni UNMIG competenti per territorio di disporre, a carico del richiedente, l'effettuazione preliminare di sopralluoghi o visite di controllo e verifica agli impianti.

9. Il titolare deve fornire al Ministero e alle Sezioni UNMIG le notizie richieste di carattere economico e tecnico relative all'attività.

CAPO III - ATTIVITA' DI RICERCA NEL PERMESSO E NEL TITOLO CONCESSORIO UNICO

Art. 20.

Attività di ricerca – inizio attività e obblighi

1. Il titolare del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico inizia le indagini geologiche e geofisiche e la perforazione entro i termini stabiliti nel decreto di conferimento o di proroga del permesso o del titolo concessorio unico. I termini della perforazione possono essere differiti dal Ministero, su istanza motivata del titolare, anche in funzione dei tempi di rilascio dell'autorizzazione alla perforazione di cui all' art. 21, fermo restando il rispetto del disposto ex art. 11 della legge 25 novembre 1996, n.625.

2. I termini di cui al comma 1 decorrono dalla prima data utile tra quella di pubblicazione del provvedimento nel BUIG e quella di consegna del decreto, da parte del competente Ufficio del demanio.

3. Ai fini del riconoscimento dell'assolvimento dell'obbligo di inizio dei lavori geofisici di cui al comma 1, da richiedere alla Sezione UNMIG competente prima della scadenza del termine stabilito nel decreto di conferimento, può essere considerato l'inizio, documentato, della rielaborazione di linee sismiche precedentemente registrate o acquisite da terzi, utili per il prosieguo della ricerca, a condizione che tali elaborazioni risultino esplicitamente previste nel programma dei lavori approvato.

4. Ai fini del riconoscimento dell'assolvimento dell'obbligo di inizio dei lavori di perforazione di cui al comma 1, può essere considerata, per i pozzi eseguiti in terraferma, la data di inizio dei lavori civili di predisposizione del cantiere di perforazione, e, per i pozzi in mare, la data di inizio delle indagini preliminari del fondo e sottofondo marino finalizzate alla messa in postazione dell'unità di perforazione. In tale caso le operazioni effettive di perforazione devono comunque iniziare entro 90 giorni rispettivamente dall'inizio dei lavori civili o delle indagini preliminari stesse.

Art. 21.

Perforazione del pozzo esplorativo

1. L'autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo previsto nel programma dei lavori del permesso di ricerca, della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico, alla costruzione degli impianti e delle opere necessari, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'attività di perforazione è accordata, ai sensi dell'art. 1, commi 78 e 80, della legge 20 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche, con provvedimento della Sezione UNMIG competente, d'intesa, nel caso di perforazioni in terraferma, con la Regione interessata, a seguito di un procedimento unico al quale partecipano le amministrazioni interessate svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche, così articolato:

a. l'istanza, completa del programma di perforazione e della localizzazione del pozzo, è presentata dal titolare del permesso di ricerca alla Sezione UNMIG competente e al Ministero per la pubblicazione nel BUIG del mese successivo alla data di presentazione dell'istanza medesima;

b. il programma di perforazione è sottoposto a valutazione di impatto ambientale presso l'autorità competente contestualmente alla presentazione dell'istanza;

c. nell'ambito del procedimento unico vengono acquisiti i pareri delle amministrazioni e degli enti locali interessati e l'esito della procedura di valutazione di impatto ambientale, nonché, nel caso di perforazione in terraferma, l'intesa da parte della Regione interessata;

d. le amministrazioni comunque interessate al procedimento unico di cui alla lettera a sono:

1. per la terraferma: la Regione, l'Ente di area vasta, i Comuni e le Soprintendenze interessati;

2. per il mare: il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero della difesa ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

2. La Sezione UNMIG competente verifica l'esistenza di tutte le garanzie economiche da parte della società richiedente per coprire i costi di un eventuale incidente durante le attività oggetto di autorizzazione, commisurati a

quelli derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in fase di studio ed analisi dei rischi secondo quanto indicato all'Allegato 1 al presente decreto.

3. La Sezione UNMIG competente verifica l'esistenza di idonee fideiussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale previste.

4. L'autorizzazione di cui al comma 1, che può prevedere particolari condizioni e/o prescrizioni, viene notificata al richiedente, al Ministero e alle amministrazioni e gli enti locali interessati; essa è pubblicata nel BUIG e, ove ricorrano i presupposti dell'art. 14 ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale a spese del titolare.

5. L'autorizzazione di cui al comma 1 consente la perforazione del pozzo esplorativo e la costruzione degli impianti e delle opere necessari. La stessa autorizzazione è rilasciata anche ai fini di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, 24 maggio 1979, n. 886 e al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624.

6. A richiesta dell'istante, l'autorizzazione alla perforazione del pozzo esplorativo e alla realizzazione delle relative opere ed interventi comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, qualora le opere comportino variazione degli strumenti urbanistici, ha effetto di variante urbanistica.

7. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2010, allegato A, punto 2, il procedimento unico per l'autorizzazione alla perforazione del pozzo ha la durata complessiva massima di 180 giorni.

Art. 22. Obblighi del titolare

1. Al fine di ottenere la copertura dei rilievi geofisici relativa alla superficie del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico, possono essere autorizzate operazioni anche in aree ad esso adiacenti, fatto salvo il disposto di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

2. Il titolare deve consentire ai titolari dei permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione o di titoli concessori unici finitimi, per riconosciuta necessità di esecuzione di operazioni relative a rilievi geofisici, di accedere nell'ambito dell'area del proprio titolo o di sorvolarla.

3. La Sezione UNMIG competente stabilisce le cautele che dovranno essere osservate nell'esecuzione delle operazioni di cui ai commi 1 e 2.

4. Il titolare deve altresì consentire la posa di condotte, autorizzate dalla Sezione UNMIG competente, per il trasporto di idrocarburi estratti nell'ambito di altri titoli minerari.

5. Il titolare comunica semestralmente al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente le notizie sullo stato di avanzamento dei lavori. La trasmissione dei documenti e dei dati può avvenire anche in formato elettronico.

6. Qualora il titolare intenda apportare modifiche significative al programma dei lavori che comprendano attività aggiuntive rispetto a quanto approvato, sottopone il nuovo programma per l'approvazione al Ministero, che attiverà il procedimento unico con le modalità di cui all' art. 9, comma 4, lettere b) e c). Per le perforazioni dei pozzi si applica quanto disposto all' art. 21.

7. Il rinvio dell'esecuzione del programma non superiore a sei mesi, fatti salvi i termini massimi stabiliti dalla legge o dal decreto, è autorizzato dalla Sezione UNMIG competente tenuto conto dei tempi di cui all' art. 20, comma 1.

8. Il titolare non può sospendere i lavori di ricerca se non espressamente autorizzato dalla Sezione UNMIG competente. In caso di sospensione di lavori effettuata in condizioni di emergenza il titolare deve notificarne immediatamente le motivazioni alla Sezione UNMIG competente, il che, nel caso in cui non riconosca giustificata la sospensione, ordina l'immediata ripresa dei lavori.

9. Il titolare deve fornire al Ministero ed alle Sezioni UNMIG competenti per territorio i mezzi per effettuare ispezioni sui luoghi delle operazioni. Nei casi in cui sia richiesto il rilascio di autorizzazioni o certificazioni previste dal presente disciplinare, resta ferma la facoltà da parte del Ministero e delle Sezioni UNMIG competenti per territorio di disporre, a carico del richiedente, l'effettuazione preliminare di sopralluoghi o visite di controllo e di verifica agli impianti.

10. Il titolare deve fornire al Ministero e alle Sezioni UNMIG le notizie richieste di carattere economico e tecnico relative all'attività.

Art. 23. Individuazione del giacimento

1. In caso di rinvenimento di idrocarburi, il titolare ne dà immediata comunicazione al Ministero e alla Sezione UNMIG competente.

2. Il titolare di un permesso di ricerca pone a disposizione della Sezione UNMIG competente, anche ai fini del riconoscimento di cui all' art. 27, la documentazione in formato cartaceo o in formato elettronico relativa alle ricerche effettuate nell'ambito del permesso e ai risultati ottenuti, nonché gli esiti delle prove di strato e di produzione effettuate, le diagrafie rilevate in pozzo, e le proprie valutazioni sulle caratteristiche tecniche di produzione del pozzo stesso.

3. In caso di rinvenimento di idrocarburi nel titolo concessorio unico si applicano le norme di cui all' art. 11, comma 3.

Art. 24.

Modalità di proroga del permesso di ricerca e della fase di ricerca del titolo concessorio unico

1. L'istanza di proroga del permesso di cui all'art. 7 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e della fase di ricerca del titolo concessorio unico è presentata al Ministero e alla Sezione UNMIG competente almeno sei mesi prima della scadenza del periodo di vigenza.
2. Ai fini della proroga di cui all'art. 6, comma 6, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, e per la seconda proroga della fase di ricerca del titolo concessorio unico, il termine di cui al comma 1 è ridotto a tre mesi.
3. In caso di contitolarità, l'istanza di proroga deve essere firmata da tutti i contitolari.
4. La proroga di cui ai commi 1 e 2 è accordata con decreto del Ministero d'intesa, per i permessi in terraferma, con la Regione interessata.
5. Qualora il programma dei lavori previsto non comporti modifiche ed estensioni rispetto a quelli già approvati in sede di conferimento o di modifica, la proroga viene rilasciata dal Ministero, secondo le modalità procedurali adottate per l'intesa tra Stato e Regione per la terraferma, fatte salve le eventuali competenze delle altre Amministrazioni interessate.
6. Qualora il programma dei lavori previsto comporti modifiche ed estensioni rispetto a quelli già approvati in sede di conferimento o di modifica, la proroga verrà accordata, sentita la CIRM nei casi di maggiore rilevanza, secondo la procedura di cui all' art. 9.
7. L'eventuale perforazione di pozzi nel periodo di proroga segue le procedure autorizzative di cui all' art. 21.
8. Le istanze di proroga del termine di inizio dei lavori di perforazione nel permesso di ricerca o nella fase di ricerca del titolo concessorio unico, debitamente motivate, devono essere presentate al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente, secondo le modalità di cui all'art. 6, comma 9, della legge 9 gennaio 1991, n. 9.
9. Le istanze di sospensione del decorso temporale del permesso o del titolo concessorio unico, debitamente motivate, devono essere presentate al Ministero ed alla Sezione UNMIG. Costituisce motivazione per la sospensione del decorso temporale anche l'omessa pronuncia, entro i termini stabiliti dalle vigenti normative, di autorizzazioni o nulla osta da parte di amministrazioni interessate necessari per l'esercizio del permesso o del titolo concessorio unico.

Art. 25.

Programma unitario di lavoro

1. L'istanza per l'autorizzazione a realizzare un programma unitario per attività di ricerca nell'ambito di più permessi o di più titoli concessori unici di cui all'art. 8 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, deve essere presentata al Ministero e alla Sezione UNMIG competente. L'istanza deve essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti unici dei permessi o titoli concessori unici interessati.
2. Il programma unitario di lavoro deve riguardare permessi o titoli concessori unici nella fase di ricerca confinanti o finitimi, motivato dalla presenza di obiettivi minerari omogenei che possono essere ricercati in modo più razionale ed economico nel complesso delle aree dei titoli.
3. Il programma unitario è approvato con decreto del Ministero secondo i procedimenti di cui all' art. 9 o all' art. 11, del presente decreto.
4. In caso di cessazione di uno dei titoli per i quali è stato approvato un programma unitario di lavoro, i titolari dei restanti titoli possono adeguare il programma precedente o, in via alternativa, presentare nuovi distinti programmi per ciascun permesso vigente.
5. All'atto della proroga di ciascuno dei permessi di ricerca o di ciascuna delle fasi di ricerca dei titoli concessori unici per i quali è stato approvato un programma unitario di lavoro, ove si debba procedere alla riduzione obbligatoria di area, l'area da rilasciare può interessare, previo accordo sottoscritto dai titolari o rappresentanti unici di tutti i titoli interessati, le aree di qualunque permesso o titolo concessorio unico. Le aree da rilasciare devono essere confinanti con almeno un lato di un titolo e la riduzione di area non potrà comunque risultare tale da privare totalmente dell'area uno dei titoli per i quali è stato approvato il programma unitario.
6. La riduzione è approvata col decreto di proroga del permesso o della fase di ricerca del titolo concessorio unico. Nel caso essa interessi anche gli altri permessi o titoli concessori unici per i quali è stato approvato il programma unitario, il Ministero procede contestualmente a ridurre le superfici relative.

Art. 26.

Rinuncia parziale

1. Nel corso della vigenza del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico in fase di ricerca il titolare può rinunciare a parte dell'area accordata.
2. L'area ridotta risponde ai requisiti fissati all' art. 4, comma 5, lettera a).

CAPO IV - ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE NELLA CONCESSIONE E NEL TITOLO CONCESSORIO UNICO

Art. 27.

Attività di coltivazione

1. L'istanza per il rilascio di una concessione di coltivazione di cui all' art. 4, comma 3, è presentata al Ministero, a pena di decadenza dal diritto di preferenza del richiedente titolare di un permesso di ricerca, entro 120 giorni dalla data di riconoscimento del ritrovamento da parte della Ministero.

2. Il Ministero, acquisiti i pareri della Sezione UNMIG competente e della CIRM, riconosce il rinvenimento di idrocarburi e attesta il passaggio alla fase di coltivazione.

3. Nel caso di istanza di concessione di coltivazione il Ministero può conferire in concessione un'area ridotta rispetto a quella richiesta, sentito il richiedente che adegua il relativo programma dei lavori.

4. Il Ministero può ridurre l'area individuata dal titolare per la fase di coltivazione del titolo concessorio unico, sentito il titolare che adegua il relativo programma dei lavori.

5. Qualora il giacimento scoperto si estenda oltre il limite del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico, l'istanza di concessione o la comunicazione per il passaggio alla fase di coltivazione nel titolo concessorio unico potrà riguardare anche aree già oggetto di istanze di permesso di ricerca o di titolo concessorio unico per le quali non siano ancora scaduti i termini per la concorrenza di cui al comma 4 dell'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625.

Art. 28.

Ampliamento dell'area

1. Nel corso della vigenza della concessione o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione il titolare può chiedere l'ampliamento dell'area accordata entro il perimetro del permesso di ricerca o del titolo concessorio unico originario, qualora ancora vigente, nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, ad aree non coperte da vincolo minerario ovvero su aree interessate da istanza di permesso di ricerca o di titolo concessorio unico per le quali non siano ancora scaduti i termini per la concorrenza.

2. A tal fine il titolare presenta istanza al Ministero, e per conoscenza alla Sezione UNMIG competente, corredata da adeguata documentazione comprendente una relazione illustrativa a supporto della richiesta.

3. L'area ampliata è definita e misurata in base a quanto disposto dall' art. 4, comma 5, lettera a).

Art. 29.

Rinuncia parziale

1. Nel corso della vigenza della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione il titolare può rinunciare a parte dell'area accordata.

2. A tal fine il titolare presenta istanza analogamente a quanto stabilito per il caso dell'ampliamento dall' art. 28.

3. L'area ridotta risponde ai requisiti fissati dall' art. 4, comma 5, lettera a).

Art. 30.

Coesistenza di più titoli

1. Qualora, nell'ambito del permesso di ricerca per il quale sia stata già rilasciata una concessione di coltivazione, si effettui un ulteriore ritrovamento di idrocarburi, può essere accordata un'ulteriore concessione di coltivazione.

Art. 31.

Proroga della concessione o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione

1. L'istanza di proroga decennale della concessione di coltivazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione di cui all'art. 38, comma 5 del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, è presentata al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente almeno due anni prima della data di scadenza.

2. L'istanza di ulteriore proroga di cui all'art. 9, comma 8, della legge 9 gennaio 1991, n. 9 e di cui all'art. 38 comma 5 del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, è presentata al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente, almeno due anni prima della data di scadenza del periodo di proroga.

3. Le istanze di cui ai commi 1 e 2 sono corredate da una dettagliata relazione tecnica contenente la descrizione dei lavori effettuati, i dati sull'andamento produttivo del campo e sulle riserve residue certificate, nonché dal programma dei lavori da svolgere nel periodo di proroga, con i relativi investimenti, e delle operazioni di recupero ambientale.

4. La proroga di cui ai commi 1 e 2 viene rilasciata secondo le procedure degli art. 10 e art. 11 del presente decreto. Qualora il programma lavori previsto comprenda esclusivamente la prosecuzione della produzione, i lavori di

manutenzione e le attività non significative come descritte all' art. 34, commi 5, 9 e 10, la proroga viene rilasciata dal Ministero, secondo le modalità procedurali adottate per l'intesa tra Stato e Regione per la terraferma, fatte salve le eventuali competenze delle altre Amministrazioni interessate.

Art. 32.

Modalità di esercizio della concessione o del titolo unico in fase di coltivazione

1. I lavori di ricerca, di sviluppo e coltivazione del campo iniziano entro il termine stabilito nel decreto di concessione e proseguono senza ingiustificate soste. La coltivazione può iniziare contemporaneamente ai lavori di sviluppo.
2. L'inizio della produzione e l'esercizio dei relativi impianti è autorizzato dalla Sezione UNMIG competente, su istanza del titolare ai sensi degli articoli 84, 85 e 93 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624.
3. Gli impianti di cui all' art. 3, relativi all'attività di coltivazione, rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i., secondo i criteri definiti dallo stesso decreto, nonché del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 e s.m.i relativo alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive.
4. Lo sviluppo e la coltivazione del campo devono essere condotti secondo i criteri tecnico-economici più aggiornati, in particolare per quanto concerne l'ubicazione, la spaziatura e la deviazione dei pozzi, l'utilizzazione dell'energia del giacimento, l'estrazione, eventualmente anche con l'applicazione di metodi di recupero secondario.
5. Il Ministero, su segnalazione della Sezione UNMIG competente per territorio, può imporre particolari condizioni per la tutela del giacimento qualora dall'esercizio della concessione, nonostante l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dal decreto e dal presente disciplinare, derivi pregiudizio al giacimento stesso.
6. Il titolare deve fornire al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente i mezzi per effettuare ispezioni sui luoghi delle operazioni. Nei casi in cui sia richiesto il rilascio di autorizzazioni o certificazioni previste dal presente disciplinare, resta ferma la facoltà da parte del Ministero e della Sezione UNMIG competente di disporre, a carico del richiedente, l'effettuazione preliminare di sopralluoghi o visite di controllo e di verifica agli impianti.
7. Il titolare deve fornire al Ministero le notizie richieste di carattere economico e tecnico relative all'attività.

Art. 33.

Sospensione dei lavori

1. Il titolare non può sospendere i lavori di coltivazione e di ricerca nell'ambito di una concessione o di una fase di coltivazione del titolo concessorio unico, né ridurre la produzione di regime della concessione salvo nei casi di provata motivazione tecnica o riconosciuta causa di forza maggiore o senza autorizzazione della sezione UNMIG competente, per periodi fino a 12 mesi, o del Ministero per periodi superiori.
2. Il titolare è tenuto a notificare immediatamente alla Sezione UNMIG competente ed al Ministero le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori di coltivazione e di ricerca o la riduzione della produzione di regime della concessione o della fase di coltivazione del titolo concessorio unico, effettuate di propria iniziativa.
3. La sospensione e la riduzione di cui al comma 2 sono soggette a convalida da parte della Sezione UNMIG competente per territorio.
4. La Sezione UNMIG competente, nel caso in cui non riconosca giustificata la sospensione o la riduzione di cui al comma 2, ordina l'immediata ripresa dei lavori o il ripristino del precedente livello produttivo.
5. La ripresa della produzione e dell'esercizio degli impianti è autorizzata, su istanza del titolare, dalla Sezione UNMIG competente. E' facoltà della Sezione UNMIG competente richiedere le verifiche della rispondenza delle misure di prevenzione e protezione incendio ai sensi degli articoli 84, 85 e 93 del decreto legislativo 25 novembre 1996 n. 624.
6. Le sospensioni o riduzioni di produzione dovute a fermate degli impianti per attività di verifica/controlli che discendono da specifici obblighi di legge e ad attività di manutenzione ordinaria/straordinaria, che si concludono nell'arco di 30 giorni, e la successiva ripresa della produzione non sono soggette al procedimento di convalida e di autorizzazione di cui ai commi precedenti. In tali casi, il titolare è tenuto esclusivamente alle comunicazioni di cui al comma 2.

Art. 34.

Obblighi del titolare

1. Entro il giorno venti di ciascun mese, il titolare presenta al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente una relazione sui lavori svolti nel mese precedente e comunica i dati relativi alla produzione ottenuta. Entro il primo trimestre di ciascun anno comunica al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente per territorio i quantitativi di idrocarburi prodotti ed avviati al consumo nell'anno precedente.
2. Per le indagini geologiche e geofisiche condotte nell'ambito della concessione o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione si applica quanto disposto dall' art. 20.
3. Entro il primo trimestre di ciascun anno il titolare della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico nella fase di coltivazione presenta al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente, in formato cartaceo ed elettronico, una relazione annuale di aggiornamento sullo stato di ciascun titolo, sulle eventuali ulteriori conoscenze geominerarie acquisite nel corso dell'anno precedente, sulle riserve certificate e l'aggiornamento dei profili di

produzione, per ciascuno dei campi ricadenti nel titolo, e sulla consistenza degli impianti e delle attrezzature esistenti a servizio del titolo al 31 dicembre dell'anno precedente. Le comunicazioni sono fornite ai sensi degli articoli 38, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Il titolare, nel caso in cui ravvisi la necessità di apportare integrazioni o modificazioni significative al programma di ricerca, sviluppo o coltivazione, presenta preventivamente il programma al Ministero inviandone copia alla Sezione UNMIG competente. Il programma è approvato secondo le procedure, laddove compatibili, dell' art. 10, comma 3, salvo quanto disposto dal successivo comma 5.

5. Tutte le attività finalizzate a migliorare le prestazioni degli impianti di coltivazione di idrocarburi, compresa la perforazione, la reiniezione delle acque di strato o della frazione gassosa estratta in giacimento, se effettuate a partire da opere esistenti e nell'ambito dei limiti di produzione ed emissione dei programmi di lavoro già approvati, ai sensi del comma 82-sexies della legge 20 agosto 2004, n. 239, introdotto dall'art. 27, comma 34, della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 38, comma 11, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, sono soggette ad autorizzazione rilasciata dalle Sezioni UNMIG competenti per territorio. L'autorizzazione è trasmessa per conoscenza, per le attività a mare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per quelle in terraferma alla Regione interessata.

6. Per "opere esistenti" si intendono: medesima area pozzi, centrale di raccolta e trattamento esistente, piattaforma di produzione esistente, rete di raccolta e altre pertinenze minerarie esistenti.

7. Per "limiti di produzione" si intende la produzione annuale massima prevista nel programma lavori approvato all'atto del conferimento della concessione ovvero quella prevista nell'ultimo programma di coltivazione approvato. Nel caso di concessioni derivanti dalla zona a regime esclusivo di cui all'art. 2, comma 1, numero 1) della legge 10 febbraio 1953, n.136 attribuite - ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 - con decorrenza 1 gennaio 1997, si fa riferimento alle produzioni annuali ottenute fino a tale data, ovvero alla produzione prevista nell'ultimo programma di coltivazione approvato.

8. Per i "limiti di emissione" si intendono i limiti stabiliti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. o, ove presenti, quelli stabiliti nelle autorizzazioni rilasciate, ai sensi dello stesso decreto legislativo, dalle autorità competenti. Il titolare allega copia di tali autorizzazioni all'istanza di autorizzazione delle attività in oggetto.

9. Al termine dei lavori, entro 30 giorni dall'entrata a regime degli impianti di cui al comma 5, il titolare presenta alla Sezione UNMIG e ai Laboratori UNMIG una relazione sui valori emissivi misurati ed un confronto con quelli autorizzati. I Laboratori UNMIG procederanno al controllo del rispetto dei limiti di emissione di cui al comma 8 entro i successivi 60 giorni.

10. La Sezione UNMIG verifica il rispetto dei "limiti di produzione" di cui al comma 7 entro 60 giorni dalla presentazione della comunicazione di cui al comma 2 dell' art. 43 del presente decreto.

11. Nel caso in cui i controlli evidenziano il superamento dei limiti di produzione e/o di emissione già autorizzati, la relativa autorizzazione all'esercizio è sospesa dalla Sezione UNMIG competente ed è data comunicazione al Ministero per i provvedimenti conseguenti di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 25 marzo 2015.

12. L'autorizzazione alla reiniezione delle acque di strato o della frazione gassosa estratta dal giacimento di cui al comma 5 è rilasciata a seguito di un'istanza del titolare cui devono essere allegati i seguenti documenti:

- a. relazione tecnica;
- b. analisi delle acque da reiniettare;
- c. compatibilità delle acque da reiniettare e formazione interessata;
- d. studio di giacimento statico e dinamico;
- e. schema di completamento del pozzo;
- f. verifica della integrità dei casing;
- g. ecosistemi presenti nell'area;
- h. sistemi idrici presenti nell'area.

La Sezione UNMIG può richiedere ulteriore documentazione integrativa utile al fine del rilascio dell'autorizzazione.

13. Per miglioramento delle prestazioni degli impianti si intende:

- a. aumento delle riserve recuperabili;
- b. ottimizzazione nella gestione degli impianti di produzione.

14. Le autorizzazioni alla reiniezione in giacimento delle acque di strato o della frazione gassosa estratta dal giacimento contengono le seguenti precauzioni tecniche necessarie a garantire l'incolumità di altri sistemi idrici o di altri ecosistemi:

- a. esistenza di almeno due colonne cementate fino a giorno;
- b. controllo dell'integrità dei casing da ripetersi almeno ogni 5 anni;
- c. installazione di almeno due barriere per isolare il livello di reiniezione e di sistemi di controllo della tenuta;

- d. installazione di un sistema di misura della pressione di poro;
- e. analisi mensile delle acque iniettate effettuate da laboratori indipendenti;
- f. analisi annuale delle acque iniettate effettuate dai Laboratori del Ministero;
- g. installazione di un sistema di misura dei volumi iniettati.

La Sezione UNMIG competente per territorio può acquisire i pareri ritenuti necessari per prescrivere ulteriori eventuali precauzioni tecniche.

15. Per l'inizio e la ripresa dell'esercizio degli impianti si applicano gli articoli art. 32, comma 2 e art. 33, comma 5.

16. Le attività di manutenzione straordinaria degli impianti e dei pozzi che non comportano modifiche impiantistiche sono comunicate, da parte del titolare, alla Sezione UNMIG competente per territorio. Nella comunicazione devono essere indicati gli eventuali termini di sospensione della produzione e le apparecchiature e gli impianti impiegati durante le operazioni stesse.

CAPO V - LAVORI NEL PERMESSO DI RICERCA E NELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE E NEL TITOLO CONCESSORIO UNICO

Art. 35. Garanzie

1. Il titolare allega all'istanza relativa alle autorizzazioni per la realizzazione delle opere per le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi:

a. evidenza delle garanzie economiche di cui all'art. 38, comma 6-ter del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 per coprire i costi di un eventuale incidente, commisurati a quelli derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in fase di studio ed analisi dei rischi secondo le modalità di cui all'Allegato 1 al presente decreto;

b. fidejussioni bancarie o assicurative relative alle opere di recupero ambientale secondo quanto disposto all'art. 6, commi 6, 7, 8 e secondo le modalità di cui all'Allegato 2 al presente decreto.

2. Il valore delle garanzie economiche di cui al comma a) dovrà essere aggiornato ogni 5 anni.

Art. 36. Individuazione e ubicazione dei pozzi

1. Ogni pozzo in terraferma è individuato mediante un toponimo, ricadente nell'area del permesso o della concessione o del titolo concessorio unico, seguito da un numero d'ordine.

2. Ogni pozzo in mare è individuato dalla sigla del permesso o della concessione o del titolo concessorio unico, seguita da un numero d'ordine, nonché da un nome convenzionale.

3. Il titolare, prima di dare inizio ad ogni perforazione, presenta il programma alla Sezione UNMIG competente per l'autorizzazione, che nel caso di pozzo esplorativo segue la procedura di cui all'art. 21.

4. Il programma deve indicare la postazione del pozzo, l'obiettivo minerario, la profondità da raggiungere, il profilo previsto, la tipologia dell'impianto da impiegare, il programma di tubaggio e di cementazione, le attrezzature contro le eruzioni libere e la natura dei fluidi di perforazione.

5. Le coordinate di testa pozzo e di fondo pozzo non possono essere fissate a distanza inferiore a 125 metri dal confine del permesso o della concessione o del titolo concessorio unico, salvo deroghe autorizzate dalla Sezione UNMIG competente per territorio, che peraltro può imporre una distanza maggiore.

6. Ove il pozzo sia ubicato nel mare territoriale o in zona di demanio marittimo ovvero nella zona contigua a quest'ultimo, il titolare richiede apposita autorizzazione all'autorità marittima, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, inviando copia dell'istanza alla Sezione UNMIG territoriale competente.

7. Per la perforazione di pozzi orientati a partire da altro titolo minerario, la Sezione UNMIG competente comunica l'istanza relativa, corredata dagli atti, al titolare del permesso o della concessione o del titolo concessorio unico interessato dalla postazione, indicando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Trascorso tale termine senza che pervengano osservazioni, si intende che il titolare destinatario non si oppone all'esecuzione del pozzo.

8. L'ubicazione dei pozzi deve essere effettuata con sistema ottico o con radiolocalizzazione o con altri metodi topografici similari, trasmettendo alla Sezione UNMIG competente il rapporto tecnico redatto con l'indicazione del metodo seguito.

9. I pozzi ricadenti in terraferma devono essere contrassegnati in modo da renderne sicura l'individuazione sul campo. La Sezione UNMIG competente redige il relativo verbale di ubicazione.

10. Fermo restando l'obbligo di applicare le disposizioni di cui al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 si forniscono le ulteriori prescrizioni che si applicano alle perforazioni:

a. Prima dell'inizio dell'attività di perforazione il titolare predispone, per la valutazione del rischio di cui all'art. 66 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, una relazione dettagliata, firmata dal titolare, dal direttore responsabile e dalle imprese affidatarie, in cui viene analizzato anche il rischio residuo a fronte dell'intervento dei dispositivi di sicurezza. L'esito delle valutazioni svolte deve essere riportato nel DSS.

b. I sistemi e le attrezzature di sicurezza devono possedere i necessari requisiti di idoneità ed essere mantenuti in buono stato di conservazione ed efficienza. I sistemi e le attrezzature di sicurezza devono essere sottoposti a prove ed i relativi risultati devono essere registrati e tenuti a disposizione dell'organo di vigilanza.

c. Il titolare, ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo 1996, n. 624, provvede affinché il personale addetto alla manovra dei dispositivi per l'azionamento delle attrezzature di sicurezza abbia adeguata formazione e addestramento in particolare relativamente alle tecniche controllo eruzioni, condizioni di impiego delle attrezzature, situazioni anomale prevedibili. La certificazione comprovante la formazione e l'addestramento è tenuta a disposizione delle Sezioni UNMIG.

d. I dispositivi di sicurezza contro le eruzioni libere (BOP stack) di cui all'art. 83 del D.P.R. n.128/59, come modificato dall'art. 66 del D.lgs. n. 624/96, installati sugli impianti di perforazione operanti in mare sono sottoposti a specifiche prove di funzionamento effettuate: all'atto della prima installazione sulla testa pozzo, ad ogni successiva rimozione e reinstallazione, dopo la cementazione di ogni colonna e comunque con frequenza non superiore a 21 giorni. I suddetti dispositivi di sicurezza devono essere certificati con periodicità non superiore a cinque anni.

e. Per le perforazioni in mare il titolare predispone un sistema di registrazione informatica inalterabile e protetta in ogni condizione dei dati relativi ai parametri di perforazione e di controllo del fango del pozzo da rendere disponibile per le verifiche dell'organo di vigilanza.

f. Nel caso di perforazioni di pozzi con profondità del fondale marino superiore a 200 metri tutte le operazioni devono essere eseguite alla presenza del direttore responsabile ed i dispositivi di sicurezza di cui alla lettera d) devono essere stati certificati da non oltre un biennio.

11. Ai sensi dell'art. 5, commi 1, 5, 5-bis e 6 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 il titolare elabora un piano di gestione dei rifiuti di estrazione che viene presentato per l'approvazione alla Sezione UNMIG competente contestualmente all'istanza di autorizzazione alla perforazione.

12. L'aggiornamento quinquennale di cui all'art. 5, comma 4, del D.lgs. 117/2008 è trasmesso alla Sezione UNMIG competente almeno tre mesi prima della scadenza.

13. Ai fini della sicurezza degli impianti di produzione e delle condotte di trasporto idrocarburi, il titolare entro il 31 gennaio di ciascun anno, trasmette alla Sezione UNMIG competente per ciascuna concessione:

a. un resoconto delle attività di manutenzione, controllo e monitoraggio delle installazioni sommerse condotte nel corso dell'anno precedente unitamente alla documentazione tecnica dei risultati ottenuti su supporto informatico;

b. il cronoprogramma delle attività di manutenzione, controllo e monitoraggio delle installazioni sommerse da condursi nell'anno.

c. il resoconto e il cronoprogramma di cui alle lettere a) e b) riportano la dichiarazione esplicita di cui all'art. 78, comma 4, del D.P.R. 886/1979 con l'indicazione delle norme di buona pratica, italiane, europee o internazionali applicabili.

Art. 37.

Obblighi del titolare nella perforazione

1. Ogni incidente rilevante di sondaggio o altro evento che possa provocare modifiche al previsto svolgimento dei lavori di perforazione è riportato sul giornale di sonda e immediatamente comunicato alla Sezione UNMIG competente. Il rapporto giornaliero di perforazione è reso disponibile per via elettronica alla Sezione UNMIG competente.

2. Il titolare è tenuto a conservare, a disposizione della Sezione UNMIG competente, i campioni rappresentativi delle rocce attraversate, salvo i casi in cui, per lo scarso recupero, i campioni siano stati completamente usati per le analisi degli idrocarburi rinvenuti e delle acque di strato, nonché i risultati di eventuali analisi effettuate.

3. I campioni devono recare le indicazioni atte a precisare il pozzo dal quale sono stati prelevati, le profondità di prelievo e la loro orientazione, con l'individuazione delle estremità superiore e inferiore. Essi non possono essere distrutti o dispersi prima di diciotto mesi dall'ultimazione del sondaggio.

4. Entro novanta giorni dall'ultimazione del sondaggio, il titolare trasmette al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente il profilo geologico del foro, corredato da una relazione, in formato digitale, dei risultati delle diagrafie effettuate in foro, da grafici e notizie relative a tutte le operazioni eseguite ed ai risultati ottenuti.

Art. 38.

Prove di produzione

1. Le prove di produzione, a seguito di ritrovamento di idrocarburi, sono iniziate, salvo giustificati motivi, entro un mese dall'ultimazione del pozzo nell'ambito di permessi di ricerca o di titoli concessori unici in fase di ricerca ed entro due mesi dalla stessa data nell'ambito di concessioni di coltivazione o di titoli concessori unici in fase di coltivazione, e sono condotte con continuità fino a risultati conclusivi. Il programma delle prove deve essere

comunicato dal titolare almeno tre giorni prima del loro inizio alla Sezione UNMIG competente che può intervenire e, ai fini dell'accertamento della produttività delle formazioni indiziate, può prescriverne la durata e lo svolgimento, con gli apparecchi ed i sistemi che ritiene più adatti. La Sezione UNMIG competente, nei casi in cui risulti necessario, può prescrivere, a spese del titolare, la ripetizione delle prove.

2. Durante l'esecuzione delle prove di cui al comma 1, il titolare comunica quotidianamente per via elettronica, alla Sezione UNMIG competente, i dati tecnici rilevanti inerenti le prove stesse.

3. Nell'ambito delle concessioni di coltivazione o del titolo concessorio unico in fase di coltivazione, al termine delle prove di produzione, il titolare, al fine della valutazione delle potenzialità del giacimento e/o della messa a punto dei parametri erogativi e delle installazioni produttive, può richiedere l'effettuazione di prove di esercizio temporanee da effettuarsi nella stessa configurazione impiantistica di cui alla prova di produzione condotta o nella configurazione finale, nelle more del perfezionamento dell'autorizzazione alla realizzazione e/o all'esercizio definitivo degli impianti. Resta salva la facoltà della Sezione UNMIG competente di definire, caso per caso, un termine temporale per dette prove di esercizio.

Art. 39.

Chiusura di un pozzo e ripristino aree minerarie

1. Il titolare, nel caso in cui intenda chiudere minerariamente un pozzo sterile o esaurito o comunque non utilizzabile o non suscettibile di assicurare ulteriormente produzione in quantità commerciale, richiede l'autorizzazione alla Sezione UNMIG competente precisando il piano di sistemazione del pozzo stesso e dell'area impegnata.

2. Il titolare redige il rapporto tecnico della chiusura mineraria del pozzo, con l'indicazione delle operazioni effettuate, e lo trasmette alla Sezione UNMIG competente. Dell'avvenuta chiusura mineraria dei pozzi in terraferma viene data comunicazione alla Regione interessata.

3. La Sezione UNMIG competente redige il verbale di chiusura mineraria.

4. Nei programmi delle attività di ricerca, perforazione e coltivazione di cui all' art. 4, comma 4, lettere a), b) e c) e all' art. 36, comma 3, il titolare prevede le necessarie azioni per la caratterizzazione e per l'eventuale bonifica del sito ai fini del successivo rilascio dello stesso senza vincoli derivanti dalla pregressa attività di perforazione.

5. La Sezione UNMIG competente attesta la conclusione delle attività di chiusura mineraria e rimozione degli impianti e trasmette tale attestazione al Ministero, ai fini della cancellazione del titolo minerario. Per le attività in terraferma, il programma di ripristino dell'area impegnata dalla precedente attività mineraria è autorizzato dalla Sezione UNMIG previa intesa con la Regione competente per territorio, o le province autonome di Trento e Bolzano. Al termine dei lavori la Sezione UNMIG redige il verbale di avvenuto ripristino secondo il programma autorizzato e ne invia copia al Ministero, alla Regione o Provincia autonoma.

Art. 40.

Ulteriori obblighi del titolare

1. Per l'installazione di impianti fissi di produzione nel mare territoriale o nelle aree demaniali, il titolare deve rivolgere istanza all'amministrazione marittima per ottenere la concessione all'occupazione e all'uso di beni demaniali e di zone di mare territoriale ai sensi degli articoli 36 e, ove del caso, 52 del codice della navigazione, nonché degli articoli 5 e seguenti del relativo regolamento di esecuzione (parte marittima).

2. Il titolare deve altresì ottenere la preventiva autorizzazione del capo della competente circoscrizione doganale, nei casi previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 recante "riordinamento degli istituti doganali".

3. Quando si accerti che un giacimento di idrocarburi si estende da ambo le parti della linea di delimitazione della piattaforma continentale con altro Stato frontista, con la conseguenza che il giacimento può essere razionalmente coltivato con programma unico, il titolare rivolge istanza al Ministero per l'attivazione con lo Stato frontista delle procedure e le modalità per la coltivazione del giacimento predetto.

CAPO VI - DETERMINAZIONE E CORRESPONSIONE DELLE ALIQUOTE DEL PRODOTTO ALLO STATO

Art. 41.

Corresponsione delle royalties

1. Il titolare della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore di un'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare.

2. Per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi comprese quelle ottenute da concessioni o titoli concessori unici nel mare territoriale da pozzi che partono dalla terraferma, il titolare della concessione di coltivazione o del titolo concessorio unico è tenuto a corrispondere annualmente un ulteriore 3% secondo le modalità di cui all'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99.

3. Per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute da concessioni o titoli concessori unici in mare, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione o titolo concessorio unico è tenuto a corrispondere annualmente un

ulteriore 3% secondo le modalità di cui all'art. 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

4. L'aliquota non è dovuta per le produzioni utilizzate nelle operazioni di processo oppure reimmesse in giacimento, per le quali deve essere fornito analitico riscontro alla Sezione UNMIG competente. Nessuna aliquota è dovuta per le produzioni ottenute durante prove di produzione effettuate in regime di permesso di ricerca o nella fase di ricerca del titolo concessorio unico.

5. Per ciascuna concessione o ciascun titolo concessorio unico sono esenti dal pagamento dell'aliquota annuale, al netto delle produzioni di cui al comma 4:

a. in terraferma, i primi 25 milioni di standard metri cubi (Smc) di gas prodotti e le prime 20.000 tonnellate di olio prodotte;

b. a mare, i primi 80 milioni di standard metri cubi prodotti e le prime 50.000 tonnellate di olio prodotte.

6. Nel caso che un giacimento interessi aree di due o più concessioni o titoli concessori unici, le aliquote saranno determinate sulla base di una ripartizione delle riserve certificate e delle produzioni determinata dalla Sezione UNMIG competente su proposta formulata dai concessionari interessati, corredata di adeguata relazione tecnica.

7. Nel caso in cui un giacimento ricada parte in mare e parte in terraferma, le aliquote dovute sono determinate sulla base di una ripartizione delle riserve certificate e delle produzioni determinata dalla Sezione UNMIG competente, su proposta formulata dal titolare, corredata da una adeguata relazione tecnica.

8. Le ripartizioni di cui ai commi 6 e 7 sono aggiornate sulla base dell'evoluzione dei dati geominerari disponibili.

Art. 42.

Rilevazione dell'attività giornaliera di estrazione

1. Il titolare è tenuto ad installare nel centro di raccolta del titolo idonei dispositivi di misura, per permettere la rilevazione giornaliera delle quantità di idrocarburi prodotti, tali da assicurare la continuità e la fedeltà delle misurazioni, utilizzando le apparecchiature in commercio aventi le più aggiornate e precise tecniche di misurazione, anche elettroniche.

2. Nei casi di produzione di idrocarburi liquidi, la produzione anidra è calcolata sulla base di analisi effettuate su campioni del prodotto, prelevati a valle del trattamento di centrale, per la determinazione dell'acqua residua ed irriducibile (BSW).

3. Nei casi di produzione e/o di trasporto di idrocarburi liquidi con ausilio delle tecniche di flussaggio, dovranno essere installati idonei dispositivi di misura per consentire la determinazione giornaliera delle quantità di flussante utilizzato.

4. Deve essere consentita la rilevazione giornaliera delle quantità di idrocarburi prodotti di cui al comma 1, nonché le quantità al netto di quelle impiegate negli usi di cantiere o in operazioni di campo, ivi compresa la reimmissione in giacimento, nonché del flussante utilizzato.

5. I risultati delle misurazioni giornaliere devono essere annotati in apposito registro preventivamente vidimato dalla Sezione UNMIG competente.

6. La rilevazione giornaliera delle quantità di idrocarburi liquidi e gassosi prodotti è riferita ad un periodo di 24 ore che va dalle ore 6,00 alle ore 6,00 del giorno successivo in ora solare. Per il computo della produzione giornaliera di idrocarburi, su richiesta del titolare, il Ministero può autorizzare un diverso arco temporale sempre di 24 ore.

7. Le registrazioni automatiche prodotte dal sistema di misura devono essere tenute a disposizione della Sezione UNMIG competente fino alla determinazione definitiva dell'aliquota di prodotto dovuta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, e devono essere conservate per un periodo di almeno cinque 5 anni.

8. Nel caso in cui non risultino, per giustificati motivi, registrazioni digitali, saranno tenute a disposizione idonee registrazioni analogiche per lo stesso periodo di tempo.

Art. 43.

Comunicazione di dati al Ministero

1. Il titolare comunica al Ministero e alla Sezione UNMIG competente, entro il giorno 20 del mese successivo, come disposto all'art. 31, i quantitativi degli idrocarburi prodotti e di quelli avviati al consumo. Il Ministero dispone accertamenti sulle produzioni effettuate attraverso la Sezione UNMIG competente, sentita la CIRM.

2. Entro il 31 marzo di ciascun anno, il rappresentante unico comunica al Ministero e alla Sezione UNMIG competente i quantitativi di idrocarburi prodotti e avviati al consumo nell'anno precedente per ciascun titolo e ciascun contitolare. Le comunicazioni sono sottoscritte ai sensi degli articoli 38, 47, 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 44.

Determinazione delle aliquote

1. I valori unitari dell'aliquota di coltivazione sono determinati:

a. per l'olio, per ciascun titolo e per ciascun titolare in essa presente, come media ponderale dei prezzi di vendita da esso fatturati nell'anno di riferimento. Nel caso di utilizzo diretto dell'olio da parte del titolare, il valore dell'aliquota è determinato dallo stesso titolare sulla base dei prezzi sul mercato internazionale di greggi di riferimento con caratteristiche similari, tenuto conto del differenziale delle rese di produzione. Al valore unitario così calcolato si applica la riduzione quantificata con le modalità di cui all'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e sue successive modifiche.

b. per il gas, per tutti i titoli e per tutti i titolari, in base alla media aritmetica relativa all'anno di riferimento dell'indice QE, quota energetica del costo della materia prima gas, espresso in euro per MJ, determinato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi della Delibera 22 aprile 1999, n. 52/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 1999, e successive modificazioni, assumendo fissa l'equivalenza 1 Smc = 38,52 MJ. Nel caso di produzioni complessive per ciascun titolare, superiori a 5 milioni di standard metri cubi trova applicazione il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 luglio 2007 recante "Modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato".

2. Ai fini della determinazione preventiva del gettito delle aliquote dovute allo Stato, il titolare presenta, entro il 31 ottobre di ciascun anno, al Ministero ed alla Sezione UNMIG competente, il programma annuale di produzione che si impegna a svolgere nell'anno successivo, indicando la produzione prevista per ogni mese.

3. La Sezione UNMIG competente può imporre varianti al programma stesso.

4. Il titolare può essere autorizzato a rivalersi dell'eventuale eccedenza delle corrisposizioni fatte su quelle dovute per l'anno successivo.

Art. 45.

Versamento delle aliquote

1. Ciascun titolare per tutte le concessioni di coltivazione e per tutti i titoli concessori unici redige un prospetto complessivo del valore delle aliquote dovute e delle relative ripartizioni tra Stato, Regioni e Comuni, in base al disposto degli articoli 20 e 22 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, come modificato dall'art. 7 della legge n. 11 maggio 1999, n. 140 e dall'art. 1, comma 366 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. Ciascun titolare, sulla base dei risultati del prospetto, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le aliquote, effettua i relativi versamenti da esso dovuti allo Stato, alle Regioni a statuto ordinario e ai Comuni interessati. Per le aliquote corrisposte per produzioni complessive per ciascun titolare, superiori a 5 milioni di Smc, le modalità di corresponsione seguono il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 luglio 2007.

3. Ciascun titolare effettua i versamenti dovuti in forma cumulativa per tutte le concessioni e per tutti i titoli concessori unici dei quali è titolare a ciascuno dei destinatari, Stato, Regione e Comune.

4. Ciascun titolare, entro il 15 luglio di ogni anno, trasmette al Ministero, al Ministero dell'economia e delle finanze, e alla Sezione UNMIG competente copia del prospetto di cui al comma 1, corredato di copia delle ricevute dei versamenti effettuati.

CAPO VII - REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI MISURA

Art. 46.

Indicazioni generali

1. Il presente Capo disciplina le modalità di realizzazione e gestione dei sistemi di misura della produzione di idrocarburi ottenuta nelle concessioni di coltivazione o nei titoli concessori unici, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto, in materia di corresponsione delle aliquote di prodotto della coltivazione, dall'art. 19 del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625.

Art. 47.

Definizioni

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente Capo si intendono per:

a. "sistema di misura": il complesso delle apparecchiature e degli strumenti installati, anche con funzione di riserva e controllo, inclusi i sistemi di acquisizione ed elaborazione locale della misura e le locali apparecchiature atte a consentire la eventuale telelettura. Il sistema di misura include principalmente i seguenti componenti:

1. le valvole di intercettazione ove presenti e le tubazioni comprese fra valvola di intercettazione a monte e a valle del misuratore stesso;

2. il misuratore dei volumi di gas;

3. il gascromatografo e i dispositivi ad esso associati, dove presenti, ovvero altre apparecchiature di misura della qualità del gas;

4. i dispositivi per la misurazione automatizzata quali, ad esempio, il convertitore di volume (flow computer), il sistema locale di trasmissione dei dati e il registratore dei dati (data logger);

5. i dispositivi, ove presenti, di registrazione meccanica delle condizioni di esercizio (manotermografo o registratore triplex di pressione, temperatura e pressione differenziale);

6. per gli idrocarburi liquidi ed i gas petroliferi liquefatti, serbatoi e cisterne tarati o altro sistema tecnicamente idoneo.

b. "misura diretta": quella ottenuta mediante misuratori che forniscono direttamente la quantità misurata, alle condizioni di esercizio;

c. "misura indiretta": quella ottenuta mediante misuratori che rilevano proprietà o grandezze fisiche che sono funzione della corrente di fluido da misurare;

d. "condizioni di esercizio": temperatura e pressione di esercizio;

e. "condizioni di riferimento": temperatura 15°C e pressione 1,01325 bar;

f. "misura meccanica": misura nella quale i parametri di flusso sono rilevati, in modo continuo, mediante registratori meccanici (registratori "triplex", "manotermografi", ecc.);

g. "misura automatizzata": misura nella quale i parametri di flusso rilevati in campo, sono trasmessi, mediante trasmettitori elettronici, ad un flow-computer per il calcolo automatico della portata;

h. "flow-computer e correttore di volume": apparecchiatura elettronica che gestisce un software per la elaborazione dei dati trasmessi dal misuratore in campo e dagli elementi secondari, i quali forniscono i dati necessari per il calcolo dei volumi e la conversione degli stessi alle condizioni di riferimento.

Art. 48.

Unità di misura

1. La rilevazione delle quantità di idrocarburi liquidi prodotti è espressa in tonnellate; il calcolo di conversione da volume a peso deve essere eseguito determinando la densità del prodotto a 15 gradi centigradi mediante le tavole ad unità metriche ASTM-IP (Petroleum Measurement Tables), in conformità a quanto praticato dall'Ufficio Tecnico di Finanza.

2. La rilevazione delle quantità di idrocarburi gassosi prodotti è espressa in metri cubi alle condizioni di riferimento (Smc: 15°C e 1,01325 bar); il calcolo di conversione del volume è fatto in conformità alle leggi dei gas perfetti, apportandovi le correzioni per le deviazioni da tali leggi; i fattori di compressibilità, alle condizioni di riferimento e di esercizio, sono calcolati in accordo alle norme ISO previste per tale calcolo.

3. La rilevazione in energia delle quantità di idrocarburi avviate al consumo o immessa nella rete di trasporto, è espressa in MegaJoule.

Art. 49.

Sistema di misura

1. Per la rilevazione giornaliera delle quantità di idrocarburi prodotti sono ammessi sistemi di misura diretta o indiretta.

2. Il sistema di misura realizzato conforme alla vigente normativa, alle norme dell'UNI, del CEI o di altri organismi di normalizzazione dell'Unione Europea o dei suoi Stati membri o di Stati che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considera eseguito secondo la regola dell'arte.

3. Fatte salve le caratteristiche minerarie della misura i sistemi di misura devono permettere la comparabilità con gli altri sistemi di misura adottati nei differenti settori della filiera di produzione e distribuzione degli idrocarburi.

4. E' consentito l'utilizzo del data logger come elemento di supporto in aggiunta all'utilizzo del del flow computer in caso di fuori servizio di quest'ultimo, per i tempi tecnici strettamente necessari per le attività di manutenzione e ripristino della funzionalità fermo restando che vengano garantite le modalità di calcolo dei volumi di produzione nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare.

Art. 50.

Realizzazione del sistema di misura

1. Ai fini della realizzazione o adeguamento del sistema di misura, il titolare presenta alla Sezione UNMIG competente un progetto del sistema di misura funzionale in rapporto sia al tipo che alla quantità di idrocarburi da misurare.

2. Il progetto deve essere corredato almeno della seguente documentazione:

a. descrizione del sistema di misura, delle norme tecniche di riferimento e, per ognuno dei componenti, delle specifiche tecniche ed eventuali certificazioni metrologiche, nonché di ogni altro elemento atto ad attestare che quanto realizzato risponde alle norme tecniche di riferimento per il sistema di misura realizzato;

b. schema grafico quotato del sistema di misura, con evidenziati tutti gli elementi, anche dimensionali, regolati dalla norma tecnica di riferimento e che risultano rilevanti in rapporto al sistema di misura adottato;

c. per gli strumenti di misura venturimetrici, il dettaglio dimensionale del tronco venturimetrico e dell'apparato;

d. porta-diaframma, nonché il certificato di calibratura del diaframma, il rapporto di misurazione del porta-diaframma, il rapporto di calibratura dei tratti monte/valle della tubazione.

3. Qualora la Sezione UNMIG competente non comunichi eventuali osservazioni e/o prescrizioni in merito al progetto del sistema di misura di cui al comma 1 entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, il titolare può dare avvio ai lavori. La Sezione UNMIG competente verifica la corretta realizzazione del sistema di misura, prescrivendo, nel caso, eventuali adempimenti di spettanza del titolare, informandone il Ministero.

4. I componenti e le apparecchiature che costituiscono il sistema di misura devono soddisfare i requisiti essenziali richiesti per la loro libera circolazione e utilizzazione nel mercato comunitario e nello spazio economico europeo.

5. La conformità è attestata dal titolare dell'impianto che può avvalersi di organismi competenti in materia, accreditati nell'ambito del quadro regolatorio del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, nonché di organismi notificati per le apparecchiature e gli strumenti disciplinati da normative comunitarie di armonizzazione tecnica.

6. L'impianto in cui è collocato un sistema di misura con contatore volumetrico deve consentire l'applicazione temporanea di un misuratore con funzione di controllo.

7. L'attestato di conformità è conservato a cura del titolare ed è aggiornato ad ogni intervento di manutenzione comportante la sostituzione, la modifica di apparecchiature e di strumenti presenti nel sistema di misura. Copia dell'attestato, nonché dei successivi aggiornamenti, è inoltrata alla Sezione UNMIG competente.

8. Ai fini dell'eventuale controllo della strumentazione prima del definitivo montaggio, il titolare deve comunicare in tempi utili alla Sezione UNMIG competente, la disponibilità in campo della strumentazione stessa.

9. Qualora occorra, il titolare comunica alla Sezione UNMIG competente le eventuali variazioni apportate in fase realizzativa.

Art. 51.

Esercizio del sistema di misura

1. Entro il mese di ottobre di ogni anno, il titolare predisporre il piano di gestione annuale del sistema di misura dando evidenza delle fasi di controllo e di esercizio da svolgere. Il piano è comunicato alla Sezione UNMIG competente.

2. Per i sistemi di misura non equipaggiati con gascromatografo, i dati relativi alla qualità del gas sono aggiornati ogni mese, sulla base di analisi eseguite da laboratorio abilitato; qualora la linea di misura è adibita alla misura di gas prodotto da un determinato giacimento che garantisca stabilità delle caratteristiche della qualità del gas, l'aggiornamento è effettuato ogni sei mesi.

3. Nel sistema di misura automatizzato l'accesso alla programmazione del flow-computer deve poter essere inibito mediante apposizione di sigillo; l'eventuale intervento nella programmazione di parametri interessanti le caratteristiche metrologiche del sistema di misura deve comunque risultare dalla stampa in automatico dell'intervento stesso o dell'intera nuova programmazione.

4. La Sezione UNMIG competente effettua periodicamente il controllo di esercizio del sistema di misura mediante l'accertamento del corretto funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che lo compongono.

5. I criteri per l'esecuzione dei controlli dei sistemi di misura sono indicati nei decreti previsti dall'ultimo periodo del comma 2, dell'art. 7 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito dalla legge 20 novembre 2009, n. 166. Il controllo di esercizio è operato tramite strumenti di riferimento che devono presentare accuratezza non inferiore a quella degli stessi strumenti sottoposti a controllo di esercizio.

6. La Sezione UNMIG competente si avvale dei Laboratori per le verifiche dei sistemi di misura e per i controlli sulla qualità del gas.

7. Le spese per i controlli e le verifiche periodiche, di cui ai commi 4, 6 e al comma 8 dell'art. art. 50, sono a carico del richiedente.

8. I rapporti di taratura degli strumenti in campo devono essere tenuti a disposizione della Sezione UNMIG competente.

Art. 52.

Attuazione

1. I sistemi di misura e le linee di misura in servizio alla data del presente decreto devono conformarsi alle disposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre il 22 marzo 2016.

2. Fino all'adeguamento di cui al comma 1, restano valide le previgenti approvazioni rilasciate dalla Sezione UNMIG competente.

3. Per gli impianti di produzione in mare con profondità del fondale marino superiore a 200 metri possono essere autorizzati dalla Sezione UNMIG competente, ove necessario, sistemi di misura posti a distanza dagli impianti stessi, purché rispondenti alle prescrizioni del presente capo.

CAPO VIII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 53.

1. Per tutti i dati e le notizie di carattere tecnico ed economico comunicati dai titolari al Ministero e alla Sezione UNMIG competente ai sensi del presente decreto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 della legge 21 luglio 1967, n. 613.

Art. 54.

1. La mancata osservanza delle prescrizioni di cui agli articoli 36, 37, 38, 39, 42, 43 e 44, comma 1, costituisce causa di decadenza, ai sensi degli articoli 38 e 39 della legge n. 6/1957 e degli articoli 41 e 42 della legge n. 613/1967.

Art. 55.

1. Il titolare della concessione o del titolo concessorio unico nella fase di coltivazione, in seguito alla cessazione degli stessi per scadenza del termine, rinuncia o decadenza, è costituito custode, a titolo gratuito, del giacimento e delle relative pertinenze sino al ripristino dei luoghi ed alla restituzione ai proprietari superficiali o, qualora ne ricorrano i presupposti, alla riconsegna degli stessi all'Amministrazione.

2. Il Ministero, acquisiti gli esiti degli accertamenti di cui all'Art. 39, comma 5, dichiara l'area libera da vincoli derivanti dalla pregressa attività mineraria.

3. La Sezione UNMIG competente accerta preventivamente, in contraddittorio con il titolare, l'esistenza e la consistenza delle pertinenze da devolvere allo Stato. Il verbale di riconsegna delle pertinenze all'Amministrazione è sottoscritto da funzionari della Sezione UNMIG competente e della competente Agenzia del Demanio.

4. La custodia di cui al comma 1 si applica anche ai casi di rinuncia per antieconomicità seguita da scadenza del termine della concessione fino alla data di ripristino delle aree già interessate da opere minerarie ed alla relativa restituzione al proprietario superficiale.

5. Nel caso di decadenza o rinuncia, parziale o totale, di un titolo minerario è comunque dovuto il canone per l'anno in corso al momento del provvedimento.

Art. 56.

1. I titolari debbono risarcire ogni danno derivante dall'esercizio della loro attività. Essi sono tenuti ad effettuare i versamenti cauzionali a favore dei proprietari dei terreni per le opere effettuate anche fuori dell'ambito dei titoli, ai sensi degli articoli 10, 19 e 31 del Regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443.

Art. 57.

1. Per l'installazione, l'uso e le ulteriori destinazioni degli impianti e delle apparecchiature per la prospezione, la ricerca e la coltivazione, nonché per la custodia ed il trasporto dei prodotti ottenuti, debbono essere osservate, in quanto applicabili, anche le vigenti norme di carattere doganale, economico e valutario e quelle in materia di imposta di fabbricazione.

Art. 58.

1. Il presente decreto direttoriale si applica anche ai titoli minerari vigenti ed ai procedimenti in corso alla sua data di entrata in vigore.

Art. 59.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella stessa data cessa di produrre effetti il D.D. 22 marzo 2011.

Roma, 15 luglio 2015

Il Direttore generale: TERLIZZESE

ALLEGATO 1

1. Le garanzie economiche per coprire i costi di un eventuale incidente, previste dagli art. 6 comma 11, art. 11 comma 4, lettera e), art. 19 comma 2, art. 21 comma 2 e dall'art. 35 comma 1, lettera a), sono definite con riferimento al più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati in relazione all'esecuzione ed esercizio delle attività per le quali è richiesta l'autorizzazione.

2. Ai fini della determinazione delle garanzie di cui al comma 1, il titolare effettua uno studio ed analisi dei rischi che tiene conto di tutti i rischi che le attività oggetto dell'istanza possono ragionevolmente causare alle persone, all'ambiente e alle cose e deve evidenziare gli interventi previsti per la mitigazione di tali rischi.

3. L'operatore, individuato il più grave incidente dallo studio ed analisi dei rischi di cui al comma 2, effettua l'analisi dei costi derivanti dal più grave incidente nei diversi scenari ipotizzati, nel contesto in cui si esegue l'attività, considerando la risposta operativa e tutti i possibili danni alle persone, all'ambiente e alle cose.

4. L'operatore deposita lo studio ed analisi dei rischi e la relativa analisi dei costi alla sezione UNMIG competente per territorio e fornisce evidenza dell'esistenza di idonee garanzie economiche per dimostrare la propria responsabilità finanziaria per un ammontare almeno pari a quello necessario per coprire tali costi.

5. Per le autorizzazioni relative ad attività di perforazione, l'ammontare delle garanzie economiche di cui al comma 1 sono comunque non inferiori ai valori della tabella seguente:

	Totale Garanzie onshore (€)	Totale garanzie offshore "shallow" (jack-up) (€)	Totale garanzie offshore "deep" (floater) (€)
Gas e condensati in Argille Scagliose	50.000		
Gas e condensati	50.000.000	150.000.000	200.000.000
Olio con capacità fino a 1.000 barili/giorno	100.000.000	250.000.000	250.000.000
Olio con capacità fino a 5.000 barili/giorno	200.000.000	300.000.000	300.000.000
Olio con capacità maggiore di 5.000 barili/giorno e/o condizioni alta pressione/alta temperatura	300.000.000	500.000.000	500.000.000

6. La sezione UNMIG, ai fini dell'autorizzazione delle attività e ai sensi delle vigenti norme di sicurezza, prende atto della documentazione di cui al comma 2 e 3 e verifica che le garanzie presentate corrispondano agli importi di cui ai commi 4 e 5.

7. L'evidenza dell'esistenza delle garanzie economiche di cui ai commi 4 e 5 non limitano in alcun caso la responsabilità e le obbligazioni dell'operatore che rimane responsabile di tutti gli eventuali danni che un eventuale incidente può causare alla salute delle persone, all'ambiente e alle cose presenti nell'area in cui vengono effettuate le operazioni.

8. L'esistenza delle garanzie economiche di cui al presente Allegato deve essere dimostrata mediante uno dei seguenti metodi:

a. mediante polizza assicurativa o polizza assicurativa fideiussoria, rilasciata da un'impresa di assicurazioni autorizzata all'esercizio ed operante nel territorio della Repubblica, in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi (legge 10 giugno 1982, n. 348), o riconosciuta ed operante nei paesi aderenti alla Comunità Europea;

b. mediante forme di garanzia ritenute dal Ministero, sentita la CIRM, conformi al dettato dell'Art.38, comma 6-ter.

9. Se l'operatore effettua più attività contemporaneamente su diverse aree o titoli deve dimostrare l'esistenza delle garanzie economiche di cui al presente Allegato per un solo caso di incidente, purché venga considerato il caso più rischioso e lo scenario peggiore fra tutte le attività che il richiedente sta conducendo.

La garanzia fornita deve coprire interamente il costo dell'intervento per la messa in sicurezza dell'impianto su cui si svolge l'attività, i costi di ripristino e bonifica e i costi relativi ai danni alle persone e alle cose nell'area in cui si svolge l'attività, con riferimento al più grave incidente realisticamente ipotizzato.

Nel caso si verificano più incidenti in capo allo stesso titolare, la garanzia fornita potrà essere utilizzata, limitatamente all'ammontare definito, per coprire anche più di un incidente.

10. Ogni titolare è obbligato a mantenere il livello di garanzia finanziaria richiesto per tutta la durata dell'attività per la quale viene chiesta l'autorizzazione. In caso di completo utilizzo, o scadenza, o erosione della garanzia, il titolare è obbligato a ripristinare il livello della garanzia stabilito, a sostituirla con un'altra garanzia di pari livello, o a rinnovarla immediatamente.

11. Nel caso in cui il richiedente sia una joint venture, ogni contitolare dovrà, pro-quota, fornire evidenza della propria responsabilità finanziaria in relazione al livello di garanzia stabilito per l'operazione per cui viene richiesta l'autorizzazione. E' fatta salva la possibilità di fornire evidenza di tutte le garanzie economiche da parte del solo rappresentante unico per l'intera joint venture; tutti i titolari sono comunque responsabili congiuntamente e solidalmente per tutti gli obblighi derivanti dal titolo.

ALLEGATO 2

Le fidejussioni bancarie o assicurative previste dall'art. 6 comma 6, del presente Decreto, relative ai lavori di recupero ambientale dell'area sono stabilite secondo gli importi delle tabelle seguenti:

Tab. a – Chiusura mineraria

Tipologia di pozzo	Importo (€)
Fino a m. 2.500	1.000.000
Fino a m. 4.000	2.500.000
Oltre m. 4.000	3.000.000
Argille scagliose dell'appennino	50.000

Tab. b – Decommissioning

Tipologia impianto e area	Importo
Area pozzo	20 (€/m ²)
Centrale di trattamento	70-100 (€/m ²)
Piattaforma	44.000 (€/ton)

Tab. c - Ripristino ambientale

Tipologia impianto e area	Importo (€/m ²)
Area pozzo – Centrale di trattamento olio	500
Area pozzo – Centrale di trattamento gas	100

Tab. d – Bonifica e rimozione flowlines

Tipologia impianto e area	Importo (€/m)
Flowlines	75

L'importo complessivo della fidejussione sarà determinato come somma degli importi ricavati dalle tabelle di cui sopra (per impianti offshore non si applicano gli importi delle tabelle c – d):

$$\text{fidejussione} = \text{Tab.a} + \text{Tab.b} + \text{Tab.c} + \text{Tab.d}$$

L'importo della garanzia finanziaria può essere rideterminato dalla Sezione UNMIG in caso di variazione del programma lavori e può essere ridotto ai sensi del comma 11 dell'art. 6.

Le garanzie sono prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 iscritte negli elenchi degli organi di controllo (Banca d'Italia, Consob e Isvap).

Nel caso in cui il richiedente sia una joint venture, ogni contitolare fornisce, pro-quota, evidenza delle fidejussioni bancarie ed assicurative. E' fatta salva la possibilità di fornire evidenza delle fidejussioni bancarie ed assicurative da parte del solo rappresentante unico per l'intera joint venture; tutti i titolari sono comunque responsabili congiuntamente e solidalmente per tutti gli obblighi derivanti dal titolo.

ALLEGATO 3

Le fideiussioni bancarie o assicurative previste dall'art. 6 comma 6 del presente decreto, relative ai lavori di recupero ambientale dell'area, sono rilasciate al Ministero secondo lo schema seguente:

SCHEMA TIPO DI ATTO DI FIDEIUSSIONE BANCARIA o POLIZZA ASSICURATIVA

Al Ministero dello Sviluppo Economico

[ufficio competente]

Via Molise, 2

00187 Roma

La [Denominazione della Banca od Impresa di assicurazione] _____, con codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di _____: _____, con capitale interamente versato di euro _____, con numero di iscrizione all'Albo delle Banche _____ ovvero all'Albo delle Imprese di assicurazione o riassicurazione _____, con domicilio eletto ai fini del presente atto in (via e numero civico) _____ (città e CAP) _____, rappresentata ai fini del presente atto dal(la) procuratore (rice) (nome e cognome) _____ nato(a) a _____ il _____ (di seguito denominata "Società" o "Fideiussore");

PREMESSO CHE

- il presente atto è richiesto dal Decreto del Direttore Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico del _____ recante "Procedure operative di attuazione del decreto ministeriale 25 marzo 2015 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto ministeriale 25 marzo 2015" (di seguito denominato "Decreto");

- il Decreto prevede che, al fine di ottenere l'autorizzazione all'inizio dei lavori di ricerca e coltivazione sia necessario prestare garanzie commisurate al valore delle opere di recupero ambientale previste per le attività da autorizzare;

- il Decreto stabilisce che: "Le fideiussioni o polizze fideiussorie bancarie o assicurative prevedono la dichiarazione di esplicito rinnovo ogni 2 anni e cessano con il completamento delle attività di recupero ambientale per le quali sono state prestate. Il Ministero provvede a rilasciare il nulla osta al loro svincolo una volta acquisito il parere favorevole della Sezione UNMIG competente.

- (Per Banca) l'art. 1 delle legge 10 giugno 1982 n. 348, recante "Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici", prevede che: "In tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro Ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi: ... b) da fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui" al decreto al decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia".

- (Per Impresa di assicurazione) l'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 recante "Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici" prevede che: "In tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi: ... c) da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi", regolate dal Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante "Codice delle assicurazioni private";

- la società [denominazione] _____ che ha sede in _____ e numero di codice fiscale e d'iscrizione nel Registro Imprese di _____ e capitale di euro _____ interamente versato (di seguito denominata "Titolare") è la titolare del titolo concessorio unico o del permesso di ricerca o della concessione denominato "_____", accordato con decreto datato _____ e pubblicato nel BUIG n. (di seguito denominato "Titolo minerario");

- tutto ciò premesso il Fideiussore dichiara:

Articolo 1- Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della garanzia

Il Fideiussore garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al Ministero il pagamento di euro (numeri) _____ (lettere) _____ per il costo che la Titolare dovrà sostenere per le opere di recupero ambientale previste per l'attività di _____.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia al Fideiussore della causa eventualmente promossa contro la Titolare ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

Il relativo versamento dovrà essere effettuato dal Fideiussore in conto entrata sul capitolo del Ministero che sarà comunicato in caso di escussione, secondo le modalità previste, con la seguente causale: "a garanzia delle spese relative ai costi di recupero ambientale per l'opera " _____ " nell'ambito del Titolo minerario denominato " _____ " .

Articolo 3 - Durata della garanzia

La fideiussione avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data del presente atto.

Alla scadenza, la fideiussione sarà automaticamente rinnovata ogni 2 (due) anni e cesserà con il completamento dell'attività e solo dopo il perfezionamento dello svincolo di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 - Svincolo e riduzione della garanzia

Lo svincolo della garanzia avverrà con la presentazione al Fideiussore da parte della Titolare del nulla osta rilasciato dal Ministero, a seguito del parere favorevole della Sezione UNMIG competente.

L'importo garantito potrà essere ridotto all'atto del rinnovo, proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori di recupero ambientale, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 6 del Decreto.

Articolo 5 - Escussione della garanzia

La Fideiussione sarà operativa entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Ministero. La richiesta del Ministero sarà inviata per conoscenza al Titolare. Il Fideiussore peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal Titolare o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il Titolare sia sottoposta a procedure concorsuali o per una causa di scioglimento.

Il Fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione della Titolare, ai sensi dell'art. 1994 cod. civ..

Il Fideiussore rinuncia anche all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 cod. civ. .

Articolo 6 - Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

In ogni caso, è fatto salvo il diritto del Ministero di chiedere ed ottenere gli eventuali adeguamenti del testo della presente garanzia alle sopravvenute normative.

Articolo 7 – Surrogazione

Il Fideiussore, nei limiti delle somme pagate, è surrogato al Ministero in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la Titolare, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Articolo 8 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni al Fideiussore dipendenti dal presente atto, per essere valide, dovranno essere inviate esclusivamente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata, indirizzata al domicilio eletto dal Fideiussore ai fini del presente atto.

Articolo 9 - Commissione (o Premio)

Il mancato pagamento della commissione (o premio) da parte della Titolare non potrà essere opposto al Ministero, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Le somme pagate a titolo di commissione (o di premio) rimangono comunque acquisite dal Fideiussore indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista dall'art. 3.

Articolo 10 - Foro competente

In caso di controversia fra il Fideiussore ed il Ministero, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. civ., rubricato " Foro della pubblica amministrazione".

Articolo 11 - Clausole aggiunte

Non è consentito apporre al presente atto le clausole aggiunte di cui all'art.1342 CC.

Articolo 12 - Rinvio delle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

(Data) _____

(Denominazione della Banca od Impresa di Assicurazione)

(Qualifica del sottoscrittore)

(Nome e cognome del sottoscrittore)

Ai sensi dell'art.1341 CC sono specificamente approvati gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

(Data) _____

(Denominazione della Banca od Impresa di Assicurazione)

(Qualifica del sottoscrittore)

(Nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 4

Le fideiussioni bancarie o assicurative previste dall'art. 6 comma 6 del presente Decreto relative ai lavori di recupero ambientale dell'area sono accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto secondo lo schema seguente:

SCHEMA TIPO DI ATTO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

La presente "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (di seguito denominata "Dichiarazione") si considera "come fatta a pubblico ufficiale", ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 47 e del terzo comma dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)" (di seguito denominato "DPR 445/2000") e, come tale viene resa nella consapevolezza che, ai sensi del primo comma dell'art. 76 del DPR 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del codice penale".

Alla presente Dichiarazione è allegata una "copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore", secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 38 del DPR 445/2000.

La presente Dichiarazione è richiesta a corredo dell'atto di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui al Decreto del Direttore Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico del _____ recante: "Procedure operative di attuazione del decreto ministeriale 25 marzo 2015 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto ministeriale 25 marzo 2015 " (di seguito denominato "Decreto");

Il comma 5 dell'art. 4 del Decreto prevede che la fideiussione o la polizza è corredata di dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi degli articoli 38 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Per soggetti firmatari si intendono gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia firmata e datata di idoneo documento d'identità di suddetti soggetti".

Il (La) sottoscritto (a) (nome e cognome) _____
cittadino (a) _____ nato (a) a _____ il _____
e domiciliato (a) ai fini del presente atto in (Via e numero civico) _____
(città e CAP) _____ e con codice fiscale n. _____

DICHIARA

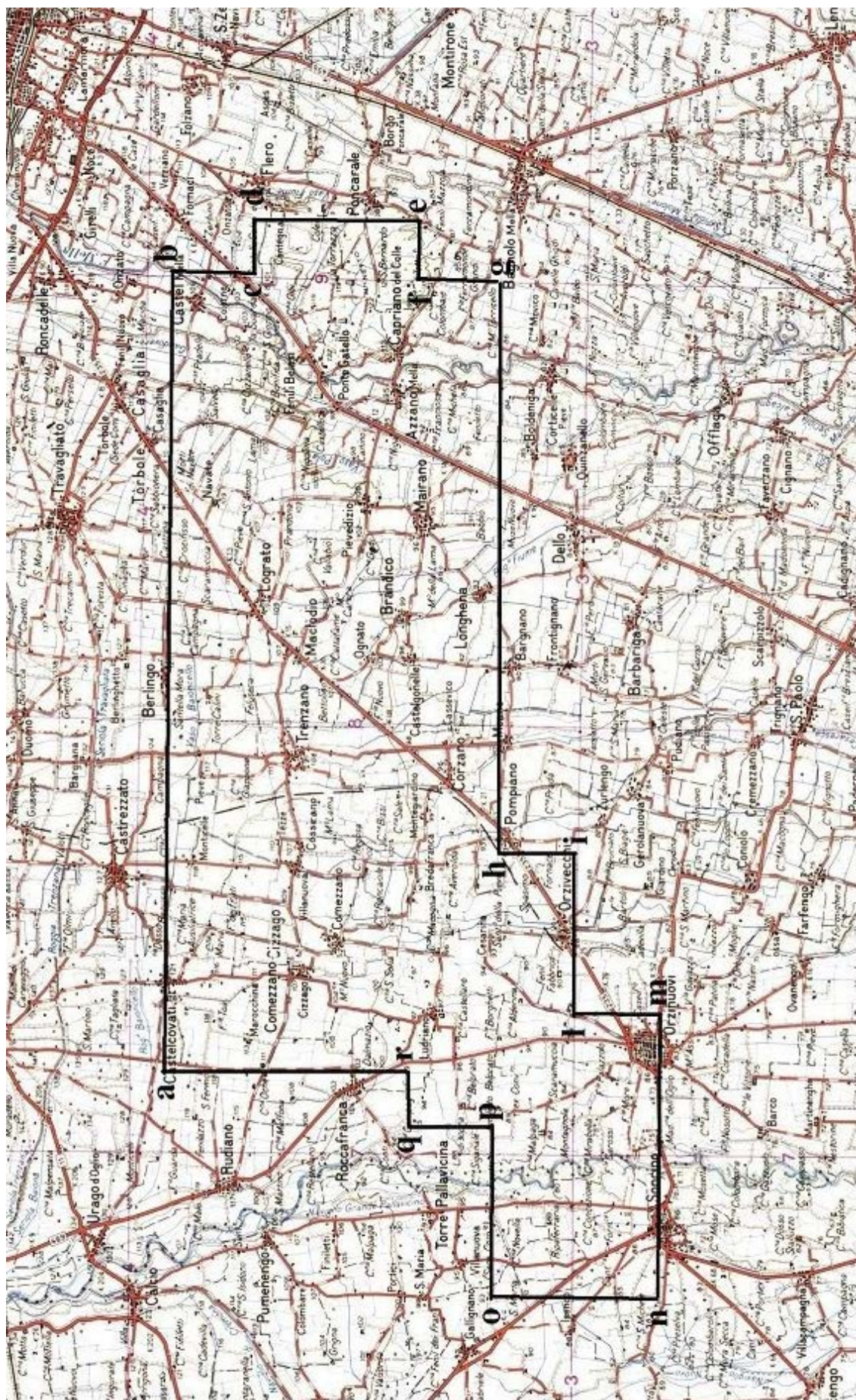
1) di essere (indicare qualifica: es. legale rappresentante, procuratore, agente) _____
della (Denominazione della Banca od Impresa di assicurazione) _____, con codice
fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di _____, con capitale interamente versato di euro
_____, con numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia _____ ovvero
nell'Albo delle imprese di assicurazione o riassicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP
_____;

2) che i poteri per sottoscrivere l'atto di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, al cui corredo la presente
Dichiarazione viene rilasciata, derivano da (specificare l'atto: deliberazione dell'assemblea o del Consiglio di
amministrazione, procura, etc.) _____, in data _____

Data: _____

(nome e cognome del sottoscrittore)

PIANI TOPOGRAFICI



Tav. 1 - Istanza di permesso di ricerca «CORZANO»

ELENCHI

ELENCO DELLE ISTANZE

L'elenco delle istanze è consultabile anche on-line sul sito web dell'UNMIG all'indirizzo:
<http://unmig.mise.gov.it>

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

ISTANZE DI PERMESSO DI PROSPEZIONE IN MARE

d 1 B.P.-SP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-2 ARRIVO: 26/01/2011 AREA: 14510 km2 FOGLI IIM: 1505 ZONA A
 RICHIEDENTI: Spectrum Geo Limited ZONA B

d 1 C.P.-SC

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-5 ARRIVO: 30/04/2014 AREA: 2166 km2 FOGLI IIM: ZONA C
 RICHIEDENTI: Schlumberger Italiana

d 1 E.P.-SC

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-2 ARRIVO: 20/01/2014 AREA: 20200 km2 FOGLI IIM: 432 ZONA E
 RICHIEDENTI: Schlumberger Italiana

d 1 F.P.-SP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-2 ARRIVO: 26/01/2011 AREA: 16300 km2 FOGLI IIM: 1504 ZONA B
 RICHIEDENTI: Spectrum Geo Limited ZONA D
 ZONA F

d 1 G.P.-SC

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-5 ARRIVO: 30/04/2014 AREA: 4214 km2 FOGLI IIM: ZONA G
 RICHIEDENTI: Schlumberger Italiana

d 2 E.P.-TG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-7 ARRIVO: 26/06/2014 AREA: 20890 km2 FOGLI IIM: 432 ZONA E
 RICHIEDENTI: TGS-NOPEC Geophysical Company ASA

d 2 F.P.-PG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-6 ARRIVO: 31/05/2011 AREA: 14280 km2 FOGLI IIM: 1504 ZONA B
 RICHIEDENTI: Petroleum Geo Service Asia Pacific ZONA D
 ZONA F

d 3 F.P.-SC

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-6 ARRIVO: 19/05/2014 AREA: 4025 km2 FOGLI IIM: 920 ZONA F
 RICHIEDENTI: Schlumberger Italiana

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA IN TERRAFERMA

AGNONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-8 ARRIVO: 26/07/2007 AREA: 747,4 km2 FOGLI IGM: 153-154 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: RockHopper Italia MOLISE

ANZI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-10 ARRIVO: 01/09/2005 AREA: 117,4 km2 FOGLI IGM: 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni

BROLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-12 ARRIVO: 19/11/2013 AREA: 164,2 km2 FOGLI IGM: 88 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

CAROVILLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLVI-4 ARRIVO: 01/03/2002 AREA: 673,2 km2 FOGLI IGM: 153 161 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments MOLISE

CASE CAPOZZI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-5 ARRIVO: 02/04/2012 AREA: 423,7 km2 FOGLI IGM: 173-174 CAMPANIA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

CASTELLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-8 ARRIVO: 31/07/2009 AREA: 199,35 km2 FOGLI IGM: 31-32 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Mac Oil

CASTIGLIONE DI CERVIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-5 ARRIVO: 22/04/2013 AREA: 331,9 km2 FOGLI IGM: 89-100 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Exploenergy

CIPRESSI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-12 ARRIVO: 29/11/2005 AREA: 144,43 km2 FOGLI IGM: 140-141 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Eni

CORROPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLVIII-1 ARRIVO: 01/10/2004 AREA: 172,3 km2 FOGLI IGM: 133-134 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: RockHopper Civita MARCHE

CORZANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 14/03/2012 AREA: 173,5 km2 FOGLI IGM: 46-47 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Exploenergy

FIORENZUOLA D'ARDA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-8 ARRIVO: 31/07/2008 AREA: 535,2 km2 FOGLI IGM: 60-61-72-73 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Mac Oil

FONTANA VILLANELLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-2 ARRIVO: 08/01/2013 AREA: 98,29 km2 FOGLI IGM: 163 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

FONTE DELLA VIGNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-4 ARRIVO: 28/03/2007 AREA: 56,1 km2 FOGLI IGM: 212-222 CALABRIA
 RICHIEDENTI: Total E&P Italia

FORAPANE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-3 ARRIVO: 28/02/2011 AREA: 24,53 km2 FOGLI IGM: 163 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

FRUSCI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLI-8 ARRIVO: 15/07/1997 AREA: 237,13 km2 FOGLI IGM: 187 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni

GALLIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 20/12/2013 AREA: 135,6 km2 FOGLI IGM: 58 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

GROTTE DEL SALICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIV-3 ARRIVO: 01/02/2000 AREA: 118,14 km2 FOGLI IGM: 211 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Shell Italia EP

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

IL CONVENTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-4 ARRIVO: 28/03/2007 AREA: 412,8 km2 FOGLI IGM: 155 MOLISE
 RICHIEDENTI: Compagnia Generale Idrocarburi PUGLIA

IL PERITO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-3 ARRIVO: 28/02/2011 AREA: 91,39 km2 FOGLI IGM: 201 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

LA BICOCCA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-6 ARRIVO: 28/05/2012 AREA: 155,5 km2 FOGLI IGM: 175-187 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

LA CAPRIOLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-5 ARRIVO: 02/04/2012 AREA: 188,1 km2 FOGLI IGM: 201 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

LA CERASA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-10 ARRIVO: 01/09/2005 AREA: 75,86 km2 FOGLI IGM: 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Shell Italia EP

LA RISORTA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-7 ARRIVO: 30/06/2005 AREA: 296,6 km2 FOGLI IGM: 65-77 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Northsun Italia VENETO

LA STEFANINA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-11 ARRIVO: 29/10/2014 AREA: 139,72 km2 FOGLI IGM: 89 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC

LE SALINE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-9 ARRIVO: 31/08/2006 AREA: 616,8 km2 FOGLI IGM: 64-76 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC VENETO

MASSERIA LA ROCCA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLII-1 ARRIVO: 22/12/1997 AREA: 13,06 km2 FOGLI IGM: 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni
 RockHopper Italia
 Total E&P Italia

MONTE CAVALLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-10 ARRIVO: 01/09/2005 AREA: 211,9 km2 FOGLI IGM: 199-210 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Shell Italia EP CAMPANIA

MONTE LI FOI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-1 ARRIVO: 31/12/2007 AREA: 140,7 km2 FOGLI IGM: 187-199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni

MONTE PORZIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIX-5 ARRIVO: 02/04/2015 AREA: 208,7 km2 FOGLI IGM: 109, 110, 116, MARCHE
 RICHIEDENTI: Mac Oil

MURO LUCANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XL-12 ARRIVO: 27/11/1996 AREA: 111,9 km2 FOGLI IGM: 186-187 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Italmin Exploration CAMPANIA

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

OLIVETO LUCANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLII-11 ARRIVO: 08/10/1998 AREA: 188,23 km2 FOGLI IGM: 200 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Total E&P Italia

PALAZZO SAN GERVASIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-4 ARRIVO: 29/03/2006 AREA: 469,9 km2 FOGLI IGM: 187-188 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC

PIETRA SPACCATA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-3 ARRIVO: 28/02/2011 AREA: 333,3 km2 FOGLI IGM: 162-173 CAMPANIA
 RICHIEDENTI: Delta Energy

PIGNOLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-10 ARRIVO: 01/09/2005 AREA: 54,83 km2 FOGLI IGM: 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Shell Italia EP

POSTA DEL GIUDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-2 ARRIVO: 31/01/2006 AREA: 113,6 km2 FOGLI IGM: 163 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

RENO CENTESE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 14/03/2012 AREA: 646,9 km2 FOGLI IGM: 75-76 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Exploenergy

ROCCA SUSELLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-1 ARRIVO: 28/12/2011 AREA: 668,7 km2 FOGLI IGM: 70-71 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments PIEMONTE

S. GRATO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-10 ARRIVO: 08/09/2008 AREA: 171,3 km2 FOGLI IGM: 46-59-60 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Mac Oil

S. VENERE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-7 ARRIVO: 22/06/2006 AREA: 73,12 km2 FOGLI IGM: 141 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Gas Plus Italiana
 Società Adriatica Idrocarburi

SAN BUONO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-8 ARRIVO: 26/07/2007 AREA: 736,3 km2 FOGLI IGM: 147-148-153- ABRUZZO
 RICHIEDENTI: RockHopper Italia MOLISE

SAN FELE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-2 ARRIVO: 02/01/2008 AREA: 142,9 km2 FOGLI IGM: 187 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni

SAN PATRIZIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-1 ARRIVO: 30/12/2010 AREA: 205,8 km2 FOGLI IGM: 88 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Vega Oil

SAN ROCCO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-7 ARRIVO: 15/06/2006 AREA: 67,75 km2 FOGLI IGM: 148 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Compagnia Generale Idrocarburi

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

SATRIANO DI LUCANIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-10 ARRIVO: 22/09/2005 AREA: 104,3 km2 FOGLI IGM: 199 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Eni

SCIASCITIELLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-2 ARRIVO: 08/01/2013 AREA: 90,21 km2 FOGLI IGM: 174-174 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

SERRA DEI GATTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-2 ARRIVO: 31/01/2006 AREA: 121,8 km2 FOGLI IGM: 163-174 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Canoel Italia

SIGNORELLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIV-3 ARRIVO: 28/02/2010 AREA: 82,11 km2 FOGLI IGM: 155-163 PUGLIA
 RICHIEDENTI: Vittorito Petroleum

SOLFARA MARE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-12 ARRIVO: 27/11/2008 AREA: 337 km2 FOGLI IGM: 230 CALABRIA
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

TARDIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-3 ARRIVO: 28/02/2013 AREA: 212,76 km2 FOGLI IGM: 210 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Apennine Energy CAMPANIA

TEMPA LA PETROSA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-4 ARRIVO: 28/03/2007 AREA: 412,1 km2 FOGLI IGM: 200-211 BASILICATA
 RICHIEDENTI: Total E&P Italia CALABRIA

TORRE DEL FERRO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-3 ARRIVO: 22/02/2012 AREA: 118 km2 FOGLI IGM: 221-222-229- CALABRIA
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

TORRE DEL MORO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-8 ARRIVO: 14/07/2011 AREA: 111 km2 FOGLI IGM: 100 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Po Valley Operations PTY

TRE PONTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-9 ARRIVO: 31/08/2006 AREA: 742,8 km2 FOGLI IGM: 64-65-76-77 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC VENETO

VILLA CARBONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-5 ARRIVO: 28/04/2006 AREA: 68,12 km2 FOGLI IGM: 140-133 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Canoel Italia
 Gas Plus Italiana

VILLA MAZZAROSA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-4 ARRIVO: 31/03/2006 AREA: 13,4 km2 FOGLI IGM: 134-141 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: RockHopper Italia

ZANZA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-12 ARRIVO: 05/11/2013 AREA: 4,89 km2 FOGLI IGM: 76 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC
 Northsun Italia
 Petrorep Italiana

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA IN MARE

d 28 G.R.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-4 ARRIVO: 25/03/2009 AREA: 456,5 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA G
 RICHIEDENTI: **Edison**
 Eni

d 29 G.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-7 ARRIVO: 30/06/2009 AREA: 601,6 km2 FOGLI IIM: 916-917 ZONA C
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**
 Petroceltic Italia

d 30 G.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-7 ARRIVO: 30/06/2009 AREA: 334,5 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA C
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**
 ZONA G

d 33 G.R.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-7 ARRIVO: 26/06/2009 AREA: 153,9 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA G
 RICHIEDENTI: **Edison**
 Eni

d 59 F.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: XLIX-5 ARRIVO: 29/04/2005 AREA: 652,6 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**

d 60 F.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-4 ARRIVO: 01/03/2006 AREA: 741,8 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**

d 61 F.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-7 ARRIVO: 01/06/2006 AREA: 728,3 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**

d 65 F.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-5 ARRIVO: 30/04/2009 AREA: 729,3 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**

d 66 F.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-5 ARRIVO: 30/04/2009 AREA: 711,6 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Northern Petroleum Ltd**

d 67 F.R.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-7 ARRIVO: 30/06/2009 AREA: 449,4 km2 FOGLI IIM: 920 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Eni**

d 68 F.R.-TU

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-8 ARRIVO: 31/07/2009 AREA: 622,6 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA D
 RICHIEDENTI: **Nautical Petroleum**
 Transunion Petroleum Italia

d 73 F.R.-SH

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-12 ARRIVO: 23/11/2009 AREA: 730,4 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: **Shell Italia EP**

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

d 74 F.R.-SH

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-12 ARRIVO: 23/11/2009 AREA: 617,8 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA D
 RICHIEDENTI: Shell Italia EP ZONA F

d 79 F.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LV-4 ARRIVO: 24/03/2011 AREA: 748,7 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

d 80 F.R.-GP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-9 ARRIVO: 27/08/2013 AREA: 744,8 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global Petroleum Limited

d 81 F.R.-GP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-9 ARRIVO: 27/08/2013 AREA: 749,9 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global Petroleum Limited

d 82 F.R.-GP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-9 ARRIVO: 27/08/2013 AREA: 745,7 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global Petroleum Limited

d 83 F.R.-GP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-9 ARRIVO: 27/08/2013 AREA: 745,3 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global Petroleum Limited

d 84 F.R.-EL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-9 ARRIVO: 28/08/2013 AREA: 729,2 km2 FOGLI IIM: 920 ZONA F
 RICHIEDENTI: Edison
 Petroceltic Italia

d 85 F.R.-GM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 17/12/2013 AREA: 748,4 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global MED IIC

d 86 F.R.-GM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 17/12/2013 AREA: 748,6 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global MED IIC

d 87 F.R.-GM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 17/12/2013 AREA: 737,5 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global MED IIC

d 89 F.R.-GM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 17/12/2013 AREA: 744,6 km2 FOGLI IIM: 920 ZONA F
 RICHIEDENTI: Global MED IIC

d 90 F.R.-GM

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-1 ARRIVO: 17/12/2013 AREA: 749,1 km2 FOGLI IIM: ZONA F
 RICHIEDENTI: Global MED IIC

d 92 F.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-3 ARRIVO: 04/02/2014 AREA: 748,7 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA F
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

d 148 D.R.-CS

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-9 ARRIVO: 23/08/2012 AREA: 162,28 km2 FOGLI IIM: ZONA D
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

d 149 D.R.-NP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-10 ARRIVO: 01/09/2006 AREA: 264,4 km2 FOGLI IIM: 921 ZONA D
 RICHIEDENTI: Northern Petroleum Ltd ZONA F

d 151 D.R.-EL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-6 ARRIVO: 13/05/2009 AREA: 253,1 km2 FOGLI IIM: 919 ZONA D
 RICHIEDENTI: Petroceltic Italia ZONA F

d 171 A.R.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-8 ARRIVO: 26/07/2013 AREA: 343,5 km2 FOGLI IIM: 923 ZONA A
 RICHIEDENTI: Eni

d 173 A.R.-AD

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVII-12 ARRIVO: 21/11/2013 AREA: 430,8 km2 FOGLI IIM: 924 ZONA A
 RICHIEDENTI: Adriatic Oil

d 358 C.R.-EL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-8 ARRIVO: 28/07/2009 AREA: 134,4 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA C
 RICHIEDENTI: Northern Petroleum Ltd
 Petroceltic Italia

d 359 C.R.-TU

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-8 ARRIVO: 31/07/2009 AREA: 697,4 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA C
 RICHIEDENTI: Nautical Petroleum
 Transunion Petroleum Italia

d 361 C.R.-TU

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIII-8 ARRIVO: 31/07/2009 AREA: 496,5 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA C
 RICHIEDENTI: Nautical Petroleum ZONA G
 Transunion Petroleum Italia

d 363 C.R.-AX

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIV-2 ARRIVO: 29/01/2010 AREA: 724,6 km2 FOGLI IIM: 948 ZONA C
 RICHIEDENTI: Audax Energy ZONA G

d 494 B.R.-EL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: L-11 ARRIVO: 01/10/2006 AREA: 373,7 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: Petroceltic Italia

d 503 B.R.-CS

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LI-5 ARRIVO: 26/04/2007 AREA: 137,7 km2 FOGLI IIM: 923 ZONA B
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

d 505 B.R.-EL

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LII-3 ARRIVO: 29/02/2008 AREA: 729,7 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: Petroceltic Italia

d 506 B.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-7 ARRIVO: 16/06/2014 AREA: 716,4 km2 FOGLI IIM: 923 ZONA B
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

d 507 B.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-7 ARRIVO: 16/06/2014 AREA: 744,6 km2 FOGLI IIM: 923 ZONA B
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

d 508 B.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-7 ARRIVO: 16/06/2014 AREA: 695,3 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

d 509 B.R.-EN

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVIII-7 ARRIVO: 16/06/2014 AREA: 739,5 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

ISTANZE DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA

AGOSTA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: XLVII-1 ARRIVO: 01/09/2003 AREA: 26,93 km2 FOGLI IGM: 77-89 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Eni PERMESSO: VALLI DI COMACCHIO

BAGNACAVALLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LIII-3 ARRIVO: 24/02/2009 AREA: 14,75 km2 FOGLI IGM: 89 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Longanesi Developments PERMESSO: CASALE COCCHI

COLLE SANTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LIII-3 ARRIVO: 24/02/2009 AREA: 35,72 km2 FOGLI IGM: 146 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Forest CMI PERMESSO: MONTE PALLANO
 Intergie

GRADIZZA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LVIII-3 ARRIVO: 07/02/2014 AREA: 21,9 km2 FOGLI IGM: 76 EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Aleanna Resources LLC PERMESSO: LA PROSPERA
 Northsun Italia
 Petrorep Italiana

S. ALBERTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: L-8 ARRIVO: 01/07/2006 AREA: 19,51 km2 FOGLI IGM: EMILIA ROMAGNA
 RICHIEDENTI: Northsun Italia PERMESSO: SAN VINCENZO
 Po Valley Operations PTY

ISTANZE DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IN MARE

d 1 G.C.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: XLI-1 ARRIVO: 30/12/1996 AREA: 171,7 km2 FOGLI IIM: 947 ZONA G
 RICHIEDENTI: Edison PERMESSO: G.R8.AS
 Eni

d 2 G.C.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LIII-9 ARRIVO: 04/08/2009 AREA: 142,6 km2 FOGLI IIM: 917 ZONA G
 RICHIEDENTI: Edison PERMESSO: G.R 14.AG
 Eni

d 6 F.C.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LI-1 ARRIVO: 01/12/2006 AREA: 76,69 km2 FOGLI IIM: ZONA F
 RICHIEDENTI: Eni PERMESSO: F.R 26.AG

d 23 A.C.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: XXXIX-3 ARRIVO: 13/02/1995 AREA: 58,32 km2 FOGLI IIM: 924 ZONA A
 RICHIEDENTI: Agip PERMESSO: A.R80.AG

d 26 B.C.-AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: XXXII-3 ARRIVO: 15/02/1988 AREA: 58,48 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: Eni PERMESSO: B.R137.AG

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

d 30 B.C.-.MD

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LIII-1 ARRIVO: 18/12/2008 AREA: 109,2 km2 FOGLI IIM: 922 ZONA B
 RICHIEDENTI: RockHopper Italia PERMESSO: B.R 269.GC

d 35 A.C.-.AG

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: XLI-4 ARRIVO: 03/03/1997 AREA: 144,17 km2 FOGLI IIM: 924 ZONA A
 RICHIEDENTI: Agip PERMESSO: A.R73.AX
 Stargas Italia
 Total Italia

d 39 A.C.-.EA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: L-9 ARRIVO: 01/08/2006 AREA: 103,6 km2 FOGLI IIM: ZONA A
 RICHIEDENTI: Eni PERMESSO: A. R 95.EA

d 40 A.C.-.PY

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mirella Pernarella
 BUIG: LIX-9 ARRIVO: 06/08/2015 AREA: 107,3 km2 FOGLI IIM: 924 ZONA A
 RICHIEDENTI: Po Valley Operations PTY PERMESSO: A.R94.PY

ISTANZE DI RIATTRIBUZIONE DI GIACIMENTI MARGINALI

CANALDENTE RIATTRIBUZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 09/11/2010 AREA: 65,26 km2 FOGLI IGM: BASILICATA
 RICHIEDENTI: Canoel Italia

1 SAN GERVASIO RIATTRIBUZIONE A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 30/03/2012 AREA: 77,45 km2 FOGLI IGM: LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: R.T.I. tra Bonatti S.p.A. e Orion Energy

1 SAN GERVASIO RIATTRIBUZIONE B

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 23/03/2012 AREA: 77,45 km2 FOGLI IGM: LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Sogemont

1 SAN GERVASIO RIATTRIBUZIONE C

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 30/03/2012 AREA: 77,45 km2 FOGLI IGM: LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Independent Energy Solutions

TORRENTE VULGANO RIATTRIBUZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Mileto Rigido
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 09/11/2010 AREA: 41,75 km2 FOGLI IGM: PUGLIA
 RICHIEDENTI: Canoel Italia

ISTANZE DI CONCESSIONE DI STOCCAGGIO

BAGNOLO MELLA STOCCAGGIO

DIRIGENTE DELEGATO: Liliana Panei
 BUIG: LI-10 ARRIVO: 17/09/2007 AREA: 24,07 km2 FOGLI IGM: 47 LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: GSEI
 Retragas
 Storengy S.A.

PALAZZO MORONI STOCCAGGIO

DIRIGENTE DELEGATO: Liliana Panei
 BUIG: LII-11 ARRIVO: 03/10/2008 AREA: 4,98 km2 FOGLI IGM: 125 MARCHE
 RICHIEDENTI: Edison

POGGIOFIORITO STOCCAGGIO

DIRIGENTE DELEGATO: Liliana Panei
 BUIG: LI-11 ARRIVO: 26/10/2007 AREA: 10,18 km2 FOGLI IGM: 147 ABRUZZO
 RICHIEDENTI: Gas Plus Italiana

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

SAN BENEDETTO STOCCAGGIO

DIRIGENTE DELEGATO: Liliana Panei
 BUIG: LI-10 ARRIVO: 14/09/2007 AREA: 15,07 km2 FOGLI IGM: 133 MARCHE
 RICHIEDENTI: Gas Plus Storage
 Gaz de France International - Acea

SINARCA STOCCAGGIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Roberto Rocchi
 BUIG: L-7 ARRIVO: 15/06/2006 AREA: 20,43 km2 FOGLI IGM: 154 MOLISE
 RICHIEDENTI: Edison
 Gas Plus Italiana

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA IN SICILIA

In Sicilia, per la sola terraferma, in virtù dello statuto speciale della regione, la competenza normativa e amministrativa è completamente autonoma.
 I dati riportati sono forniti dal competente ufficio regionale.

BIANCAVILLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LIII-7 ARRIVO: 12/06/2009 AREA: 74 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Eni Mediterranea Idrocarburi

CASE LA ROCCA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LVII-5 ARRIVO: 03/04/2013 AREA: 80 km2 FOGLI IIM: 276 SICILIA
 RICHIEDENTI: Irminio

CONTRADA GIARDINELLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LIV-2 ARRIVO: 04/01/2010 AREA: 380,4 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Eni Mediterranea Idrocarburi

COSTA DEL SOLE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LIV-1 ARRIVO: 18/12/2009 AREA: 41,52 km2 FOGLI IIM: 272 SICILIA
 RICHIEDENTI: Apennine Energy

ENNA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: XLI-8 ARRIVO: 04/07/1997 AREA: 467,5 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Italmin Exploration

GOLD

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LII-11 ARRIVO: 17/10/2008 AREA: 748,82 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: F.M.G. Srl

LEBRINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: XLIV-12 ARRIVO: 02/11/2000 AREA: 310 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Italmin Exploration

MASSERIA FRI SELLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LV-9 ARRIVO: 17/08/2011 AREA: 681,66 km2 FOGLI IIM: 258 SICILIA
 RICHIEDENTI: Enel Longanesi Developments

PETRALIA SOPRANA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LII-5 ARRIVO: 09/04/2008 AREA: 727,5 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Eni Mediterranea Idrocarburi

SCICLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LIII-6 ARRIVO: 28/05/2009 AREA: 96 km2 FOGLI IIM: SICILIA
 RICHIEDENTI: Irminio

TORRENTE RIZZUTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
 BUIG: LV-10 ARRIVO: 15/09/2011 AREA: 692,04 km2 FOGLI IIM: 243 SICILIA
 RICHIEDENTI: Mac Oil

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

ISTANZE DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IN SICILIA

In Sicilia, per la sola terraferma, in virtù dello statuto speciale della regione, la competenza normativa e amministrativa è completamente autonoma.
I dati riportati sono forniti dal competente ufficio regionale.

BONINCONTRO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: I-2 ARRIVO: 01/01/1957 AREA: 32,3 km2 FOGLI IIM: SICILIA
RICHIEDENTI: **Petrex Italia**

CINQUEVIE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: I-2 ARRIVO: 01/01/1957 AREA: 71 km2 FOGLI IIM: SICILIA
RICHIEDENTI: **Eni Mediterranea Idrocarburi**

PIANO LUPO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: I-2 ARRIVO: 01/01/1957 AREA: 61,57 km2 FOGLI IIM: SICILIA
RICHIEDENTI: **Eni Mediterranea Idrocarburi**

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE

5 ANGLONA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
BUIG: LV-7 ARRIVO: 24/06/2011 AREA: 300 km2 FOGLI IGM: SARDEGNA
RICHIEDENTI: **Unione Comuni Anglona**

ARLENA DI CASTRO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
BUIG: LV-9 ARRIVO: 02/08/2011 AREA: 46,6 km2 FOGLI IGM: LAZIO
RICHIEDENTI: **Futuro Energia**

BAGNI ODDINI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
BUIG: LV-1 ARRIVO: 29/12/2010 AREA: 7,87 km2 FOGLI IGM: SARDEGNA
RICHIEDENTI: **INI Fabi**

BOCCEA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
BUIG: LV-8 ARRIVO: 07/07/2011 AREA: 94,6 km2 FOGLI IGM: LAZIO
RICHIEDENTI: **Geothermics Italy**

CAMPO GEOTERMICO EOLIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: LIII-6 ARRIVO: 25/05/2009 AREA: 102,4 km2 FOGLI IGM: 244 SICILIA
RICHIEDENTI: **K Energy**

CAMPO GEOTERMICO GERBINI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: LIII-6 ARRIVO: 25/05/2009 AREA: 165 km2 FOGLI IGM: 269 SICILIA
RICHIEDENTI: **K Energy**

CAMPO GEOTERMICO PANTELLERIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: LIII-6 ARRIVO: 25/05/2009 AREA: 2,5 km2 FOGLI IGM: SICILIA
RICHIEDENTI: **K Energy**

CAMPO GEOTERMICO SCIACCA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: URIG
BUIG: LIII-6 ARRIVO: 25/05/2009 AREA: 460 km2 FOGLI IGM: 266 SICILIA
RICHIEDENTI: **K Energy**

CASALINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
BUIG: LVI-8 ARRIVO: 02/07/2012 AREA: 25,4 km2 FOGLI IGM: LAZIO
RICHIEDENTI: **Malalbergo S.r.l.**

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

CASTRO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-8 ARRIVO: 16/07/2012 AREA: 20,3 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Malalbergo S.r.l.

CELLENO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-8 ARRIVO: 10/07/2012 AREA: 124,2 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Geoenergy

6 CENTENO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-9 ARRIVO: 17/08/2011 AREA: 30,3 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Sorgenia Geothermal TOSCANA

COLLI ALBANI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-4 ARRIVO: 07/03/2012 AREA: 84,6 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Tombelle

CUGLIERI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LII-11 ARRIVO: 28/10/2008 AREA: 121,7 km2 FOGLI IGM: SARDEGNA
 RICHIEDENTI: Exergia Toscana

FIUMICINO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-1 ARRIVO: 13/12/2010 AREA: 75 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: ETA Tecnologie Avanzate

4 FORMELLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 10/11/2010 AREA: 115,06 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Power Field

GARDA SUD

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-1 ARRIVO: 21/12/2011 AREA: 115 km2 FOGLI IGM: LOMBARDIA
 RICHIEDENTI: Garda Uno

GROTTE DI CASTRO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-6 ARRIVO: 03/05/2011 AREA: 72,12 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Power Field

2 LA RICCIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-6 ARRIVO: 26/05/2011 AREA: 37 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Iterna

LAGO DI ALBANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 22/11/2010 AREA: 145,39 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Tombelle

LAGO DI BOLSENA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-1 ARRIVO: 07/12/2010 AREA: 156,23 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Tombelle UMBRIA

LAGO DI BRACCIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 08/11/2010 AREA: 70 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Tombelle

5 MARTIS

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-7 ARRIVO: 09/06/2011 AREA: 278,5 km2 FOGLI IGM: SARDEGNA
 RICHIEDENTI: Geoenergy

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

MOLETTA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-7 ARRIVO: 21/06/2011 AREA: 15 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Iterna

MONTALFINA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVII-7 ARRIVO: 11/06/2013 AREA: 34,24 km2 FOGLI IGM: 129 UMBRIA
 RICHIEDENTI: Tosco Geo

4 MONTE AGUZZO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-2 ARRIVO: 28/01/2011 AREA: 140,5 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Steam

MONTE FUMAIOLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-12 ARRIVO: 29/11/2012 AREA: 51,7 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Malalbergo S.r.l.

MONTE RUBIAGLIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVII-7 ARRIVO: 11/06/2013 AREA: 36,2 km2 FOGLI IGM: 129 UMBRIA
 RICHIEDENTI: Tosco Geo

3 MONTEROSI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 10/11/2010 AREA: 158,17 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Power Field

6 PONTE RIGO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-7 ARRIVO: 10/06/2011 AREA: 30 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Iterna TOSCANA

S. MARIA DI SALA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-8 ARRIVO: 16/07/2012 AREA: 12,7 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Malalbergo S.r.l.

2 SABATINI SUD

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-6 ARRIVO: 16/05/2011 AREA: 56,3 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Steam

1 SACROFANO A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-11 ARRIVO: 29/10/2011 AREA: 35 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Svolta Geotermica S.r.l.

1 SACROFANO B

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-5 ARRIVO: 02/04/2012 AREA: 35 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Power Field

5 SEDINI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LV-7 ARRIVO: 09/06/2011 AREA: 296,18 km2 FOGLI IGM: SARDEGNA
 RICHIEDENTI: Geoenergy

SEGGIANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVII-12 ARRIVO: 07/11/2013 AREA: 40,26 km2 FOGLI IGM: TOSCANA
 RICHIEDENTI: Vega

3 SUTRI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LIV-12 ARRIVO: 20/11/2010 AREA: 101,9 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Steam

ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI MINERARI - Aggiornamento 30/settembre/2015

TUSCANIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-1 ARRIVO: 19/12/2011 AREA: 71,2 km2 FOGLI IGM: LAZIO
 RICHIEDENTI: Futuro Energia

ISTANZE DI CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE

ABBADIA SAN SALVATORE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: -1 ARRIVO: AREA: 2,52 km2 FOGLI IGM: TOSCANA
 RICHIEDENTI: Enel UNG

MILIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Competenza regionale
 BUIG: LVI-5 ARRIVO: 24/04/2012 AREA: 25,11 km2 FOGLI IGM: TOSCANA
 RICHIEDENTI: Enel Green Power PERMESSO: MACCHIA AL TORO

ISTANZE DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DI IMPIANTI PILOTA

CASA DEL CORTO

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LV-12 ARRIVO: 25/11/2011 AREA: 5,04 km2 FOGLI IIM: TOSCANA
 RICHIEDENTI: Svolta Geotermica S.r.l.

CASTEL GIORGIO-TORRE ALFINA

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LV-8 ARRIVO: 19/07/2011 AREA: 22,71 km2 FOGLI IIM: 129-130 LAZIO
 RICHIEDENTI: ITW-LKW Geotermia Italia UMBRIA

CASTELNUOVO

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LVII-5 ARRIVO: 29/04/2013 AREA: 7,49 km2 FOGLI IIM: TOSCANA
 RICHIEDENTI: Tosco Geo

CORTOLLA

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LV-9 ARRIVO: 24/08/2011 AREA: 22,54 km2 FOGLI IIM: 112 TOSCANA
 RICHIEDENTI: R.T.I. Renewem - Co.Svi.G.

FORIO

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LVI-3 ARRIVO: 20/02/2012 AREA: 36,78 km2 FOGLI IIM: 183-184 CAMPANIA
 RICHIEDENTI: IschiaGeoTermia

MONTENERO

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LVI-3 ARRIVO: 27/02/2012 AREA: 30,19 km2 FOGLI IIM: 129 TOSCANA
 RICHIEDENTI: Gesto Italia

SCARFOGLIO

DIRIGENTE DELEGATO: Marcello Saralli
 BUIG: LVI-8 ARRIVO: 17/07/2012 AREA: 22,34 km2 FOGLI IIM: 184 CAMPANIA
 RICHIEDENTI: Geoelectric

ISTANZE DI LICENZA DI ESPLORAZIONE PER LO STOCCAGGIO DI BISSIDO DI CARBONIO

SIBILLA

DIRIGENTE DELEGATO: Liliana Panei
 BUIG: LVI-3 ARRIVO: 03/02/2012 AREA: 218,14 km2 FOGLI IIM: 923 ZONA B
 RICHIEDENTI: Independent Gas Management

ELENCO DEI TITOLI VIGENTI

L'elenco dei titoli vigenti è consultabile anche on-line sul sito web dell'UNMIG all'indirizzo:
<http://unmig.mise.gov.it>

INDICE DEI TITOLI MINERARI

Aggiornamento: 30/settembre/2015

PERMESSI DI RICERCA DI IDROCARBURI IN TERRAFERMA

DENOMINAZIONE	CODICE
A	
ABBADIA CERRETO	717
ALIANO	492
B	
BADILE	714
BARDONE	546
BELGIOIOSO	2107
BIBBIANO	715
BOSCO	2117
BOSCONERO	2123
BUCCHIANICO	422
BUGIA	2100
C	
CADELBOSCO DI SOPRA	2112
CALCIO	2113
CARISIO	543
CARITA'	723
CASALE COCCHI	690
CASCINA ALBERTO	2130
CASCINA GRAZIOSA	2131
CASCINA S. PIETRO	514
CASONI	2116
CASTELVERDE	2121
CIVITA	496
CODOGNO	517
COLFELICE	2115
COLLE DEI NIDI	2126
COLLE DELLA GUARDIA	2128
COLLE GINESTRE	2109
CORANA	548
CORTE DEI SIGNORI	683
CROCETTA	507
D	
DARDAGNOLA	2118
E	
ELEONORA	2120
F	
FAENZA	2119
FANTOZZA	2106
FIUME ANIENE	481
FIUME ARNONE	523
FOSSO VALDIENNA	437
FROSINONE	445
G	
GRATTASSASSO	2111
J	
JOLANDA DI SAVOIA	688
L	
LA PROSPERA	691
LAGO DEL SALTO	482
M	
MASSERIA MONTAROSSO	2127
MELZO	2125
MOLINO	720
MONTALBANO	539
MONTE NEGRO	2103
MONTE PALLANO	531
MONTELURO	700
MONTEMARCIANO	541

MONTOTTONE	2122
MUTIGNANO	501
N	
NUSCO	2105
O	
OPERA	719
ORTONA	524
P	
PANNOCCHIA	721
PESCOPENNATARO	508
PODERE GALLINA	697
PONTE DEI GRILLI	699
PONTE DEL DIAVOLO	698
PORTOMAGGIORE	2114
POSTA NUOVA	545
R	
RECANATI	708
RONSECCO	2108
S	
S. MARIA GORETTI	2129
SAN MARCO	525
SAN VINCENZO	510
SANTA CROCE	2110
SASSUOLO	716
SCARPIZZOLO	2133
SERRA S. BERNARDO	410
SETTECERRI	454
SORA	484
T	
TEANA	485
TEMPA MOLIANO	438
TORRENTE ACQUA FREDDA	2102
TORRENTE ALVO	2104
TORRENTE LA VELLA	544
TORRENTE NURE	512
TORRENTE PARMA	696
TOZZONA	2124
TRIGOLO	724
V	
VIGEVANO	460
VILLA GIGLI	722
Z	
ZAPPOLINO	2101

PERMESSI DI RICERCA DI IDROCARBURI IN SICILIA

DENOMINAZIONE	CODICE
F	
FIUME TELLARO	302
FRIDDANI	305
M	
MONTEMAGGIORE BELSITO	306
P	
PASSO DI PIAZZA	304
PATERNO'	303

PERMESSI DI RICERCA DI IDROCARBURI IN MARE

DENOMINAZIONE	CODICE
A	
A.R. 78.RC	549
A.R. 80.AG	566
A.R. 81.FR	570
A.R. 87.AG	625
A.R. 91.EA	638
A.R. 92.EA	639
A.R. 93.EA	640
A.R. 94.PY	2003
B	
B.R.268.RG	671
B.R.269.GC	673
B.R.270.EL	2001
B.R.271.EL	2002
B.R.272.EL	2004
B.R.273.EN	2006
C	
C.R.146.NP	668
C.R.148.VG	676
C.R.149.NP	2132
D	
D.R. 74.AP	2005
F	
F.R. 39.NP	680
F.R. 40.NP	681
G	
G.R. 13.AG	657
G.R. 14.AG	656
G.R. 15.PU	667

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN TERRAFERMA

DENOMINAZIONE	CODICE
A	
AGLAVIZZA	939
ALFONSINE	922
B	
BAGNOLO MELLA	905
BARIGAZZO	704
BOMBIANA	884
C	
CA' BELLAVISTA	712
CALCIANO	816
CANDELA	789
CANONICA	910
CAPO COLONNE	809
CAPPARUCCIA	933
CASA BALLEANI	731
CASA MAGGI	871
CASA TONETTO	941
CASCINA CASTELLO	934
CASTEGGIO	889
CAVIAGA	890
CIGNONE	891
COLABELLA	830
COLLE DI LAURO	790

COLLE S. GIOVANNI	937
CORTEMAGGIORE	892
D	
DOSSO DEGLI ANGELI	902
F	
FILETTO	788
FIUME TENNA	800
FIUME TRESTE	810
FONTE SAN DAMIANO	848
FORNOVO DI TARO	881
G	
GAGGIANO	904
GAGGIOLA	713
GARAGUSO	783
GORGOLIONE	928
GRECCHIA	703
I	
IL SALICE	846
L	
LUCERA	885
M	
MACCHIA DI PIERNO	852
MACERATA	829
MAFALDA	828
MANARA	886
MANCHE DI CIMALIA	779
MASSERIA ACQUASALSA	798
MASSERIA GROTTAVECCHIA	849
MASSERIA MONACO	836
MASSERIA PETRILLI	868
MASSERIA VERTICCHIO	819
MASSERIA VIORANO	874
MASSIGNANO	877
MELANICO	821
MEZZOCOLLE	936
MIGLIANICO	930
MIRANDOLA	915
MISANO ADRIATICO	858
MOLINAZZO	718
MONTE CANTIERE	845
MONTE CASTELLANO	795
MONTE MORRONE	808
MONTE URANO	867
MONTE VERDESE	870
MONTE VRECCIARO	838
MONTEARDONE	878
MONTEGRANARO	875
MONTIGNANO	839
N	
NOVA SIRI SCALO	751
O	
ORSINO	834
OVANENGO	908
P	
PECORARO	843
PESSANO	911
PIETRAMALA	926
PIGAZZANO	837
POGGIO CASTIONE	749
POLICORO	859
POMPOSA	888
PONTETIDONE	894
PORTO CIVITANOVA	853
PORTO CORSINI TERRA	916
POZZA	711
Q	
QUARTO	931
R	
RAPAGNANO	938

RAVENNA TERRA	917
RECOLETA	927
RECOVATO	918
S	
S. ANDREA	869
S. BENEDETTO DEL TRONTO	826
S. MARIA IMBARO	817
S. MARIA NUOVA	842
S. MAURO	864
S. TEODORO	857
SALGASTRI	707
SALSOMAGGIORE I	726
SALSOMAGGIORE II	725
SAN BASILE	854
SAN GERVASIO	906
SAN LORENZO	940
SAN MARCO	862
SAN POTITO	920
SANTERNO	924
SCANZANO	865
SEDIA D'ORLANDO	762
SERRA PIZZUTA	802
SETTALA	913
SETTEFINESTRE	841
SILLARO	935
SORESINA	897
SPILAMBERTO	914
STRANGOLAGALLI	785
T	
TEMPA ROSSA	823
TERTIVERI	804
TOMBOLO	850
TORRENTE CELONE	861
TORRENTE CIGNO	856
TORRENTE MENOCCHIA	796
TORRENTE VULGANO	805
TRESIGALLO	921
TRIGNANO	709
V	
VAL D'AGRI	932
VALLE DEL ROVELLO	876
VECOVATO	899
VETTA	706
VILLAFORTUNA-TRECATE	900

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN SICILIA

DENOMINAZIONE	CODICE
B	
BRONTE - S. NICOLA	320
C	
CASE SCHILLACI	331
COMISO II	321
F	
FIUMETTO	322
G	
GAGLIANO	323
GELA	324
GIAURONE	325
I	
IRMINIO	326
L	
LIPPONE - MAZARA DEL VALLO	327
N	
NOTO	330

R	
RAGUSA	328
ROCCA CAVALLO	329
S	
S. ANNA	333
SAMPERI	332

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN MARE

DENOMINAZIONE	CODICE
A	
A.C. 1.AG	956
A.C. 2.AS	958
A.C. 3.AS	959
A.C. 4.AS	960
A.C. 5.AV	964
A.C. 6.AS	967
A.C. 7.AS	965
A.C. 8.ME	970
A.C. 9.AG	978
A.C. 10.AG	980
A.C. 11.AG	981
A.C. 12.AG	984
A.C. 13.AS	985
A.C. 14.AS	989
A.C. 15.AX	990
A.C. 16.AG	995
A.C. 17.AG	1000
A.C. 18.AG	1001
A.C. 19.PI	1004
A.C. 20.AG	1005
A.C. 21.AG	1006
A.C. 22.EA	1009
A.C. 23.EA	1010
A.C. 24.EA	1011
A.C. 25.EA	1012
A.C. 26.EA	1013
A.C. 27.EA	1014
A.C. 28.EA	1015
A.C. 29.EA	1016
A.C. 30.EA	1017
A.C. 31.EA	1018
A.C. 32.AG	1019
A.C. 33.AG	1021
A.C. 34.AG	1022
A.C. 35.AG	1023
A.C. 36.AG	1024
B	
B.C. 1.LF	954
B.C. 2.LF	957
B.C. 3.AS	961
B.C. 4.AS	962
B.C. 5.AS	966
B.C. 7.LF	968
B.C. 8.LF	971
B.C. 9.AS	973
B.C. 10.AS	977
B.C. 11.AS	979
B.C. 12.AS	988
B.C. 13.AS	986
B.C. 14.AS	987
B.C. 15.AV	993
B.C. 17.TO	996
B.C. 18.RI	997
B.C. 20.AS	1002
B.C. 21.AG	1007
B.C. 22.AG	1020
B.C. 23.AG	1025
C	
C.C. 1.AG	955

C.C. 3.AG	975
C.C. 6.EO	991
CERVIA MARE	952
D	
D.C. 1.AG	963
D.C. 2.AG	972
D.C. 3.AG	976
D.C. 4.AG	983
F	
F.C. 1.AG	998
F.C. 2.AG	1003
FASCIA CERVIA MARE	953
G	
G.C. 1.AG	1026
P	
PORTO CORSINI MARE	1008

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO DI IDROCARBURI IN TERRAFERMA

DENOMINAZIONE	CODICE
A	
ALFONSINE STOCCAGGIO	2922
B	
BORDOLANO STOCCAGGIO	2923
BRUGHERIO STOCCAGGIO	2903
C	
CELLINO STOCCAGGIO	2794
COLLALTO STOCCAGGIO	2814
CORNEGLIANO STOCCAGGIO	2925
CORTEMAGGIORE STOCCAGGIO	2892
CUGNO LE MACINE STOCCAGGIO	2926
F	
FIUME TRESTE STOCCAGGIO	2810
M	
MINERBIO STOCCAGGIO	2907
R	
RIPALTA STOCCAGGIO	2896
S	
SABBIONCELLO STOCCAGGIO	2921
SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCA	2924
SERGNANO STOCCAGGIO	2912
SETTALA STOCCAGGIO	2813

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA

DENOMINAZIONE	CODICE
B	
BAGNOLO	375
BOCCHEGGIANO	352
C	
CAMPIGLIA D'ORCIA	400
CASTIGLIONE D'ORCIA	377
CELLE SUL RIGO	376
CELLERE	398
CINIGIANO	354
F	
FRANCIACORTA	351

G	
GERFALCO	378
GUARDISTALLO	379
I	
IGIA RISORSE GEOTERMICHE	396
L	
LA GRASCETA	401
LA GUARDIOLA	402
LA VEDUTA	399
LAGO DI VICO	389
LE CASCINELLE	374
M	
MALPAGA	405
MAZZOLLA	356
MENSANO	357
MONTALCINO	383
MONTE LABBRO	358
MONTE SANTA CROCE	370
MONTEBAMBOLI	367
MONTEGEMOLI	368
MONTERONI	407
MONTORIO	388
MURCI	359
MURLO	371
P	
PANTELLERIA	350
PECCIOLI	380
PERETA	382
PIANA DEL DIAVOLO	390
POGGIO FORTE	408
POGGIO MONTONE	362
POMONTE	387
R	
RIPA D'ORCIA	403
ROCCASTRADA	364
ROMA OVEST	366
S	
SAN GAVINO MONREALE	406
SCANSANO	394
T	
TOBIA	391
TORRENIERI	404
V	
VALLE DI SUIO	392

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA

DENOMINAZIONE	CODICE
B	
BAGNORE	5
C	
CANNETO	21
CHIUSDINO	28
F	
FERRARA	15
L	
LARDERELLO	22
LUSTIGNANO	23
P	
PIANCASTAGNAIO	11

R	
RIO SECCO	12
T	
TRAVALE	26
V	
VALENTANO	32
VICENZA	17

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA

Leggi 11 gennaio 1957, n. 6, 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625

Nella terraferma sono vigenti n. 84 PERMESSI DI RICERCA per complessivi 23620,69 Km²

Regione	Numero permessi	Superficie (Km ²)
ABRUZZO	11	2.213,06
BASILICATA	10	1.358,61
CAMPANIA	2	802,90
EMILIA ROMAGNA	31	6.021,86
LAZIO	6	3.011,25
LOMBARDIA	15	3.907,21
MARCHE	8	865,85
MOLISE	5	885,40
PIEMONTE	7	3.130,15
PUGLIA	2	309,15
SARDEGNA	1	443,00
TOSCANA	1	142,50
VENETO	1	529,75

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più regioni sono conteggiati più volte, una per ciascuna regione mentre a ciascuna regione viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
SERRA S. BERNARDO Nota: Sospeso.	ROCKHOPPER ITALIA (22,89) (r.u.) ENI (63,34) TOTAL E&P ITALIA (13,77)	11/7/1994	Conferimento	11/7/1994	13/07/2013	268,56	BASILICATA (268,56)
		6/3/1995	Trasferimento quota	9/1/1995	1 ^a proroga		
		14/6/1996	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/1/1996	XXXVIII - 8		
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996	XXXIX - 4		
		5/12/1996	Trasferimento quote	14/10/1996	XL - 7		
		28/8/1997	Trasferimento quota	1/7/1997	XL - 1		
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998	XLII - 9		
		20/2/1998	Trasferimento quota	29/1/1998	XLII - 3		
		21/9/1998	Assunzione quota	24/7/1998	XLII - 10		
		5/2/1999	Trasferimento quota	30/10/1998	XLIII - 3		
		20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/1/2000	XLIV - 4		
		29/11/2000	Cambio intestazione quota	3/3/2000	XLIV - 12		
		20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000	XLV - 5		
		25/3/2002	Assunzione quota	7/11/2000	XLVI - 4		
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001	XLVI - 12		
		14/6/2002	Sospensione decorrenza vigenza	11/7/2000	XLVI - 7		
		16/7/2003	Cambio intestazione quota	26/5/2003	XLVII - 8		
		10/11/2003	Trasferimento quota	30/9/2003	XLVII - 12		
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVIII - 3		
		30/6/2005	Determinazione scadenza vigenza	22/2/2005	XLIX - 7		
30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005	XLIX - 7				
30/8/2005	Proroga e riduzione	23/2/2005	XLIX - 9				
30/3/2007	Assunzione quota	15/1/2007	LI - 4				
17/12/2007	Sospensione decorso temporale	30/4/2007	LII - 1				
16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008	LII - 5				
9/7/2008	Sospensione decorso temporale	30/4/2007	LII - 8				
9/7/2008	Trasferimento quote	4/2/2008	LII - 8				
9/2/2010	Trasferimento quota	1/1/2010	LIV - 3				
23/2/2015	Modifica denominazione sociale	3/12/2014	LIX - 2				

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
BUCCHIANICO Nota: L'area del permesso di ricerca è così ridotta in seguito al rilascio della concessione di coltivazione Miglianico. Sospeso.	ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	25/7/1996	Conferimento	25/7/1996	25/07/2008	178,96	ABRUZZO (178,96)
		13/2/1998	Cambio intestazione	1/1/1998	2 ^a proroga		
		27/2/2003	Riduzione	19/4/2002	XL - 8		
		27/2/2003	Proroga	25/2/2005	XLII - 3		
		20/11/2007	Proroga	25/7/2005	XLVII - 3		
		9/7/2008	Sospensione decorso temporale	27/9/2007	LI - 12		
		9/2/2010	Trasferimento	1/1/2010	LII - 8		
					LIV - 3		

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

454 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
SETTECERRI ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	25/9/1997	Conferimento	25/9/1997	XLI - 10	1° periodo	21/08/2016	419,2	ABRUZZO (363,36) MARCHE (55,84)
	15/9/1999	Trasferimento quota e nomina r.u.	21/1/1999	XLIII - 10				
	17/10/2000	Sospensione decorrenza vigenza	15/2/2000	XLIV - 11				
	5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001	XLVI - 12				
	20/5/2003	Assunzione quota e nomina r.u.	29/4/2003	XLVII - 6				
	30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005	XLIX - 7				
	16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008	LII - 5				
	9/2/2010	Trasferimento quota	1/1/2010	LIV - 3				
	21/1/2013	Assunzione quota	21/1/2013	LVII - 1				
	21/2/2013	Riduzione	21/2/2013	LVII - 3				
	16/4/2013	Termine della sospensione del decorso temporale	10/1/2013	LVII - 4				

460 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
VIGEVANO ENI (45) (r.u.) BG GAS INTERNATIONAL BV FILIALE ITALIANA (40) EDISON (15) Nota: Sospeso.	30/1/1998	Attribuzione	1/1/1997	XLII - 2	1° periodo	01/01/2006	392,45	LOMBARDIA (371,26) PIEMONTE (21,19)
	17/3/2000	Riduzione	17/3/2000	XLIV - 4				
	17/10/2000	Sospensione decorrenza vigenza	17/12/1999	XLIV - 11				
	29/11/2000	Trasferimento quota	6/9/2000	XLIV - 12				
	18/5/2001	Trasferimento quota	19/1/2001	XLV - 6				
	25/3/2002	Trasferimento quota	27/9/2001	XLVI - 4				
	25/3/2002	Trasferimento quota	2/1/2002	XLVI - 4				
	30/7/2002	Determinazione data scadenza sospensione vigenza	30/7/2002	XLVI - 8				
	30/7/2002	Determinazione scadenza vigenza	30/7/2002	XLVI - 8				
	20/3/2003	Sospensione decorso temporale	26/9/2003	XLVII - 4				
	25/6/2003	Determinazione scadenza vigenza	9/4/2003	XLVII - 7				
	12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVIII - 3				
	12/10/2004	Sospensione decorso temporale	19/1/2004	XLVIII - 11				
	30/6/2005	Cambio intestazione quota	1/12/2004	XLIX - 7				

481 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
FIUME ANIENE Nota: Presentata istanza di proroga e di riduzione pubblicata nel B.U.I.G. Anno LII - N. 1. Sospeso.	21/9/1998	Conferimento	21/9/1998	XLII - 10	1° periodo	05/01/2008	911,02	LAZIO (689,64) ABRUZZO (221,38)
	11/2/1999	Assunzione quote e nomina r.u.	21/9/1998	XLIII - 3				
	20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/1/2000	XLIV - 4				
	29/5/2000	Approvazione programma lavori unitario	29/5/2000	XLIV - 6				
	20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000	XLV - 5				
	27/1/2003	Trasferimento quota	26/6/2002	XLVI - 2				
	8/10/2003	Sospensione decorso temporale	29/5/2003	XLVII - 11				
	4/10/2006	Determinazione scadenza vigenza	10/9/2006	L - 11				
	28/1/2010	Sospensione decorso temporale	11/8/2008	LIV - 2				

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
492 ALIANO Nota: Sospeso.	TOTAL E&P ITALIA (60) (r.u.) ENI (40)		6/11/1998 3/8/1999 20/3/2000 20/3/2000 11/10/2000 29/11/2000 20/4/2001 20/5/2001 26/3/2003 16/7/2003 8/10/2004 9/2/2010	Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota Rettifica Cambio intestazione quota Nomina r.u. Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Assunzione quota Assunzione quota Cambio intestazione quota Sospensione decorso temporale Trasferimento quota	1° periodo	06/11/2004	154,56	BASILICATA (154,56)
496	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
CIVITA Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «SANTA LIBERATA 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 9. Sospeso dal 12 febbraio 2006 al 13 dicembre 2011. Sospeso dal 27 dicembre 2012 al 10 dicembre 2013. Sospeso.	ROCKHOPPER CIVITA (100) (r.u.)		22/4/1999 21/3/2002 20/11/2007 20/11/2007 19/6/2008 9/7/2008 8/11/2012 16/4/2013 6/3/2014 7/5/2014 3/7/2014 23/2/2015 3/7/2015	Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota e nomina r.u. Proroga Assunzione quota Trasferimento Sospensione decorso temporale Termine della sospensione del decorso temporale Sospensione decorso temporale Termine della sospensione del decorso temporale Rettifica Sospensione decorso temporale Modifica denominazione sociale Sospensione decorso temporale	1° proroga	03/11/2015	276,57	ABRUZZO (270,21) MOLISE (6,36)

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
501 MUTIGNANO Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 5. Sospeso.	ADRIATICA IDROCARBURI (50) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (50)		9/6/2000 20/4/2001 18/9/2001 12/1/2004 12/2/2004 20/7/2004 20/11/2007 4/5/2009 9/2/2010 17/2/2012 29/3/2012 1/3/2013	Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota Trasferimento quota Nomina r.u. Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Proroga Sospensione decorso temporale Trasferimento quota Riduzione Rettifica Cambio intestazione quota	1° proroga	09/06/2009	76,19	ABRUZZO (76,19)

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
501 MUTIGNANO Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 5. Sospeso.	ADRIATICA IDROCARBURI (50) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (50)		9/6/2000 20/4/2001 18/9/2001 12/1/2004 12/2/2004 20/7/2004 20/11/2007 4/5/2009 9/2/2010 17/2/2012 29/3/2012 1/3/2013	Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota Trasferimento quota Nomina r.u. Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Proroga Sospensione decorso temporale Trasferimento quota Riduzione Rettifica Cambio intestazione quota	1° proroga	09/06/2009	76,19	ABRUZZO (76,19)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

524	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento				
	ORTONA	ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	10/7/2002	Natura del provvedimento	1° periodo	09/07/2010	140,2	ABRUZZO (140,2)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LI - N. 6. Sospeso.		9/7/2008	Conferimento	11/4/2008			
			9/2/2010	Sospensione decorso temporale	1/1/2010			
			27/7/2010	Trasferimento	27/7/2010			
				Proroga sospensione decorso temporale	LIV - 8			

525	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento				
	SAN MARCO	ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	10/7/2002	Natura del provvedimento	2° proroga	08/01/2015	292,54	EMILIA ROMAGNA (292,54)
	Nota: Presentata istanza di concessione di coltivazione «BAGNACAVALLO» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 3. Presentata istanza autorizzazione alla realizzazione pozzo esplorativo «ROSETTA 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 10. Presentata istanza autorizzazione alla realizzazione pozzo esplorativo «LUGATTI 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 12. Sospeso dal 22 novembre 2013 al 22 maggio 2014. Presentata istanza di proroga della sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6.		19/2/2003	Conferimento	10/7/2002			
			27/10/2004	Trasferimento	12/12/2002			
			19/5/2009	Proroga	30/3/2004			
			22/2/2010	Trasferimento	10/7/2008			
			9/4/2010	Trasferimento	9/2/2010			
			12/7/2010	Cambio intestazione	22/3/2010			
			28/11/2012	Proroga	20/4/2010			
			5/2/2013	Rettifica	10/7/2011			
			3/3/2014	Sospensione decorso temporale	28/11/2012			
			4/2/2015	Sospensione decorso temporale	22/11/2013			
					23/5/2014			

531	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento				
	MONTE PALLANO	FOREST - CMI (90) (r.u.) INTERGIE (10)	13/2/2004	Natura del provvedimento	1° periodo	02/05/2010	35,72	ABRUZZO (35,72)
	Nota: Presentata istanza di concessione di coltivazione «COLLE SANTO» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 3.		8/6/2006	Conferimento	13/2/2004			
			8/6/2006	Sospensione decorso temporale	24/3/2006			
			10/1/2007	Trasferimento quota	13/4/2006			
				Determinazione scadenza vigenza	9/6/2006			
					L - 7			
					L - 7			
					LI - 2			

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

545	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	1° periodo				
	POSTA NUOVA Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 10.	CYGAM ENERGY ITALIA (100) (r.u.)		3/10/2006	Conferimento	3/10/2006	L - 11	03/10/2012	154,55	PUGLIA (154,55)
				13/3/2013	Cambio intestazione quota	13/11/2012	LVII - 3			
546	BARDONE Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «BORSANO 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 12. Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 1.	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)		21/5/2007	Natura del provvedimento	21/5/2007	LI - 6	04/06/2014	51,46	EMILIA ROMAGNA (51,46)
				1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	LVII - 3			
				13/3/2013	Assunzione quota	13/3/2013	LVII - 3			
				3/6/2013	Sospensione decorso temporale	12/11/2012	LVII - 6			
				7/4/2014	Ripristino decorso temporale	7/4/2014	LVIII - 4			
548	CORANA Nota: Sospeso dal 16 aprile 2012 al 20 settembre 2012. Sospeso dal 28 febbraio 2013 al 30 giugno 2013. Sospeso dal 30 giugno 2013 al 30 dicembre 2013. Sospeso dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014. Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «VELEZZO LOMELLINA 1» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 8. Presentata istanza di estensione della sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 8.	COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI (80) (r.u.) ITALMIN EXPLORATION (20)		24/7/2007	Natura del provvedimento	24/7/2007	LI - 8	22/04/2015	476,23	LOMBARDIA (411,46)
				30/7/2012	Trasferimento quota	14/6/2012	LI - 8			
				1/10/2012	Nomina r.u.	1/10/2012	LVI - 10			
				21/1/2013	Sospensione decorso temporale	16/4/2012	LVII - 1			
				29/7/2013	Cambio intestazione quota	15/7/2011	LVII - 8			
				5/8/2013	Sospensione decorso temporale	28/2/2013	LVII - 8			
				10/10/2013	Sospensione decorso temporale	30/6/2013	LVII - 10			
				22/4/2014	Sospensione decorso temporale	31/12/2013	LVIII - 4			
683	CORTE DEI SIGNORI Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 10. Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6.	ALEANNA RESOURCES (100) (r.u.)		28/3/2008	Natura del provvedimento	28/3/2008	LI - 4	28/03/2014	248,7	EMILIA ROMAGNA (248,7)
					Conferimento					

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

688	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO				PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
	JOLANDA DI SAVOIA	ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (90) (r.u.) GEOGAS (10)	10/9/2008	Natura del provvedimento	10/9/2008	LII - 10	11/03/2015	119,5	EMILIA ROMAGNA (119,5)	
		Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «CISI 001» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 9. Sospeso dal 28 febbraio 2014 al 28 agosto 2014.	7/9/2011	Trasferimento quota	1/6/2011	LV - 10				
			14/7/2014	Sospensione decorso temporale	28/2/2014	LVIII - 7				
			8/5/2015	Sospensione decorso temporale	29/8/2014	LIX - 5				
	690									
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO				PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
	CASALE COCCHI	ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	22/9/2008	Conferimento	22/9/2008	LII - 10	22/09/2014	2,45	EMILIA ROMAGNA (2,45)	
			22/2/2010	Trasferimento	9/2/2010	LIV - 3				
			9/4/2010	Trasferimento	22/3/2010	LIV - 5				
			12/7/2010	Cambio intestazione	20/4/2010	LIV - 8				
			9/2/2015	Sospensione decorso temporale	10/2/2014	LIX - 2				
	691									
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO				PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
	LA PROSPERA	NORTHSUN ITALIA (75) (r.u.) PETROREP ITALIANA (15) ALEANNA RESOURCES (10)	22/9/2008	Conferimento	22/9/2008	LII - 10	22/09/2014	104,87	EMILIA ROMAGNA (104,87)	
		Nota: Presentata istanza di concessione di coltivazione «GRADIZZA» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 3.	14/4/2014	Trasferimento quote	6/8/2013	LVIII - 4				
	696									
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO				PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
	TORRENTE PARMA	EDISON (100) (r.u.)	29/10/2008	Conferimento	29/10/2008	LII - 11	29/10/2014	666,22	EMILIA ROMAGNA (666,22)	
		Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 3								
	697									
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO				PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG				
	PODERE GALLINA	PO VALLEY OPERATIONS PTY (100) (r.u.)	2/12/2008	Conferimento	2/12/2008	LIII - 1	02/12/2015	506,2	EMILIA ROMAGNA (506,2)	
		Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6.	23/10/2014	Sospensione decorso temporale	23/4/2014	LVIII - 10				

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

698	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PONTE DEL DIAVOLO Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «TOMBELLINA 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 9. Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6. Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 8.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ALEANNA RESOURCES (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 2/2/2009 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA LIII - 3 1° periodo	SCADENZA 02/02/2015	AREA (km2) 199,8	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (199,8)
699	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PONTE DEI GRILLI Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 9. Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «ARMONIA 1 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 9.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ALEANNA RESOURCES (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 30/3/2009 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA LIII - 4 1° periodo	SCADENZA 30/03/2015	AREA (km2) 258,45	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (258,45)
700	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTELURO Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 11.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) APENNINE ENERGY (95) (r.u.) PETREN (5)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 15/7/2009 20/10/2010 17/4/2013 Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota Modifica denominazione sociale	PERIODO DI VIGENZA LIII - 8 LIV - 11 LVII - 4 1° periodo	SCADENZA 15/07/2015	AREA (km2) 364,86	UBICAZIONE DEL PERMESSO MARCHE (287,14) EMILIA ROMAGNA (77,72)
708	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO RECANATI Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «VASARI 2» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 10.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 25/1/2010 3/6/2014 4/5/2015 Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota Sospensione decorso temporale	PERIODO DI VIGENZA LIV - 2 LVIII - 6 LIX - 5 1° periodo	SCADENZA 25/01/2016	AREA (km2) 72,54	UBICAZIONE DEL PERMESSO MARCHE (72,54)
714	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO BADILE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) APENNINE ENERGY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 23/3/2010 17/4/2013 28/7/2015 Natura del provvedimento Conferimento Modifica denominazione sociale Sospensione decorso temporale	PERIODO DI VIGENZA LIV - 4 LVII - 4 LIX - 7 1° periodo	SCADENZA 23/03/2016	AREA (km2) 154,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (154,5)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

715	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO BIBBIANO Nota: Presentata istanza di unificazione programma lavori con il permesso di ricerca «SASSUOLO» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 6..	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TERRACON (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 27/4/2010	Decorrenza 27/4/2010	BUIG LIV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 27/04/2016	AREA (km2) 411,1	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (411,1)
716	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO SASSUOLO Nota: Presentata istanza di unificazione programma lavori con il permesso di ricerca «BIBBIANO» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 6.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TERRACON (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 27/4/2010	Decorrenza 27/4/2010	BUIG LIV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 27/04/2016	AREA (km2) 252,26	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (252,26)
717	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO ABBADIA CERRETO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 21/6/2010	Decorrenza 21/6/2010	BUIG LIV - 7	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 21/06/2016	AREA (km2) 91,82	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (91,82)
719	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO OPERA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) NORTHSUN ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 21/6/2010	Decorrenza 21/6/2010	BUIG LIV - 7	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 21/06/2016	AREA (km2) 329,28	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (329,28)
720	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MOLINO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ALEANNA RESOURCES (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 7/7/2010	Decorrenza 7/7/2010	BUIG LIV - 7	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 07/07/2016	AREA (km2) 24,35	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (24,35)
721	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PANNOCCCHIA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) EDISON (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 7/7/2010	Decorrenza 7/7/2010	BUIG LIV - 7	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 07/07/2016	AREA (km2) 250,7	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (250,7)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2 102	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		ALLEANZA RESOURCES (100) (r. u.)		Data	Natura del provvedimento	Decorrenza				
	TORRENTE ACQUA FREDDA	ALEANNA RESOURCES (100) (r. u.)		6/10/2010	Conferimento	6/10/2010	LIV - 11	06/10/2016	66,24	BASILICATA (66,24)
	Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 12.									
2 103		TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	MONTE NEGRO	APENNINE ENERGY (50) (r.u.) APENNINE OIL & GAS (50)		6/10/2010	Conferimento	6/10/2010	LIV - 11	06/10/2016	287,7	BASILICATA (287,7)
		19/4/2011	Trasferimento quota e nomina r. u.	25/2/2011			LIV - 5			
		17/4/2013	Modifica denominazione sociale	28/12/2012			LVII - 4			
		9/7/2013	Trasferimento quota e nomina r. u.	2/12/2011			LVII - 7			
		7/10/2014	Modifica denominazione sociale	22/5/2014			LVIII - 10			
2 104		TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	TORRENTE ALVO	APENNINE ENERGY (50) (r.u.) APENNINE OIL & GAS (50)		21/10/2010	Conferimento	21/10/2010	LIV - 11	21/10/2016	84,34	BASILICATA (84,34)
	Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «STROMBONE 3 DIR» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 7.									
2 105		TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	NUSCO	COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI (80) (r.u.) ITALMIN EXPLORATION (20)		21/10/2010	Conferimento	21/10/2010	LIV - 11	23/10/2018	698,5	CAMPANIA (698,5)
		25/2/2011	Rettifica	25/2/2011			LIV - 3			
		30/7/2012	Trasferimento quota	14/6/2012			LVI - 8			
		1/10/2012	Nomina r. u.	1/10/2012			LVI - 10			
		29/7/2013	Cambio intestazione quota	15/7/2011			LVII - 8			
		13/12/2013	Sospensione decorso temporale	4/4/2013			LVII - 12			
		11/12/2014	Sospensione decorso temporale	4/10/2013			LVIII - 12			
		28/9/2015	Sospensione decorso temporale	4/4/2015			LIX - 9			
2 106		TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)		PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	FANTOZZA	ALEANNA RESOURCES (100) (r. u.)		12/11/2010	Conferimento	12/11/2010	LIV - 12	12/11/2016	102,3	EMILIA ROMAGNA (102,3)
	Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 7. Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6.									

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2 107	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO			PERIODO DI VIGENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza			
	BELGIOIOSO	ALEANNA RESOURCES (100) (r.u.)	22/11/2010	Natura del provvedimento	22/11/2010	LIV - 12	322	LOMBARDIA (318,34)
			20/6/2013	Sospensione decorso temporale	12/2/2013	LVII - 6		
			17/1/2014	Termine della sospensione del decorso temporale	29/11/2013	LVIII - 1		EMILIA ROMAGNA (3,66)
	2 108							
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	RONSECCO	PETROELTIC ITALIA (100) (r.u.)	29/11/2010	Conferimento	29/11/2010	LIV - 12	745,9	PIEMONTE (745,9)
	2 109							
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	COLLE GINESTRE	COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI (100) (r.u.)	16/12/2010	Conferimento	16/12/2010	LV - 1	77,62	MOLISE (77,62)
			17/4/2013	Modifica denominazione sociale	28/12/2012	LVII - 4		
			29/7/2013	Modifica denominazione sociale	15/7/2011	LVII - 8		
			17/1/2014	Trasferimento quota	24/10/2013	LVIII - 1		
	2 110							
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	SANTA CROCE	IRMINIO (100) (r.u.)	16/12/2010	Conferimento	16/12/2010	LV - 1	745,6	MOLISE (641,2)
			18/9/2014	Cambio intestazione quota	5/12/2013	LVIII - 9		CAMPANIA (104,4)
	2 111							
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	GRATTASSO	PO VALLEY OPERATIONS PTY (100) (r.u.)	25/1/2011	Conferimento	25/1/2011	LV - 2	34,09	EMILIA ROMAGNA (34,09)
			8/11/2013	Differimento termine inizio lavori	24/6/2013	LVI - 11		
			8/11/2013	Sospensione decorso temporale	24/6/2013	LVI - 11		
			17/12/2014	Sospensione decorso temporale	8/5/2014	LVIII - 12		
			22/7/2015	Sospensione decorso temporale	8/5/2015	LIX - 7		
	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	CADELBOSCO DI SOPRA	PO VALLEY OPERATIONS PTY (85) (r.u.) PETROREP ITALIANA (15)	18/2/2011	Conferimento	18/2/2011	LV - 3	512,8	EMILIA ROMAGNA (512,8)
			6/2/2013	Trasferimento quote	10/12/2012	LVI - 2		
			30/9/2013	Sospensione decorso temporale	24/6/2013	LVI - 9		
			17/12/2014	Sospensione decorso temporale	30/3/2014	LVIII - 12		
			22/7/2015	Sospensione decorso temporale	30/3/2015	LIX - 7		

Nota: Sospeso dal 23 giugno 2013 al 7 maggio 2014.
Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 5.

Nota: Presentata istanza per realizzazione del pozzo esplorativo «ZINI 1» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 3.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2113	CALCIO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) PENGAS ITALIANA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 7/3/2011	Decorrenza 7/3/2011	BUIG LV - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 07/03/2017	AREA (km2) 539,4	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (539,4)
2114	PORTOMAGGIORE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota	Data 18/3/2011 29/7/2013 11/10/2013	Decorrenza 18/3/2011 15/7/2011 11/9/2013	BUIG LV - 4 LVII - 8 LVII - 10	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 18/03/2017	AREA (km2) 378,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (378,5)
		Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 7.								
2115	COLFELICE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) PENTEX ITALIA (75) (r.u.) MGO (25)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota	Data 23/3/2011 10/10/2013	Decorrenza 23/3/2011 17/2/2012	BUIG LV - 4 LVII - 10	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 23/03/2017	AREA (km2) 623,33	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (623,33)
2116	CASONI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) INDEPENDENT ENERGY SOLUTIONS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 24/3/2011	Decorrenza 24/3/2011	BUIG LV - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 24/03/2017	AREA (km2) 142,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (142,5)
		Nota: Presentata istanza di sospensione del decorso temporale e di unificazione del programma lavori con il permesso di ricerca «FIUME BRUNA» pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 6.								
2117	BOSCO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) CO.I.ME.PA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento Rigetto istanza di sospensione decorso temporale	Data 3/6/2011 20/3/2015	Decorrenza 3/6/2011 20/3/2015	BUIG LV - 7 LIX - 3	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 03/06/2017	AREA (km2) 9,85	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (9,85)
2118	DARDAGNOLA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) CO.I.ME.PA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento Rigetto istanza di sospensione decorso temporale	Data 13/6/2011 20/3/2015	Decorrenza 13/6/2011 20/3/2015	BUIG LV - 7 LIX - 3	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 13/06/2017	AREA (km2) 24,65	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (24,65)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2119	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO FAENZA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 30/6/2011 1/3/2013 Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota	PERIODO DI VIGENZA BUIG LV - 7 LVII - 3	SCADENZA 30/06/2017	AREA (km2) 246	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (246)
2120	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO ELEONORA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SARAS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 18/12/2009 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA BUIG -	SCADENZA 18/12/2015	AREA (km2) 443	UBICAZIONE DEL PERMESSO SARDEGNA (443)
	<p>Nota: In Sardegna, per la sola terraferma, in virtù dello statuto speciale della regione, la competenza normativa e amministrativa è completamente autonoma. I dati riportati sono forniti dal competente ufficio regionale. Presentata istanza per la modifica del programma lavori e per l'autorizzazione alla realizzazione del pozzo esplorativo pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV N. 9.</p>						
2121	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CASTELVERDE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 7/6/2012 29/7/2013 Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota	PERIODO DI VIGENZA BUIG LVI - 6 LVII - 8	SCADENZA 07/06/2018	AREA (km2) 542.3	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (450.43) EMILIA ROMAGNA (91.87)
2122	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTOTONE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) MAC OIL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 9/7/2012 1/8/2015 Natura del provvedimento Conferimento Riduzione	PERIODO DI VIGENZA BUIG LVI - 7 LIX - 8	SCADENZA 09/07/2018	AREA (km2) 203.3	UBICAZIONE DEL PERMESSO MARCHE (203.3)
2123	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO BOSCONERO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 15/3/2013 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA BUIG LVII - 3	SCADENZA 15/03/2019	AREA (km2) 736.6	UBICAZIONE DEL PERMESSO PIEMONTE (736.6)
2124	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO TOZZONA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) PO VALLEY OPERATIONS PTY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 22/5/2013 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA BUIG LVII - 5	SCADENZA 22/05/2019	AREA (km2) 90.88	UBICAZIONE DEL PERMESSO EMILIA ROMAGNA (90.88)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2125	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	MELZO	MAC OIL (100) (r.u.)	Data 12/6/2013	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo LVII - 6	12/06/2019	182,8	LOMBARDIA (182,8)
2126	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	COLLE DEI NIDI	GAS PLUS ITALIANA (65) (r.u.) CANOEL ITALIA (25) PETROREP ITALIANA (10)	Data 12/7/2013	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo LVII - 7	12/07/2019	83,19	ABRUZZO (82,84) MARCHE (0,35)
2127	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	MASSERIA MONTAROTZO	CYGAM ENERGY ITALIA (100) (r.u.)	Data 11/10/2013	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo LVII - 10	11/10/2019	154,6	PUGLIA (154,6)
2128	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	COLLE DELLA GUARDIA	CYGAM ENERGY ITALIA (50) (r.u.) MGO (50)	Data 8/11/2013	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo LVII - 11	08/11/2019	83,87	MOLISE (83,87)
2129	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	S. MARIA GORETTI	APENNINE ENERGY (100) (r.u.)	Data 18/12/2013	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo LVII - 12	18/12/2019	101,3	MARCHE (101,3)
	Nota: Presentata istanza di variazione del programma dei lavori pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 5.							
2130	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
	CASCINA ALBERTO	SHELL ITALIA E&P (80) (r.u.) NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD (20)	Data 14/7/2014 6/7/2015	Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota e nomina r.u.	1° periodo LVIII - 7 LIX - 7	14/07/2020	462,14	PIEMONTE (454,49) LOMBARDIA (7,65)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2131

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
CASCINA GRAZIOSA	ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	21/7/2014	Conferimento	1° periodo	21/07/2020	592,5	PIEMONTE (379,2) LOMBARDIA (213,3)

2133

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
SCARPIZZOLO	CYGAM ENERGY ITALIA (100) (r.u.)	18/9/2014	Conferimento	1° periodo	18/09/2020	110,9	LOMBARDIA (110,9)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI IN SICILIA - Aggiornamento 30/settembre/2015

PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI IN SICILIA

Legge Regionale 20 marzo 1950 n.30 e successive modificazioni

In Sicilia sono vigenti n. 5 PERMESSI DI RICERCA per complessivi 3711,93 Km²

Regione	Numero permessi	Superficie (Km ²)
SICILIA	5	3.711,93

Nota:
In Sicilia, per la sola terraferma, in virtù dello statuto speciale della regione, la competenza normativa e amministrativa è completamente autonoma. I dati riportati sono forniti dal competente ufficio regionale.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI IN SICILIA - Aggiornamento 30/settembre/2015

302	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO FIUME TELLARO Nota: Sospeso.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) PANTHER EUREKA (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 29/07/2010	AREA (km2) 741,2	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (741,2)
303	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PATERNO' Nota: Sospeso.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) EDISON (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 30/03/2012	AREA (km2) 734,8	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (734,8)
304	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PASSO DI PIAZZA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 29/04/2015	AREA (km2) 804,87	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (804,87)
305	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO FRIDDANI Nota: ex Morgantina.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 29/04/2015	AREA (km2) 691,56	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (691,56)
306	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTEMAGGIORE BELSITO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 22/12/2017	AREA (km2) 739,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (739,5)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO

Leggi 11 gennaio 1957, n. 6, 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625

Nel sottofondo marino sono vigenti n. 23 PERMESSI DI RICERCA per complessivi 7736,96 Km²

Zona marina	Numero permessi	Superficie (Km ²)
ZONA A	9	1.889,24
ZONA B	6	1.767,23
ZONA C	5	1.092,85
ZONA D	3	415,53
ZONA F	3	1.116,74
ZONA G	3	1.455,37

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più zone sono conteggiati più volte, una per ciascuna zona mentre a ciascuna zona viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

549 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
A.R 78.RC Nota: Sospeso.	ENI (90) (r.u.) EDISON (10)	16/4/1987	Conferimento	16/4/1987	19/12/2003	100,02	ZONA A (100,02)
		14/9/1988	Trasferimento quota	14/9/1988	2ª proroga		
		11/4/1991	Trasferimento quota e nomina r.u.	5/12/1990			
		12/3/1992	Trasferimento quota	29/7/1991			
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
		13/12/1993	Proroga	16/4/1993			
		6/6/1996	Proroga	16/4/1996			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
		22/1/1999	Sospensione decorrenza vigenza	16/4/1996			
		8/3/1999	Rettifica	16/4/1996			
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
		14/3/2002	Sospensione decorso temporale	3/12/1999			
		14/3/2002	Determinazione data scadenza sospensione vigenza	14/3/2002			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			

566 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
A.R 80.AG Nota: Sospeso.	ENI (100) (r.u.)	17/4/1990	Conferimento	17/4/1990	03/12/2002	268,88	ZONA A (268,88)
		30/5/1996	Proroga	17/4/1996	1ª proroga		
		13/2/1998	Cambio intestazione	1/1/1998			
		25/2/1999	Sospensione decorrenza vigenza	17/4/1996			
		14/3/2002	Sospensione decorso temporale	3/12/1999			
		14/3/2002	Determinazione data scadenza sospensione vigenza	14/3/2002			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			

570 CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
A.R 81.FR Nota: Sospeso.	ENI (85) (r.u.) ROCKHOPPER ITALIA (15)	11/9/1990	Conferimento	11/9/1990	11/09/1999	101,76	ZONA A (101,76)
		21/9/1992	Trasferimento quota e nomina r.u.	23/6/1992	1ª proroga		
		14/6/1996	Trasferimento quota	1/1/1996			
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996			
		21/10/1996	Proroga	11/9/1996			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
		25/2/1999	Sospensione decorrenza vigenza	11/9/1996			
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001			
		30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005			
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008			
		23/2/2015	Modifica denominazione sociale	3/12/2014			

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
656 G.R 14.AG	ENI (60) (r.u.) EDISON (40)	8/11/1999	Conferimento	8/11/1999	21/05/2016	408,78	ZONA G (404,28)
		23/4/2001	Trasferimento quote	24/1/2001			ZONA C (4,5)
		25/3/2002	Trasferimento quota	27/9/2001			
		25/3/2002	Trasferimento quota	2/1/2002			
		19/9/2003	Approvazione programma lavori unitario	19/9/2003			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
		30/6/2005	Cambio intestazione quota	1/12/2004			
		2/11/2005	Approvazione programma lavori unitario	2/11/2005			
		2/11/2005	Proroga e riduzione	8/11/2005			
		27/1/2006	Trasferimento quota e nomina r.u.	25/10/2005			
		12/11/2008	Proroga e riduzione	8/11/2008			
		25/2/2011	Sospensione decorso temporale	25/2/2011			
		5/8/2014	Sospensione decorso temporale	5/8/2014			
		30/3/2015	Riduzione	31/10/2014			

Nota: Sospeso dal 22 giugno 2010 al 31 dicembre 2012.
Sospeso dal 19 marzo 2014 al 19 marzo 2016.

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
657 G.R 13.AG	ENI (60) (r.u.) EDISON (40)	9/11/1999	Conferimento	9/11/1999	22/05/2016	423,09	ZONA G (393,9)
		20/4/2001	Trasferimento quota	24/1/2001			ZONA C (29,19)
		25/3/2002	Trasferimento quota	27/9/2001			
		25/3/2002	Trasferimento quota	2/1/2002			
		19/9/2003	Approvazione programma lavori unitario	19/9/2003			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
		30/6/2005	Cambio intestazione quota	1/12/2004			
		31/10/2005	Approvazione programma lavori unitario	31/10/2005			
		31/10/2005	Proroga e riduzione	9/11/2005			
		30/1/2006	Trasferimento quota e nomina r.u.	25/10/2005			
		12/11/2008	Proroga e riduzione	9/11/2008			
		25/2/2011	Sospensione decorso temporale	25/2/2011			
		5/8/2014	Sospensione decorso temporale	5/8/2014			
		30/3/2015	Riduzione	31/10/2014			

Nota: Sospeso dal 22 giugno 2010 al 31 dicembre 2012.
Sospeso dal 19 marzo 2014 al 19 marzo 2016.

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
667 G.R 15.PU	AUDAX ENERGY (100) (r.u.)	12/11/2002	Conferimento	12/11/2002	1° periodo	657,19	ZONA G (657,19)
		22/4/2003	Trasferimento	28/3/2003			
		27/10/2004	Trasferimento	30/3/2004			
		6/8/2008	Trasferimento	28/7/2008			
		17/11/2008	Sospensione decorso temporale	2/7/2008			

Nota: Sospeso.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Data	Natura del provvedimento				
680 F.R. 39.NP	NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD (100) (r.u.)	21/6/2007	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	09/03/2016	734,5	ZONA F (599,35) ZONA D (135,15)
Nota: Sospeso dal 13 gennaio 2012 al 26 settembre 2012. Sospeso dal 26 settembre 2012 al 26 dicembre 2012. Sospeso dal 26 dicembre 2012 al 26 marzo 2013. Sospeso dal 26 marzo 2013 al 26 settembre 2013. Sospeso dal 26 settembre 2013 al 26 settembre 2014.							
681 F.R. 40.NP	NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD (100) (r.u.)	22/6/2007	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	10/03/2016	734,64	ZONA F (511,82) ZONA D (222,82)
Nota: Sospeso dal 13 gennaio 2012 al 26 settembre 2012. Sospeso dal 26 settembre 2012 al 26 dicembre 2012. Sospeso dal 26 dicembre 2012 al 26 marzo 2013. Sospeso dal 26 marzo 2013 al 26 settembre 2013. Sospeso dal 26 settembre 2013 al 26 settembre 2014.							
2001 B.R270.EL	PETROCELTIC ITALIA (100) (r.u.)	15/6/2012	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	15/06/2018	144,5	ZONA B (144,5)
2002 B.R271.EL	PETROCELTIC ITALIA (100) (r.u.)	15/6/2012	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	15/06/2018	327,1	ZONA B (327,1)
2003 A.R. 94.PY	PO VALLEY OPERATIONS PTY (100) (r.u.)	10/7/2012 30/7/2012 16/2/2015	Natura del provvedimento Conferimento Rettifica Riperimetrazione	1° periodo	10/07/2018	526	ZONA A (526)
Nota: Presentata istanza di riperimetrazione ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 12.							

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA ACCORDATI NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

2004	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO B.R272.EL	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		PETROGELTIC ITALIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 15/3/2013				
2005	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO D.R 74.AP	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		APENNINE ENERGY (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 9/6/2014				
2006	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO B.R273.EN	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 18/3/2015				
2132	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO C.R149.NP	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 15/7/2014				

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA

Leggi 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625

Nella terraferma sono vigenti n. 119 CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE per complessivi 8455,12 Km²

Regione	Numero concessioni	Superficie (Km ²)
ABRUZZO	8	441,29
BASILICATA	20	1.993,99
CALABRIA	3	103,21
EMILIA ROMAGNA	36	1.721,76
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0,99
LAZIO	1	41,14
LOMBARDIA	17	1.012,71
MARCHE	19	1.035,93
MOLISE	7	336,93
PIEMONTE	1	77,76
PUGLIA	14	1.207,92
TOSCANA	2	307,71
VENETO	2	167,83
ZONA A	1	5,95

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più regioni sono conteggiati più volte, una per ciascuna regione mentre a ciascuna regione viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

779	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	MANCHE DI CIMALIA	EDISON (100) (r.u.)	15/4/1967	Natura del provvedimento	17/9/1966	17/09/2006	30	CALABRIA (30)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLIX - N. 10.		5/2/1968	Conferimento	5/2/1968	1 ^a proroga		
	Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIV - N. 10.		2/7/1985	Prolungamento vigenza	1/1/1985			
	Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 10.		11/2/1987	Cambio intestazione	17/9/1986			
			22/4/1991	Proroga	1/7/1989			
			12/5/1992	Trasferimento titolarità	19/6/1991			
			2/9/1993	Cambio intestazione	1/8/1992			
			2/9/1993	Trasferimento titolarità	4/11/1992			
			12/2/2004	Cambio intestazione	1/12/2003			

783	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	GARAGUSO	EDISON (50,33333333) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (49,66666667)	7/6/1969	Natura del provvedimento	7/6/1969	07/06/2009	69,62	BASILICATA (69,62)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LII - N. 7.		20/1/1978	Conferimento	20/1/1978	1 ^a proroga		
	Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 7.		16/5/1978	Estensione titolarità	27/11/1978			
			22/1/1981	Cambio intestazione quota	22/1/1981			
			16/7/1985	Estensione titolarità	1/1/1985			
			15/5/1987	Cambio intestazione quota	1/12/1986			
			20/6/1990	Cambio intestazione quota	1/7/1989			
			20/6/1990	Proroga	7/6/1999			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
			4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
			2/9/1993	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/1992			
			9/5/1996	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
			23/11/1998	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
			1/5/1999	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
			20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
			20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000			
			18/9/2001	Cambio intestazione quota	XL - 6			
			12/2/2004	Trasferimento quota	XLII - 12			
			12/2/2004	Intestazione quota	XLIII - 10			
			20/7/2004	Cambio intestazione quota	XLIV - 4			
			1/3/2013	Cambio intestazione quota	XLV - 5			
				Cambio intestazione quota	XLV - 10			
				Cambio intestazione quota	XLVIII - 3			
				Cambio intestazione quota	XLVIII - 3			
				Cambio intestazione quota	XLVIII - 8			
				Cambio intestazione quota	LVII - 3			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

790	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	COLLE DI LAURO	EDISON (62,42) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (25,08) ENI (12,5)	9/10/1972	Unificazione	9/10/1972	13/09/2014	33,6248	MOLISE (33,62)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 9.		8/3/1978	Estensione titolarità	8/3/1978			
			18/5/1979	Cambio intestazione quota	27/11/1978			
			25/5/1981	Estensione titolarità	25/5/1981			
			8/6/1985	Cambio intestazione quota	1/1/1985			
			7/8/1985	Proroga	13/9/1994			
			8/7/1987	Cambio intestazione quota	1/12/1986			
			8/8/1991	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/7/1989			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
			4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
			2/9/1993	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/1992			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
			9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
			13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
			23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
			15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
			20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/1/2000			
			20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000			
			18/9/2001	Trasferimento quota	29/6/2001			
			12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
			12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004			
			20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004			
			10/12/2009	Proroga	13/9/2009			
			28/2/2012	Rettifica	28/2/2012			
			1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013			

795	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	MONTE CASTELLANO	ADRIATICA IDROCARBURI (50) (r.u.) EDISON (50)	31/10/1974	Conferimento	30/6/1974	30/06/2014	25	MARCHE (25)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 7.		8/6/1985	Cambio intestazione quota	1/1/1985			
			2/7/1986	Modifica quota produzione	2/7/1986			
			8/8/1991	Trasferimento quota	1/7/1989			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
			2/9/1993	Trasferimento quota	1/8/1992			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
			13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
			12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
			6/6/2006	Proroga	30/6/2004			
			13/2/2007	Rettifica	6/6/2006			
			9/2/2010	Trasferimento quota	1/1/2010			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
796 TORRENTE MENCOCCHIA Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 2.	EDISON (88) (r.u.) PETROREP ITALIANA (12)	31/10/1974	Conferimento	20/1/1974	XIX - 2	23,3	MARCHE (23.3)
		21/4/1979	Cambio intestazione quota	27/11/1978	XXIII - 5		
		13/6/1985	Cambio intestazione quota	1/1/1985	XXIX - 7		
		2/7/1986	Modifica quota produzione	2/7/1986	XXX - 11		
		22/4/1991	Trasferimento quota	1/7/1989	XXXV - 12		
		12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991	XXXVI - 11		
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992	XXXVII - 10		
		2/9/1993	Trasferimento quota	1/8/1992	XXXVIII - 10		
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992	XXXVII - 10		
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998	XLII - 12		
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999	XLIII - 10		
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVIII - 3		
		6/6/2006	Proroga	20/1/2004	L - 7		
798							
CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
MASSERIA ACQUASALSA Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLVIII - N. 4. Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 11.	GAS PLUS ITALIANA (46.03) (r.u.) EDISON (45.17) CANOEL ITALIA (8.8)	Data	Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG		
		24/1/1975	Conferimento	24/1/1975	XIX - 3		
		12/12/1978	Trasferimento quota	12/12/1978	XXIII - 2		
		26/9/1979	Trasferimento quota	26/9/1979	XXIII - 11		
		24/3/1980	Trasferimento quota	24/3/1980	XXIV - 7		
		15/9/1981	Trasferimento quota	15/9/1981	XXV - 12		
		15/10/1983	Cambio intestazione quota	1/1/1983	XXVIII - 2		
		19/2/1987	Trasferimento quota	19/2/1987	XXXI - 5		
		10/3/1988	Trasferimento quota	1/12/1986	XXXII - 8		
		21/3/1989	Trasferimento quota	21/3/1989	XXXIII - 8		
		20/2/1991	Trasferimento quota	20/2/1991	XXXV - 9		
		17/7/1993	Trasferimento quota	31/12/1992	XXXVII - 9		
		20/7/1993	Trasferimento quota	29/12/1992	XXXVII - 9		
		28/10/1993	Rettifica	28/10/1993	XXXVII - 12		
		29/3/1994	Trasferimento quota	1/10/1993	XXXVIII - 4		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XL - 6		
		14/6/1996	Trasferimento quota	1/1/1996	XL - 7		
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996	XL - 7		
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998	XLII - 12		
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999	XLIII - 10		
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001	XLVI - 12		
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVIII - 3		
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004	XLVIII - 3		
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004	XLVIII - 8		
		30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005	XLIX - 7		
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008	LII - 5		
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	LVII - 3		
		28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013	LVII - 6		

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

805	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE TORRENTE VULGANO Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno L - N. 4.	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 4/3/1977 Conferimento 16/6/1981 Trasferimento 13/2/1998 Cambio intestazione	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo XXI - 6 XXV - 10 XLIII - 3	SCADENZA 04/03/2007	AREA (km2) 41,75	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE PUGLIA (41,75)
808	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE MONTE MORRONE Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno L - N. 10.	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 1/9/1977 Conferimento 9/5/1996 Cambio intestazione 9/5/1996 Cambio intestazione 12/2/2004 Cambio intestazione 20/7/2004 Cambio intestazione 1/3/2013 Cambio intestazione quota	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo XXI - 11 XL - 6 XL - 6 XLVIII - 3 XLVIII - 8 LVII - 3	SCADENZA 01/09/2007	AREA (km2) 29,72	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE BASILICATA (29,72)
809	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE CAPO COLONNE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) IONICA GAS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 3/9/1977 Conferimento 13/2/1998 Cambio intestazione 16/7/2008 Proroga 9/2/2010 Trasferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga XXI - 12 XLII - 3 LII - 8 LIV - 3	SCADENZA 02/09/2017	AREA (km2) 64,68	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE CALABRIA (64,68)
810	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE FIUME TRESTE Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLIX - N. 1. Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIV - N. 8.	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 24/11/1977 Unificazione 8/7/1987 Proroga 13/2/1998 Cambio intestazione 4/4/2000 Modifica programma lavori 11/2/2002 Conferma 11/2/2002 Proroga 11/2/2002 Modifica programma lavori 29/7/2002 Rettifica	PERIODO DI VIGENZA 2° proroga XXII - 1 XXXII - 3 XLII - 3 XLIV - 5 XLVI - 3 XLVI - 3 XLVI - 3 XLVI - 10	SCADENZA 21/12/2005	AREA (km2) 115,5977	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ABRUZZO (109,47) MOLISE (6,13)
816	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE CALCIANO	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 25/1/1982 Conferimento 10/3/1988 Riduzione 18/12/1995 Approvazione programma lavori 13/2/1998 Cambio intestazione	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo XXVI - 5 XXXII - 8 XL - 1 XLII - 3	SCADENZA 25/01/2012	AREA (km2) 65,26	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE BASILICATA (65,26)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

817	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	S. MARIA IMBARO	ENI (100) (r.u.)	25/1/1982	Natura del provvedimento	1° periodo	25/01/2012	99,51	ABRUZZO (99,51)
	Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLVII - N. 2.		14/1/1994	Conferimento	XXVI - 5			
			27/2/1995	Sospensione attività di sviluppo	XXXVIII - 2			
			27/2/1995	Sospensione attività produzione	XXXIX - 3			
			27/2/1995	Approvazione nuovo programma di ricerca	XXXIX - 3			
			13/6/1997	Modifica programma sviluppo	XLI - 7			
			13/2/1998	Cambio intestazione	XLII - 3			
819								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MASSERIA VERTICCHIO	ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	1/7/1982	Natura del provvedimento	2° proroga	10/02/2014	36,5	MOLISE (36,5)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 3.		7/8/1985	Unificazione	XXVI - 11			
			3/6/1994	Approvazione ampliamento programma lavori	XXIX - 9			
			3/6/1994	Proroga	XXXVIII - 7			
			3/6/1994	Approvazione nuovo programma di sviluppo e ricerca	XXXVIII - 7			
			28/11/1996	Modifica programma sviluppo	XL - 12			
			13/2/1998	Cambio intestazione	XLII - 3			
			1/10/2008	Proroga	LII - 11			
			9/2/2010	Trasferimento	LIV - 3			
821								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MELANICO	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	2/8/1983	Natura del provvedimento	1° periodo	17/12/2012	59,14	PUGLIA (45,83)
	Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIV - N. 7.		25/7/1984	Conferimento	XXVII - 12			
			25/7/1984	Cambio intestazione quota	XXVIII - 11			
			24/10/1986	Trasferimento quota	XXVIII - 11			
			20/1/1993	Assunzione quota	XXXI - 3			
			9/5/1996	Trasferimento	XXXVII - 11			
			12/2/2004	Cambio intestazione	XL - 6			
			20/7/2004	Cambio intestazione	XLVIII - 3			
			1/3/2013	Cambio intestazione quota	XLVIII - 8			
					LVII - 3			
823								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	TEMPA ROSSA	ENI (70) (r.u.) EDISON (30)	22/3/1984	Natura del provvedimento	1° periodo	04/04/2013	69,05	BASILICATA (69,05)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 2.		8/6/1985	Conferimento	XXVIII - 9			
			8/8/1991	Cambio intestazione quota	XXIX - 10			
			12/5/1992	Trasferimento quota	XXXVI - 6			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	XXXVI - 11			
			13/2/1998	Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			7/12/1999	Cambio intestazione quota	XXXVII - 10			
			12/2/2004	Modifica programma sviluppo	XLII - 3			
				Intestazione quota	XLIV - 1			
					XLVIII - 3			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
826 S. BENEDETTO DEL TRONTO Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 10.	ADRIATICA IDROCARBURI (85,5) (r.u.) EDISON (12,5) GAS PLUS ITALIANA (2)	6/11/1984 21/3/1989 10/7/1992 29/3/1994 29/3/1994 16/10/1995 2/4/1996 8/5/1996 9/5/1996 6/3/1997 13/2/1998 23/11/1998 15/9/1999 12/2/2004 12/2/2004 20/7/2004 9/2/2010 1/3/2013	Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento quota Trasferimento quota Trasferimento quota Modifica programma lavori Riesame art. 3 D.M. 16/10/95 Modifica programma lavori Cambio intestazione quota Trasferimento quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Trasferimento quota Cambio intestazione quota	1° periodo	10/09/2014	87,22	MARCHE (87,22)
828 MAFALDA Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 1.	GAS PLUS ITALIANA (60) (r.u.) EDISON (40)	7/3/1985 4/8/1993 17/6/1994 9/5/1996 23/11/1998 15/9/1999 12/2/2004 12/2/2004 20/7/2004 1/3/2013	Natura del provvedimento Conferimento Cambio intestazione quota Ampliamento Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota Cambio intestazione quota	1° periodo	03/12/2014	79,4	MOLISE (79,4)
829 MACERATA Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 9.	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	22/4/1985 29/6/1990 15/6/1995 8/5/1996 9/5/1996 9/5/1996 12/2/2004 20/7/2004 1/3/2013	Natura del provvedimento Conferimento Trasferimento Approvazione nuovo programma di esplorazione Modifica programma lavori Cambio intestazione Cambio intestazione Cambio intestazione quota Cambio intestazione Cambio intestazione quota	1° periodo	12/08/2014	217,91	MARCHE (217,91)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

846

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
IL SALICE	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	28/7/1988	Conferimento	27/3/1988	XXXIII - 1	47,15	BASILICATA (47,15)
		2/7/1990	Trasferimento quota	1/1/1989	XXXV - 2		
		12/11/1993	Trasferimento quota	6/4/1993	XXXVII - 12		
		11/4/1995	Approvazione nuovo programma di esplorazione	11/4/1995	XXXIX - 5		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XL - 6		
		14/6/1996	Trasferimento quota	1/1/1996	XL - 7		
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996	XL - 7		
		7/12/1999	Assunzione quote	27/9/1999	XLIV - 1		
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004	XLVIII - 3		
		20/7/2004	Cambio intestazione	18/5/2004	XLVIII - 8		
1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	LVII - 3				

848

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
FORTE SAN DAMIANO Nota: Presentata istanza di estensione dell'area pubblicata nel B.U.I.G. Anno LII - N. 10. Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 7.	APENNINE ENERGY (100) (r.u.)	1/2/1989	Conferimento	18/7/1988	XXXIII - 3	23,71	BASILICATA (23,71)
		14/7/1993	Cambio intestazione quota	10/8/1989	XXXVII - 12		
		14/7/1993	Trasferimento quota	18/8/1989	XXXVII - 12		
		14/7/1993	Cambio intestazione quota	15/1/1990	XXXVII - 12		
		14/7/1993	Trasferimento quota	12/2/1992	XXXVII - 12		
		14/7/1993	Trasferimento quota	29/11/1992	XXXVII - 12		
		7/4/1994	Trasferimento quota	2/3/1994	XXXVIII - 5		
		4/7/1994	Trasferimento quota	23/5/1994	XXXVIII - 8		
		23/1/1995	Assunzione quota	12/12/1994	XXXIX - 2		
		9/5/2001	Trasferimento quota	10/10/2000	XLV - 6		
		9/5/2001	Trasferimento quota	31/10/2000	XLV - 6		
		30/10/2001	Trasferimento quota e nomina r.u.	15/10/2001	XLV - 11		
		12/5/2006	Trasferimento quota	28/1/2006	L - 6		
		24/2/2009	Cambio intestazione quota	23/12/2008	LIII - 3		
		9/5/2012	Trasferimento quota	22/12/2011	LVI - 5		
		17/4/2013	Modifica denominazione sociale	28/12/2012	LVII - 4		

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

849	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	MASSERIA GROTTOVECCHIA	CANDEL ITALIA (20) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (58,25) EDISON (13,75) IRMINIO (8)	6/9/1988	Conferimento	1° periodo	06/09/2018	53,26	PUGLIA (39,73) MOLISE (13,53)
			24/5/1990	Trasferimento quota				
			24/5/1990	Trasferimento quota				
			11/4/1991	Trasferimento quota				
			12/5/1992	Cambio intestazione quota				
			2/9/1993	Trasferimento quota				
			2/9/1993	Cambio intestazione quota				
			9/5/1996	Cambio intestazione quota				
			14/6/1996	Trasferimento quota e nomina r.u.				
			14/6/1996	Cambio intestazione quota				
			20/3/2000	Cambio intestazione quota				
			20/4/2001	Cambio intestazione quota				
			18/9/2001	Trasferimento quota				
			5/4/2002	Trasferimento quota				
			12/2/2004	Intestazione quota				
			12/2/2004	Cambio intestazione quota				
			20/7/2004	Cambio intestazione quota				
			8/10/2004	Trasferimento quota				
			30/6/2005	Trasferimento quota				
			16/4/2008	Cambio intestazione quota				
			1/3/2013	Cambio intestazione quota				
			28/6/2013	Trasferimento quota				
			18/9/2014	Cambio intestazione quota				

850	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	TOMBOLO	SIM (100) (r.u.)	6/2/1989	Conferimento	1° periodo	05/04/2018	285,98	TOSCANA (285,98)
			20/12/1992	Trasferimento				
			9/5/1996	Cambio intestazione				
			9/5/1996	Cambio intestazione				
			9/2/2004	Trasferimento quota				
			20/10/2008	Riattribuzione				
			20/10/2008	Accettazione rinuncia				

852	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	MACCHIA DI PIERNO	ENI (100) (r.u.)	4/7/1989	Conferimento	1° periodo	04/02/2018	83,19	PUGLIA (83,19)
			27/12/1993	Proroga termine perforazione				
			13/2/1998	Cambio intestazione				

Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLVIII - N. 7.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

853

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
PORTO CIVITANOVA	GAS PLUS ITALIANA (60) (r.u.) EDISON (40)	9/6/1989	Natura del provvedimento Conferimento	17/5/1989	XXXIII - 11	62,8	MARCHE (62,8)
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992	XXXVII - 10		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/1/1996	XL - 6		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XL - 6		
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998	XLI - 12		
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999	XLIII - 10		
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVIII - 3		
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004	XLVIII - 3		
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004	XLVIII - 8		
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	LVII - 3		

854

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
SAN BASILE Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno L - N. 1. Presentata istanza di riattribuzione pubblicata nel B.U.I.G. Anno L - N. 8. Presentata istanza di variazione del programma dei lavori pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 5.	ROCKHOPPER ITALIA (100) (r.u.)	4/7/1989	Natura del provvedimento Conferimento	6/12/1988	XXXIII - 12	97,56	ABRUZZO (97,56)
		6/10/1993	Trasferimento quote	23/4/1993	XXXVII - 11		
		13/1/1994	Ampliamento	13/1/1994	XXXVIII - 2		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XL - 6		
		14/6/1996	Trasferimento quota	1/1/1996	XL - 7		
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996	XL - 7		
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001	XLVI - 12		
		9/2/2004	Trasferimento quota	2/10/2003	XLVIII - 3		
		30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005	XLIX - 7		
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008	LII - 5		
		7/8/2008	Assunzione quota	9/7/2008	LII - 9		
		23/2/2015	Modifica denominazione sociale	3/12/2014	LIX - 2		

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

856	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	TORRENTE CIGNO	CANOEL ITALIA (45) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (55)			1° periodo	07/03/2019	154,44	MOLISE (154,44)
			Decorrenza	BUIG				
			25/1/1990	Natura del provvedimento	7/3/1989			
				Conferimento	XXXIV - 6			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
				Trasferimento quota	XXXVI - 11			
			6/8/1993	Trasferimento quota	7/6/1991			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			6/8/1993	Trasferimento quota	4/11/1992			
				Approvazione nuovo programma lavori	XXXVII - 10			
			6/8/1993	Assunzione quota	6/8/1993			
				Assunzione quota	XXXVIII - 4			
			10/3/1994	Cambio intestazione quota	26/11/1993			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	1/3/1996			
			9/5/1996	Trasferimento quota	XL - 6			
			14/6/1996	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/1/1996			
				Cambio intestazione quota e nomina r.u.	XL - 7			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota e nomina r.u.	23/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001			
				Cambio intestazione quota	XLVI - 12			
			12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004			
				Cambio intestazione quota	XLVIII - 3			
			20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004			
				Trasferimento quota	XLVIII - 8			
			30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005			
				Cambio intestazione quota	XLIX - 7			
			16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008			
				Cambio intestazione quota	LII - 5			
			1/3/2013	Trasferimento quota	1/3/2013			
				Trasferimento quota	LVII - 3			
			28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013			
				Trasferimento quota	LVII - 6			
			30/9/1990	Conferimento	5/9/1989			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			30/9/1990	Cambio intestazione quota	30/9/1990			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
				Trasferimento quota	XXXVI - 11			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	1/8/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			12/11/1993	Cambio intestazione quota	6/4/1993			
				Trasferimento quota	XXXVII - 12			
			9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XL - 6			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota e nomina r.u.	1/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			7/12/1999	Trasferimento quota	28/9/1999			
				Trasferimento quota	XLIV - 1			
			8/3/2000	Trasferimento quota	4/2/2000			
				Trasferimento quota	XLIV - 4			
			17/11/2000	Trasferimento quota	10/8/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			17/11/2000	Cambio intestazione quota	4/10/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			19/10/2001	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/2001			
				Trasferimento quota	31/12/2002			
			8/10/2004	Trasferimento quota	2/3/2004			
				Trasferimento quota	XLIX - 1			
			3/12/2004	Trasferimento quota	26/4/2005			
				Trasferimento	XLIX - 7			
			30/6/2005	Intestazione	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LII - 5			
			16/4/2008	Trasferimento quota	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LVII - 6			
			28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013			
				Trasferimento quota	LVII - 6			
			30/9/1990	Conferimento	5/9/1989			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			30/9/1990	Cambio intestazione quota	30/9/1990			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
				Trasferimento quota	XXXVI - 11			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	1/8/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			12/11/1993	Cambio intestazione quota	6/4/1993			
				Trasferimento quota	XXXVII - 12			
			9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XL - 6			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota e nomina r.u.	1/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			7/12/1999	Trasferimento quota	28/9/1999			
				Trasferimento quota	XLIV - 1			
			8/3/2000	Trasferimento quota	4/2/2000			
				Trasferimento quota	XLIV - 4			
			17/11/2000	Trasferimento quota	10/8/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			17/11/2000	Cambio intestazione quota	4/10/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			19/10/2001	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/2001			
				Trasferimento quota	31/12/2002			
			8/10/2004	Trasferimento quota	2/3/2004			
				Trasferimento quota	XLIX - 1			
			3/12/2004	Trasferimento quota	26/4/2005			
				Trasferimento	XLIX - 7			
			30/6/2005	Intestazione	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LII - 5			
			16/4/2008	Trasferimento quota	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LVII - 6			
			28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013			
				Trasferimento quota	LVII - 6			

857

857	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	S. TEODORO	CANOEL ITALIA (100) (r.u.)			1° periodo	05/09/2019	59,25	BASILICATA (59,25)
			Decorrenza	BUIG				
			30/9/1990	Conferimento	5/9/1989			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			30/9/1990	Cambio intestazione quota	30/9/1990			
				Trasferimento quota	XXXIV - 12			
			12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
				Trasferimento quota	XXXVI - 11			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	1/8/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
				Trasferimento quota	XXXVII - 10			
			12/11/1993	Cambio intestazione quota	6/4/1993			
				Trasferimento quota	XXXVII - 12			
			9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XL - 6			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota e nomina r.u.	1/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996			
				Trasferimento quota	XL - 7			
			7/12/1999	Trasferimento quota	28/9/1999			
				Trasferimento quota	XLIV - 1			
			8/3/2000	Trasferimento quota	4/2/2000			
				Trasferimento quota	XLIV - 4			
			17/11/2000	Trasferimento quota	10/8/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			17/11/2000	Cambio intestazione quota	4/10/2000			
				Trasferimento quota e nomina r.u.	XLIV - 12			
			19/10/2001	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/2001			
				Trasferimento quota	31/12/2002			
			8/10/2004	Trasferimento quota	2/3/2004			
				Trasferimento quota	XLIX - 1			
			3/12/2004	Trasferimento quota	26/4/2005			
				Trasferimento	XLIX - 7			
			30/6/2005	Intestazione	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LII - 5			
			16/4/2008	Trasferimento quota	12/2/2008			
				Trasferimento quota	LVII - 6			
			28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013			
				Trasferimento quota	LVII - 6			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

862

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
SAN MARCO	EDISON (100) (r.u.)	9/7/1991	Conferimento	9/7/1991	09/07/2021	91,7	MARCHE (91,7)
		12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991			
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
		2/9/1993	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/8/1992			
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
		12/2/2004	Cambio intestazione	1/12/2003			

864

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
S. MAURO	GAS PLUS ITALIANA (77) (r.u.) CANOEL ITALIA (18) PETROREP ITALIANA (5)	9/8/1991	Conferimento	9/2/1990	1° periodo	25,32	ABRUZZO (25,32)
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
		14/6/1996	Trasferimento quota	1/1/1996			
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996			
		11/9/1997	Modifica programma sviluppo	11/9/1997			
		1/4/1999	Approvazione programma lavori	1/4/1999			
		20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/1/2000			
		20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000			
		18/9/2001	Trasferimento quota e nomina r.u.	29/6/2001			
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001			
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004			
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004			
		30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005			
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008			
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013			
		28/6/2013	Trasferimento quota	5/6/2013			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
877 MASSIGNANO	EDISON (50) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (50)	20/7/1993	Conferimento	6/12/1992	1° periodo	85,96	MARCHE (85,96)
		4/3/1994	Rettifica	4/3/1994	XXXVII - 10		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XXXVIII - 4		
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998	XL - 6		
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999	XLII - 12		
		20/3/2000	Cambio intestazione quota	1/1/2000	XLIII - 10		
		20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/10/2000	XLIV - 4		
		18/9/2001	Trasferimento quota	29/6/2001	XLV - 5		
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003	XLVI - 10		
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004	XLVII - 3		
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004	XLVIII - 3		
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	XLVIII - 8		
					LVII - 3		
878							
MONTEARDONE	GAS PLUS ITALIANA (67) (r.u.) IRMINIO (15) ROCKHOPPER ITALIA (11) PETROREP ITALIANA (7)	6/8/1993	Conferimento	6/8/1993	XXXVII - 10		
		24/1/1994	Modifica programma lavori	24/1/1994	XXXVIII - 2		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/1/1996	XL - 6		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996	XL - 6		
		14/6/1996	Trasferimento quota e nomina r.u.	1/1/1996	XL - 7		
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	23/1/1996	XL - 7		
		5/4/2002	Trasferimento quota	29/11/2001	XLVI - 12		
		30/7/2002	Nomina r.u.	1/7/2002	XLVI - 10		
		10/11/2003	Trasferimento quota	30/9/2003	XLVII - 12		
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004	XLVIII - 3		
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004	XLVIII - 8		
		30/6/2005	Trasferimento quota	26/4/2005	XLIX - 7		
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	12/2/2008	LII - 5		
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013	LVII - 3		
		18/9/2014	Cambio intestazione quota	5/12/2013	LVIII - 9		
		23/2/2015	Modifica denominazione sociale	3/12/2014	LIX - 2		
						63,74	EMILIA ROMAGNA (63,74)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

888	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	POMPOSA	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Data 18/9/1997 9/2/2010 Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2010 XLI - 10 LIV - 3	01/01/2017	55,21	EMILIA ROMAGNA (55,21)
889	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CASTEGGIO	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 26/4/2001 12/2/2004 20/7/2004 1/3/2013 Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento Cambio intestazione Cambio intestazione Cambio intestazione quota	Decorrenza 1/1/1997 26/2/2001 1/1/2004 18/5/2004 1/3/2013 XLI - 10 XLV - 5 XLVIII - 3 XLVIII - 8 LVII - 3	01/01/2017	65,7	LOMBARDIA (65,7)
890	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CAVIAGA	ENI (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 21/10/2003 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2002 XLI - 10 XLVII - 11	01/01/2012	113,87	LOMBARDIA (113,87)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 1.						
891	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CIIGNONE	ENI (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 6/11/2001 Natura del provvedimento Attribuzione Conferma	Decorrenza 1/1/1997 6/11/2001 XLI - 10 XLV - 12	01/01/2017	135,59	LOMBARDIA (135,59)
	Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 2.						
892	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CORTEMAGGIORE	ENI (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 15/10/2001 Natura del provvedimento Attribuzione Conferma	Decorrenza 1/1/1997 15/10/2001 XLI - 10 XLV - 11	01/01/2017	146,03	EMILIA ROMAGNA (144,72) LOMBARDIA (1,31)
894	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	PONTETIDONE	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 1/6/1998 12/2/2004 20/7/2004 1/3/2013 Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento Cambio intestazione Cambio intestazione Cambio intestazione quota	Decorrenza 1/1/1997 1/4/1998 1/1/2004 18/5/2004 1/3/2013 XLI - 10 XLII - 7 XLVIII - 3 XLVIII - 8 LVII - 3	01/01/2017	58,35	EMILIA ROMAGNA (55,72) LOMBARDIA (2,63)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

897	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SORESINA	ENI (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLI - 10	1° periodo 01/01/2017	84,82	LOMBARDIA (84,82)
899	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	VESCOVATO	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Data 20/10/1997 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga Approvazione programma lavori Proroga Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 XLI - 10 1/1/2002 XLVI - 6 8/5/2002 XLVI - 6 1/1/2007 LII - 6 1/1/2010 LIV - 3	2° proroga 01/01/2012	29,13	LOMBARDIA (29,13)
		Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 2.					
900	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	VILLAFORTUNA-TRECATE	ENI (100) (r.u.)	Data 17/2/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 3	1° periodo 01/01/2017	142,41	PIEMONTE (77,76) LOMBARDIA (64,65)
902	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	DOSSO DEGLI ANGELI	ENI (100) (r.u.)	Data 23/2/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 3	1° periodo 01/01/2017	118,46	EMILIA ROMAGNA (118,46)
904	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	GAGGIANO	ENI (100) (r.u.)	Data 17/3/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 4	1° periodo 01/01/2007	101,64	LOMBARDIA (101,64)
		Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno L - N. 1.					
905	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	BAGNOLO MELLA	ENI (100) (r.u.)	Data 21/4/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 5	1° periodo 01/01/2017	60,43	LOMBARDIA (60,43)
906	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SAN GERVASIO	ENI (100) (r.u.)	Data 21/4/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 5	1° periodo 01/01/2017	77,45	LOMBARDIA (77,45)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

908	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	OVANENGO	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2010 LIV - 3	1° periodo 01/01/2017	41,11	LOMBARDIA (41,11)
910	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CANONICA	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 6	1° periodo 01/01/2002	53,02	LOMBARDIA (53,02)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLV - N. 8. Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 1.						
911	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	PESSANO	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 XLII - 6	1° periodo 01/01/2012	57,85	LOMBARDIA (57,85)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 1.						
913	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SETTALA	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Conferma Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 15/10/2001 1/1/2010 LIV - 3	1° periodo 01/01/2017	84,55	LOMBARDIA (84,55)
914	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SPILAMBERTO	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2010 LIV - 3	1° periodo 01/01/2017	139,82	EMILIA ROMAGNA (139,82)
915	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MIRANDOLA	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2010 LIV - 3	1° periodo 01/01/2017	121,96	EMILIA ROMAGNA (121,96) LOMBARDIA (0,37)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

916	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	PORTO CORSINI TERRA	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	1° periodo XLII - 6 LIV - 3	01/01/2017	56,65	EMILIA ROMAGNA (56,65)
917	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	RAVENNA TERRA	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento	1° periodo XLII - 6 LIV - 3	01/01/2012	98,28	EMILIA ROMAGNA (98,28)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 2.						
918	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	RECOVATO	GAS PLUS ITALIANA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Trasferimento Cambio intestazione Cambio intestazione Approvazione nuovo programma lavori	1° periodo XLII - 6 XLV - 5 XLVIII - 3 XLVIII - 8 LIV - 12	01/01/2017	36,75	EMILIA ROMAGNA (36,75)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LV - N. 1.						
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIV - N. 4.						
920	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SAN POTITO	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Proroga Trasferimento	1° proroga XLII - 6 XLVIII - 4 LIV - 3	01/01/2007	73,78	EMILIA ROMAGNA (73,78)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIV - N. 4.						
921	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	TRESIGALLO	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Conferma	1° periodo XLII - 6 XLV - 11	01/01/2017	100,15	EMILIA ROMAGNA (100,15)
	Nota: Presentata istanza di rinuncia pubblicata nel B.U.I.G. Anno XLVIII - N. 9.						
922	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	ALFONSINE	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione Conferma	1° periodo XLII - 6 XLV - 10	01/01/2017	85,88	EMILIA ROMAGNA (85,88)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

930	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MIGLIANICO	ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 19/4/2002 Conferimento 6/7/2005 Modifica programma lavori 9/2/2010 Trasferimento 1/1/2010	1° periodo XLVI - 5 XLIX - 8 LIV - 3	19/04/2022	29,3	ABRUZZO (29,3)
931	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	QUARTO	PADANA ENERGIA (66.6666666666667) (r.u.) EDISON (33.3333333333333)	Natura del provvedimento Decorrenza 12/1/2004 Conferimento 12/2/2004 Intestazione quota 9/2/2010 Trasferimento quota 1/1/2010	1° periodo XLVIII - 2 XLVIII - 3 LIV - 3	12/01/2024	58,42	EMILIA ROMAGNA (58,42)
932	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	VAL D'AGRI	ENI (60,77) (r.u.) SHELL ITALIA E&P (39,23)	Natura del provvedimento Decorrenza 28/12/2005 Unificazione 18/2/2008 Adeguamento ripartizione quote 23/1/2012 Aggiornamento programma lavori	1° periodo L - 1 LII - 3 LVI - 2	26/10/2019	660,15	BASILICATA (660,15)
933	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CAPPARUCCIA	ADRIATICA IDROCARBURI (95) (r.u.) EDISON (5)	Natura del provvedimento Decorrenza 7/10/2008 Conferimento 9/2/2010 Trasferimento quota 28/9/2011 Trasferimento quota	1° periodo LII - 11 LIV - 3 LV - 10	11/07/2026	59,55	MARCHE (59,55)
934	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CASCINA CASTELLO	NORTHSUN ITALIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 22/10/2008 Conferimento 17/6/2014 Ampliamento	1° periodo LII - 11 LVIII - 6	22/10/2028	38,59	LOMBARDIA (38,59)
935	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SILLARO	NORTHSUN ITALIA (65) (r.u.) PO VALLEY OPERATIONS PTY (35)	Natura del provvedimento Decorrenza 29/10/2008 Conferimento	1° periodo LII - 11	29/10/2028	7,37	EMILIA ROMAGNA (7,37)
936	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MEZZOCOLLE	PADANA ENERGIA (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 7/9/2011 Conferimento	1° periodo LV - 10	17/07/2026	144,9	EMILIA ROMAGNA (144,9)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

937	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	COLLE S. GIOVANNI	ADRIATICA IDROCARBURI (50) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (50)	Data 19/1/2012 13/2/2012 1/3/2013 Natura del provvedimento Conferimento Rettifica Cambio intestazione quota	Decorrenza 19/1/2012 13/2/2012 1/3/2013 LVI - 2 LVI - 2 LVII - 3	19/01/2032	22,8	ABRUZZO (22.8)
938	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	RAPAGNANO	APENNINE ENERGY (100) (r.u.) Nota: GIACIMENTO MARGINALE. La concessione deriva dalla riattribuzione della originaria Concessione di coltivazione RAPAGNANO (Eni 100%) vigente dal 17/04/1960 al 28/11/2012.	Data 28/11/2012 17/4/2013 Natura del provvedimento Riattribuzione Modifica denominazione sociale	Decorrenza 28/11/2012 28/12/2012 LVI - 11 LVII - 4	28/11/2022	8,49	MARCHE (8.49)
939	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	AGLAVIZZA	ROCKHOPPER CIVITA (100) (r.u.)	Data 17/12/2012 23/2/2015 Natura del provvedimento Conferimento Modifica denominazione sociale	Decorrenza 17/12/2012 20/10/2014 LVI - 12 LIX - 2	17/12/2032	7,32	ABRUZZO (7.32)
940	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SAN LORENZO	APENNINE ENERGY (75) (r.u.) SARF (25)	Data 10/3/2014 Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 24/2/2012 LVIII - 3	24/02/2032	4,92	MARCHE (4.92)
941	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CASA TONETTO	APENNINE ENERGY (50) (r.u.) APENNINE OIL & GAS (50)	Data 14/7/2015 Natura del provvedimento Conferimento	Decorrenza 14/7/2015 LIX - 7	14/07/2035	4,5	VENETO (4.5)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE IN SICILIA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE IN SICILIA

Legge Regionale 20 marzo 1950 n.30 e successive modificazioni

In Sicilia sono vigenti n. 14 CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE per complessivi 596,85 Km^q

Regione	Numero concessioni	Superficie (Km ^q)
SICILIA	14	596,85

Nota:
In Sicilia, per la sola terraferma, in virtù dello statuto speciale della regione, la competenza normativa e amministrativa è completamente autonoma. I dati riportati sono forniti dal competente ufficio regionale.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE IN SICILIA - Aggiornamento 30/settembre/2015

320	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE BRONTE - S.NICOLA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 02/03/2013	AREA (km2) 14,23	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (14,23)
Nota: Proroga in istruttoria.										
321	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE COMISO II	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) EDISON (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 4° proroga	SCADENZA 20/05/2016	AREA (km2) 3,7	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (3,7)
322	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE FIUMETTO	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 24/08/2021	AREA (km2) 20,94	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (20,94)
323	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE GAGLIANO	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 01/09/2012	AREA (km2) 116,23	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (116,23)
Nota: Proroga in istruttoria.										
324	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE GELA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 09/08/2018	AREA (km2) 92,22	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (92,22)
325	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE GIAURONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 29/09/2014	AREA (km2) 13	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (13)
326	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE IRMINIO	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) IRMINIO (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 25/01/2022	AREA (km2) 39,76	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (39,76)
327	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE LIPPONE - MAZARA DEL VALLO	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Natura del provvedimento	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA 2° proroga	SCADENZA 13/10/2012	AREA (km2) 16,57	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE SICILIA (16,57)
Nota: Proroga in istruttoria.										

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE IN SICILIA - Aggiornamento 30/settembre/2015

328	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	RAGUSA	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	Natura del provvedimento	1° proroga	30/11/2014	77,56	SICILIA (77,56)
				Decorrenza				
				BUIG				
329	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	ROCCA CAVALLO	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	Natura del provvedimento	1° proroga	08/06/2021	37,31	SICILIA (37,31)
				Decorrenza				
				BUIG				
330	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	NOTO	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	Natura del provvedimento	1° periodo	08/01/2019	21,4	SICILIA (21,4)
				Decorrenza				
				BUIG				
331	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	CASE SCHILLACI	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	Natura del provvedimento	1° periodo	01/07/2024	52,5	SICILIA (52,5)
				Decorrenza				
				BUIG				
332	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SAMPERI	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (100) (r.u.)	Data	Natura del provvedimento	1° periodo	30/09/2024	69,2	SICILIA (69,2)
				Decorrenza				
				BUIG				
333	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	S. ANNA	ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (45) (r.u.) IRMINIO (30) EDISON (25)	Data	Natura del provvedimento	1° periodo	29/04/2029	22,23	SICILIA (22,23)
				Decorrenza				
				BUIG				

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO

Leggi 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625

Nel sottofondo marino sono vigenti n. 69 CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE per complessivi 9150,19 Km²

Zona marina	Numero concessioni	Superficie (Km ²)
EMILIA ROMAGNA	1	15,00
ZONA A	39	4.165,55
ZONA B	20	3.392,44
ZONA C	3	659,51
ZONA D	4	153,40
ZONA F	3	618,68
ZONA G	1	145,60

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più zone sono conteggiati più volte, una per ciascuna zona mentre a ciascuna zona viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

959	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE				
			Data	Natura del provvedimento								
A.C 3.AS	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 11.	ENI (100) (r.u.)	3/12/1970	Natura del provvedimento	2 ^a proroga	03/12/2015	23,476	ZONA A (23,48)				
			10/3/1971	Conferimento								
			6/8/1993	Trasferimento quota								
			20/9/1996	Approvazione nuovo piano sviluppo								
			13/2/1998	Modifica programma sviluppo								
			13/6/2001	Cambio intestazione								
			17/2/2012	Proroga								
				Proroga								
				Proroga								
				Proroga								
960	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE				
			Data	Natura del provvedimento								
			15/3/1973	Natura del provvedimento					2 ^a proroga	15/03/2018	23,87	ZONA A (23,87)
			7/7/1973	Conferimento								
			31/7/1986	Trasferimento quota								
			24/3/1992	Approvazione nuovo piano sviluppo								
			13/2/1998	Approvazione nuovo piano sviluppo								
			20/2/2001	Cambio intestazione								
			27/11/2003	Modifica programma sviluppo								
			13/3/2012	Proroga								
	Proroga											
	Proroga											
961	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE				
			Data	Natura del provvedimento								
			7/7/1973	Natura del provvedimento					2 ^a proroga	07/07/2018	221,69	ZONA B (221,69)
			30/10/1974	Conferimento								
			7/2/1976	Trasferimento quota								
			14/12/1981	Trasferimento quota								
			31/7/1986	Ampliamento								
			13/2/1998	Modifica programma lavori								
			4/12/1998	Modifica programma lavori								
				Cambio intestazione								
	Approvazione programma sviluppo ed esplorazione											
	Approvazione programma sviluppo e perforazione											
962	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE				
			Data	Natura del provvedimento								
			7/7/1973	Natura del provvedimento					1 ^a proroga	07/07/2013	147,17	ZONA B (147,17)
			30/10/1974	Conferimento								
			7/2/1976	Trasferimento quota								
			13/2/1998	Trasferimento quota								
			7/4/2003	Cambio intestazione								
			9/2/2010	Proroga								
				Proroga								
				Proroga								
	Trasferimento											
	Trasferimento											

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
967 A.C 6.AS		12/11/1974	Natura del provvedimento Conferimento	12/11/1974	12/11/2019	33,37	ZONA A (33,37)
		7/2/1976	Trasferimento quota	7/2/1976			
		13/2/1998	Cambio intestazione	1/1/1998			
		3/12/2004	Proroga	12/11/2004			
		10/4/2012	Proroga	12/11/2014			
968							
B.C 7.LF	EDISON (95) (r.u.) GAS PLUS ITALIANA (5)	20/5/1975	Natura del provvedimento Conferimento	29/5/1974	29/05/2019	201	ZONA B (201)
		19/4/1979	Cambio intestazione quota	27/11/1978			
		7/4/1989	Trasferimento quota	7/4/1989			
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
		4/3/1994	Trasferimento quota	2/10/1989			
		4/3/1994	Sospensione attività di sviluppo	23/3/1993			
		18/3/1996	Proroga sospensione attività di sviluppo	23/3/1995			
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/1/1996			
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996			
		30/4/1997	Modifica programma sviluppo	30/4/1997			
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/12/2003			
		12/2/2004	Cambio intestazione quota	1/1/2004			
		27/5/2004	Proroga	29/5/2004			
		20/7/2004	Cambio intestazione quota	18/5/2004			
		22/10/2012	Proroga	29/5/2014			
		1/3/2013	Cambio intestazione quota	1/3/2013			
		1/3/2013	Rettifica	1/3/2013			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

970

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
A.C. 8.ME Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 12.	ENI (81) (r.u.) EDISON (19)	5/11/1975	Conferimento	5/11/1975	XX - 1	51,27	ZONA A (51,27)
		10/6/1976	Rettifica	10/6/1976	XX - 8		
		24/11/1978	Trasferimento quota	24/11/1978	XXXIII - 7		
		16/12/1980	Estensione titolarità	16/12/1980	XXV - 4		
		26/4/1983	Cambio intestazione quota	26/4/1983	XXVII - 8		
		25/10/1985	Cambio intestazione quota	1/1/1985	XXX - 4		
		31/7/1986	Cambio intestazione quota	24/12/1985	XXXI - 2		
		19/1/1987	Modifica programma lavori	19/1/1987	XXXI - 8		
		20/7/1987	Trasferimento quota	1/12/1986	XXXII - 4		
		8/11/1988	Cambio intestazione quota	26/11/1987	XXXIII - 7		
		8/8/1991	Trasferimento quota	1/7/1989	XXXVI - 6		
		12/5/1992	Cambio intestazione quota	19/6/1991	XXXVI - 11		
		2/9/1993	Trasferimento quota	1/8/1992	XXXVII - 10		
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	4/11/1992	XXXVII - 10		
		6/3/1997	Trasferimento quota	1/3/1996	XL - 6		
		6/3/1997	Rideterminazione	11/7/1996	XLI - 4		
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	6/3/1997	XLI - 4		
		25/3/1998	Modifica programma sviluppo	1/1/1998	XLII - 3		
		20/3/2000	Cambio intestazione quota	25/3/1998	XLII - 4		
		20/4/2001	Cambio intestazione quota	1/1/2000	XLIV - 4		
18/9/2001	Trasferimento quota	1/10/2000	XLV - 5				
12/2/2004	Intestazione quota	29/6/2001	XLV - 10				
28/11/2005	Proroga	1/12/2003	XLVIII - 3				
28/11/2005	Approvazione nuovo programma lavori	5/11/2005	XLIX - 12				
		28/11/2005	XLIX - 12				

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
971 B.C 8.LF	EDISON (61,7175) (r.u.) ENI (38,2825)	9/3/1978	Conferimento	9/3/1978	09/03/2018	369,62	ZONA B (369,62)
		20/11/1978	Trasferimento quota	20/11/1978			
		16/7/1979	Cambio intestazione quota	27/11/1978			
		13/9/1982	Trasferimento quota	3/9/1982			
		4/4/1984	Modifica programma lavori	4/4/1984			
		8/5/1984	Trasferimento quota	8/5/1984			
		20/11/1985	Approvazione programma definitivo	20/11/1985			
		15/4/1987	Trasferimento quota	15/4/1987			
		3/7/1989	Modifica programma lavori	3/7/1989			
		29/6/1990	Approvazione nuovo programma lavori	29/6/1990			
		9/9/1991	Approvazione nuovo programma di sviluppo e ricerca	9/9/1991			
		4/8/1993	Cambio intestazione quota	23/4/1992			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
		23/11/1998	Cambio intestazione quota	29/6/1998			
		15/9/1999	Cambio intestazione quota	1/7/1999			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
		29/2/2008	Approvazione programma lavori	29/2/2008			
		29/2/2008	Proroga	9/3/2008			
				XXXX - 10			
				XXXVII - 10			
				XLII - 3			
				XLII - 12			
				XLIII - 10			
				XLVIII - 3			
				LII - 3			
				LII - 3			
972 D.C 2.AG	IONICA GAS (100) (r.u.)	24/7/1978	Conferimento	24/7/1978	1ª proroga	44,35	ZONA D (44,35)
		15/7/1997	Integrazione programma lavori	15/7/1997			
		13/2/1998	Cambio intestazione	1/1/1998			
		10/6/2008	Proroga	24/7/2008			
		9/2/2010	Trasferimento	1/1/2010			
				XXII - 10			
				XLI - 8			
				XLII - 3			
				LII - 7			
				LIV - 3			
973 B.C 9.AS	ADRIATICA IDROCARBURI (66,666667) (r.u.) EDISON (33,333333)	20/11/1978	Conferimento	20/11/1978	1ª proroga	262,86	ZONA B (262,86)
		6/10/1992	Trasferimento quota	18/3/1992			
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	4/11/1992			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998			
		12/2/2004	Intestazione quota	1/12/2003			
		10/6/2008	Proroga	20/11/2008			
		9/2/2010	Trasferimento quota	1/1/2010			
				XXIII - 2			
				XXXVII - 10			
				XXXVII - 10			
				XLII - 3			
				XLVIII - 3			
				LII - 7			
				LIV - 3			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
975 C.C 3.AG	ENI (100) (r.u.)	13/6/1980	Natura del provvedimento Conferimento	1° proroga	13/06/2020	394,8	ZONA C (394,8)
		14/3/1989	Modifica programma lavori	XXIV - 11			
		8/5/1996	Modifica programma lavori	XXXIII - 11			
		22/7/1997	Approvazione nuovo programma di esplorazione	XL - 6			
		13/2/1998	Cambio intestazione	XLI - 8			
		12/7/2005	Trasferimento	XLII - 3			
		20/10/2005	Modifica programma lavori	XLIX - 8			
		1/3/2010	Proroga	XLIX - 10			
				LIV - 4			
976							
977							
D.C 3.AG	ENI (100) (r.u.)	16/12/1980	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	16/12/2010	47,84	ZONA F (24,11) ZONA D (23,73)
		5/6/1995	Sospensione attività di sviluppo e produzione	XXV - 4			
		23/6/1997	Proroga sospensione attività sviluppo e produzione	XXXIX - 7			
		13/2/1998	Cambio intestazione	XLI - 7			
				XLII - 3			
978							
B.C 10.AS	ADRIATICA IDROCARBURI (51) (r.u.) EDISON (49)	16/12/1980	Natura del provvedimento Conferimento	1° proroga	27/05/2020	216,85	ZONA B (216,85)
		7/7/1989	Approvazione integrazione programma	XXV - 5			
		6/10/1992	Trasferimento quota	XXXIV - 2			
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	XXXVII - 10			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	XXXVIII - 10			
		12/2/2004	Intestazione quota	XLII - 3			
		7/1/2010	Proroga	XLVIII - 3			
		9/2/2010	Trasferimento quota	LIV - 2			
				LIV - 3			
978							
A.C 9.AG	ENI (100) (r.u.)	26/6/1981	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo	23/10/2009	138,59	ZONA A (138,59)
		13/2/1998	Cambio intestazione	XXVI - 1			
				XLII - 3			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

993 CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ADRIATICA IDROCARBURI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE		
		Data	Natura del provvedimento					Decorrenza	BUIG
B.C 15.AV		7/9/1984	Natura del provvedimento	12/1/1982	1° proroga 12/01/2022	168,79	ZONA B (168,79)		
		31/7/1986	Conferimento	31/7/1986				XXIX - 2	
		8/8/1991	Approvazione piano sviluppo	1/7/1989				XXXI - 3	
		12/5/1992	Trasferimento quota	19/6/1991				XXXVI - 6	
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	1/8/1992				XXXVI - 11	
		2/9/1993	Trasferimento quota	4/11/1992				XXXVII - 10	
		15/10/1995	Cambio intestazione quota	1/1/1985				XXX - 5	
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/1/1996				XL - 6	
		9/5/1996	Cambio intestazione quota	1/3/1996				XL - 6	
		5/2/1998	Assunzione quota	29/12/1997				XLII - 3	
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	1/1/1998				XLII - 3	
		10/3/2000	Assunzione quota	5/3/1998				XLIV - 4	
		9/2/2010	Trasferimento	1/1/2010				LIV - 3	
15/3/2012	Proroga	12/1/2012	LVI - 3						
995 CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (70) (r.u.) EDISON (30)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE		
		Data	Natura del provvedimento					Decorrenza	BUIG
		31/7/1986	Natura del provvedimento					19/5/1985	XXIX - 2
		8/8/1991	Conferimento					1/7/1989	XXXVI - 6
		12/5/1992	Trasferimento quota					19/6/1991	XXXVI - 11
		4/8/1993	Cambio intestazione quota					23/4/1992	XXXVII - 10
		2/9/1993	Cambio intestazione quota					1/8/1992	XXXVII - 10
		2/9/1993	Trasferimento quota					4/11/1992	XXXVII - 10
		13/2/1998	Cambio intestazione quota					1/1/1998	XLII - 3
		23/11/1998	Cambio intestazione quota					29/6/1998	XLII - 12
		15/9/1999	Cambio intestazione quota					1/7/1999	XLIII - 10
		12/2/2004	Intestazione quota					1/12/2003	XLVIII - 3
		A.C 16.AG							

Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 6.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

1000 CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento				
A.C 17.AG	ENI (75) (r.u.) EDISON (25)	7/4/1989	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XXXIII - 11	26/05/2017	151,37	ZONA A (151,37)
		8/8/1991	Trasferimento quota	XXXVI - 6			
		12/5/1992	Cambio intestazione quota	XXXVI - 11			
		2/9/1993	Trasferimento quota	XXXVII - 10			
		2/9/1993	Cambio intestazione quota	XXXVII - 10			
		8/5/1996	Modifica programma sviluppo	XL - 6			
		10/4/1997	Modifica programma sviluppo	XLI - 5			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	XLII - 3			
		12/2/2004	Intestazione quota	XLVIII - 3			
1001	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
A.C 18.AG	ENI (100) (r.u.)	18/12/1989	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XXXIV - 10	04/09/2017	155,18	ZONA A (155,18)
		13/2/1998	Cambio intestazione	XLII - 3			
1002	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
B.C 20.AS	ENI (51) (r.u.) EDISON (49)	16/1/1992	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XXXVI - 5	27/05/2010	82,21	ZONA B (82,21)
	Nota: Presentata istanza di ampliamento pubblicata nel B.U.I.G. Anno LII - N. 1.	6/10/1992	Trasferimento quota	XXXVII - 10			
	Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LIII - N. 7.	2/9/1993	Cambio intestazione quota	XXXVII - 10			
		2/4/1996	Approvazione nuovo programma di esplorazione	XL - 5			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	XLII - 3			
		12/2/2004	Intestazione quota	XLVIII - 3			
1003	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
F.C 2.AG	ENI (100) (r.u.)	19/3/1992	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XXXVI - 6	25/05/2020	556,31	ZONA F (556,31)
		8/8/1994	Approvazione progr. svil. definit. e ulter. ric.	XXXVIII - 9			
		13/2/1998	Cambio intestazione	XLII - 3			
1004	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
A.C 19.PI	ENI (85) (r.u.) ROCKHOPPER ITALIA (15)	7/3/1994	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XXXVIII - 4	07/03/2024	219,46	ZONA A (219,46)
		14/6/1996	Trasferimento quota	XL - 7			
		14/6/1996	Cambio intestazione quota	XL - 7			
		13/2/1998	Cambio intestazione quota	XLII - 3			
		5/4/2002	Trasferimento quota	XLVI - 12			
		30/6/2005	Trasferimento quota	XLIX - 7			
		16/4/2008	Cambio intestazione quota	LII - 5			
		23/2/2015	Modifica denominazione sociale	LIX - 2			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

1005	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 20.AG	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 7/3/1994 Conferimento 1/1/1998 13/2/1998 Cambio intestazione XLI - 3	1° periodo XLI - 4 XLI - 3	07/03/2024	99,42	ZONA A (99,42)
1006	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 21.AG	ENI (51) (r.u.) EDISON (49)	Natura del provvedimento Decorrenza 9/11/1994 Conferimento 13/2/1998 Cambio intestazione quota 27/11/2003 Approvazione nuovo programma lavori 12/2/2004 Intestazione quota 1/12/2003 XLI - 12 XLI - 3 XLI - 1 XLI - 3	1° periodo XLI - 12 XLI - 3 XLI - 1 XLI - 3	09/11/2024	99,84	ZONA A (99,84)
1007	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	B.C 21.AG	ADRIATICA IDROCARBURI (51) (r.u.) EDISON (49)	Natura del provvedimento Decorrenza 9/11/1994 Conferimento 13/2/1998 Cambio intestazione quota 7/12/1999 Modifica programma sviluppo 12/2/2004 Intestazione quota 9/2/2010 1/12/2003 XLI - 12 XLI - 3 XLI - 1 LIV - 3	1° periodo XLI - 12 XLI - 3 XLI - 1 LIV - 3	09/11/2024	82,88	ZONA B (82,88)
1008	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	PORTO CORSINI MARE	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 5/10/1996 Unificazione 13/2/1998 Cambio intestazione 4/7/2001 Approvazione nuovo programma di sviluppo e ricerca 7/7/2006 Proroga 13/3/2012 26/5/2006 26/5/2011 L - 8 LVI - 3	2° proroga XL - 11 XLI - 3 XLV - 8	26/05/2016	56,41	ZONA A (56,41)
1009	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 22.EA	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 18/9/1997 Attribuzione	1° periodo XLI - 10	01/01/2017	142,75	ZONA A (142,75)
1010	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 23.EA	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Decorrenza 18/9/1997 Attribuzione	1° periodo XLI - 10	01/01/2017	71,28	ZONA A (71,28)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

1011	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 24.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 15/6/1998 10/4/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 4,86	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (4,86)
1012	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 25.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 10/4/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 25,88	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (25,88)
1013	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 26.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 5/4/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 131,25	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (131,25)
1014	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 27.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 5/4/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 4	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 110	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (95) EMILIA ROMAGNA (15)
1015	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 28.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 Natura del provvedimento Attribuzione	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 9	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 01/01/2017	SCADENZA 01/01/2017	AREA (km2) 76,42	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (76,42)
			Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 6.						
1016	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 29.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 8/8/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 9	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 81,85	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (81,85)
1017	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE A.C 30.EA	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%) ENI (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE Data 18/6/1998 8/8/2012 Natura del provvedimento Attribuzione Proroga	Decorrenza 1/1/1997 1/1/2017	BUIG XLII - 6 LVI - 9	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga 01/01/2027	SCADENZA 01/01/2027	AREA (km2) 114,37	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE ZONA A (114,37)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

1018	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 31.EA	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Attribuzione	1° periodo XLII - 6	01/01/2017	82,19	ZONA A (82,19)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 9.						
1019	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 32.AG	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XLIII - 3	30/11/2024	190,04	ZONA A (190,04)
	Nota: Approvazione nuovo programma di ricerca						
1020	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	B.C 22.AG	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo XLIV - 2	01/10/2014	76,63	ZONA B (76,63)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVI - N. 10.						
1021	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 33.AG	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento Riduzione Riduzione	1° periodo XLIV - 12 XLV - 10 XLVIII - 2	26/01/2016	78,4	ZONA A (78,4)
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 2.						
1022	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 34.AG	ENI (100) (r.u.)	Natura del provvedimento Conferimento	1° periodo L - 8	19/06/2024	147,3	ZONA A (147,3)
1023	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 35.AG	ENI (80) ROCKHOPPER ITALIA (20)	Natura del provvedimento Conferimento Modifica denominazione sociale	1° periodo LIV - 1 LIX - 2	25/11/2022	76,56	ZONA A (76,56)
1024	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	A.C 36.AG	ENI (60) EDISON (40)	Natura del provvedimento Conferimento Rettifica	1° periodo LVII - 6 LVIII - 6	21/02/2026	22,21	ZONA A (22,21)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE ACCORDATE NEL SOTTOFONDO MARINO - Aggiornamento 30/settembre/2015

1025	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	B.C 23.AG	ENI (100) (r.u.)	11/10/2013	Conferimento	1° periodo	21/09/2026	27,31	ZONA B (27,31)
1026	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	G.C 1.AG	ENI (60) (r.u.) EDISON (40)	31/10/2014 29/1/2015	Conferimento Rettifica	1° periodo	31/10/2034	145,6	ZONA G (145,6)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI STOCCAGGIO ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO ACCORDATE NELLA TERRAFERMA

Legge 26 aprile 1974, n. 170 e Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625

Nella terraferma sono vigenti n. 15 CONCESSIONI DI STOCCAGGIO per complessivi 933,34 Km²

Regione	Numero concessioni	Superficie (Km ²)
ABRUZZO	2	101,03
BASILICATA	1	48,16
EMILIA ROMAGNA	5	388,01
LOMBARDIA	6	301,05
MOLISE	1	6,14
VENETO	1	88,95

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più regioni sono conteggiati più volte, una per ciascuna regione mentre a ciascuna regione viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI STOCCAGGIO ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2896	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento	Decorrenza				
	RIPALTA STOCCAGGIO	STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) (100) (r.u.)	5/5/1999	Attribuzione	1/1/1997	1° periodo	62,96	LOMBARDIA (62,96)	
			27/9/2001	Conferma	27/9/2001				
			22/2/2002	Cambio intestazione	31/10/2001				
	Nota: Presentata in data 04/10/2012 istanza di ampliamento della capacità di stoccaggio. Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 1.								
	2903								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	BRUGHERIO STOCCAGGIO	STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) (100) (r.u.)	5/5/1999	Attribuzione	1/1/1997	1° periodo	57,85	LOMBARDIA (57,85)	
			27/9/2001	Conferma	27/9/2001				
			22/2/2002	Cambio intestazione	31/10/2001				
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 1.								
	2907								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	MINERBIO STOCCAGGIO	STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) (100) (r.u.)	5/5/1999	Attribuzione	1/1/1997	1° periodo	68,61	EMILIA ROMAGNA (68,61)	
			27/9/2001	Conferma	27/9/2001				
			22/2/2002	Cambio intestazione	31/10/2001				
	Nota: Presentata in data 21 dicembre 2012 istanza di ampliamento della capacità di stoccaggio. Presentata istanza di variazione del programma dei lavori pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVII - N. 10. Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 1.								
	2912								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SERGNANO STOCCAGGIO	STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) (100) (r.u.)	5/5/1999	Attribuzione	1/1/1997	1° periodo	42,31	LOMBARDIA (42,31)	
			15/10/2001	Conferma	15/10/2001				
			22/2/2002	Cambio intestazione	31/10/2001				
	Nota: Presentata istanza di proroga pubblicata nel B.U.I.G. Anno LVIII - N. 1.								
	2921								
	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
	SABBIONCELLO STOCCAGGIO	STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) (100) (r.u.)	5/5/1999	Attribuzione	1/1/1997	1° periodo	100,15	EMILIA ROMAGNA (100,15)	
			15/10/2001	Ridenominazione e conferma	15/10/2001				
			22/2/2002	Cambio intestazione	31/10/2001				

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI STOCCAGGIO ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

2926

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE			PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
		Data	Natura del provvedimento	Decorrenza				
CUGNO LE MACINE STOCCAGGIO	GEOGASTOCK (100) (r.u.)	2/8/2012	Conferimento	2/8/2012	LVI - 8	02/08/2032	48,16	BASILICATA (48,16)
		12/9/2013	Differimento termine inizio lavori	31/8/2013	LVII - 9			
		1/9/2014	Differimento termine inizio lavori	31/8/2014	LVIII - 9			
		18/6/2015	Differimento termine inizio lavori	31/5/2015	LIX - 6			

Nota: Data di scadenza variata ai sensi del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 (articolo 34, comma

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA

Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22

Nella terraferma sono vigenti n. 43 PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE per complessivi 3681,93 Km²

Regione	Numero permessi	Superficie (Km ²)
LAZIO	8	417,99
LOMBARDIA	2	80,70
SARDEGNA	2	206,92
SICILIA	1	6,49
TOSCANA	31	2.969,83

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più regioni sono conteggiati più volte, una per ciascuna regione mentre a ciascuna regione viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

350	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PANTELLERIA Nota: Accordato con D.A. n.126 del 13 aprile 2011 il prolungamento della vigenza con lo slittamento della scadenza del titolo minerario dal 22 febbraio 2011 al 22 dicembre 2013.	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOTERMICA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 11/12/2004 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 22/2/2004 13/4/2011 Prolungamento vigenza 13/4/2011	BUIG -	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 22/12/2013	AREA (km2) 6,495	UBICAZIONE DEL PERMESSO SICILIA (6,49)
351	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO FRANCIACORTA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) COGEME (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 31/5/2010 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 31/5/2010	BUIG LV - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 31/05/2012	AREA (km2) 78,2	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (78,2)
352	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO BOCCHEGGIANO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 6/6/2011 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 6/6/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 05/06/2015	AREA (km2) 233,8	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (233,8)
354	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CINIGIANO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GESTO ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 21/3/2011 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 21/3/2011	BUIG LV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 20/03/2015	AREA (km2) 141,2	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (141,2)
356	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MAZZOLLA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GESTO ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 21/3/2011 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 21/3/2011	BUIG LV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 20/03/2015	AREA (km2) 52,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (52,5)
357	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MEANSANO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) MAGMA ENERGY ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 6/6/2011 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 6/6/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 05/06/2015	AREA (km2) 215,26	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (215,26)
358	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTE LABBRO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOENERGY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 21/3/2011 Natura del provvedimento Conferimento Decorrenza 21/3/2011	BUIG LV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo 20/03/2015	AREA (km2) 87,85	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (87,85)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

359	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MURCI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 18/4/2011	Decorrenza 18/4/2011	BUIG LV - 5	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 17/04/2015	AREA (km2) 262,7	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (262,7)
362	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO POGGIO MONTONE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 6/6/2011	Decorrenza 6/6/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 05/06/2015	AREA (km2) 58,05	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (58,05)
364	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO ROCCASTRADA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) MAGIMA ENERGY ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 14/10/2011	Decorrenza 14/10/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 13/10/2015	AREA (km2) 271,9	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (271,9)
366	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO ROMA OVEST	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) DER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Proroga	Data 12/2/2009 5/3/2013	Decorrenza 12/2/2009	BUIG - - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga	SCADENZA 12/02/2015	AREA (km2) 45	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (45)
367	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTEBAMBOLI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 14/10/2011	Decorrenza 14/10/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 13/10/2015	AREA (km2) 225,96	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (225,96)
368	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTEGEMOLI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 14/10/2011	Decorrenza 14/10/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 13/10/2015	AREA (km2) 212,78	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (212,78)
370	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTE SANTA CROCE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 21/11/2011	Decorrenza 21/11/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 20/11/2015	AREA (km2) 15	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (15)
371	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MURLO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 21/11/2011	Decorrenza 21/11/2011	BUIG LVI - 1	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 20/11/2015	AREA (km2) 135,64	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (135,64)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

374	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO LE CASCINELLE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 7/3/2012	Decorrenza 7/3/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 07/03/2016	AREA (km2) 50,44	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (50.44)
375	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO BAGNOLO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TOSCO GEO (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 7/3/2012	Decorrenza 7/3/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 07/03/2016	AREA (km2) 20	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (20)
376	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CELLE SUL RIGO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 6/4/2012	Decorrenza 6/4/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 06/04/2016	AREA (km2) 50,45	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (50.45)
377	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CASTIGLIONE D'ORCIA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TOSCO GEO (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 6/4/2012	Decorrenza 6/4/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 06/04/2016	AREA (km2) 60,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (60.5)
378	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO GERFALCO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOENERGY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 15/5/2012	Decorrenza 15/5/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 15/05/2016	AREA (km2) 32,63	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (32.63)
379	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO GUARDI STALLO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOTHERMICS ITALY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 15/6/2012	Decorrenza 15/6/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 15/06/2016	AREA (km2) 87,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (87.5)
380	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PECCIOLI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ITERNA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 15/6/2012	Decorrenza 15/6/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 15/06/2016	AREA (km2) 70	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (70)
382	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PERETA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) FUTURO ENERGIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 15/6/2012	Decorrenza 15/6/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 15/06/2016	AREA (km2) 88,6	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (88.6)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

383	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTALCINO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GESTO ITALIA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 10/8/2012	Decorrenza 10/8/2012	BUIG LVI - 11	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 10/08/2016	AREA (km2) 65,47	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (65,47)
387	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO POMONTE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TERRA ENERGY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 26/11/2012	Decorrenza 26/11/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 25/11/2016	AREA (km2) 88,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (88,5)
388	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONITORIO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 18/6/2013	Decorrenza 18/6/2013	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 18/06/2017	AREA (km2) 161,73	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (94,85) LAZIO (66,88)
389	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO LAGO DI VICO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOTHERMICS ITALY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 23/10/2012	Decorrenza 23/10/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 23/10/2016	AREA (km2) 103,27	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (103,27)
390	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO PIANA DEL DIAVOLO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOTHERMICS ITALY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 13/8/2012	Decorrenza 25/9/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 25/09/2016	AREA (km2) 40,75	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (40,75)
391	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO TOBIA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) COGEME (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 26/7/2012	Decorrenza 14/8/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 14/08/2016	AREA (km2) 14,75	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (14,75)
392	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO VALLE DI SUIO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) LA R.E.P. AMBIENTE (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 17/9/2012	Decorrenza 25/9/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 25/09/2016	AREA (km2) 18,07	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (18,07)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

394	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO SCANSANO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TERRA ENERGY (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 26/11/2012	Decorrenza 26/11/2012	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 26/11/2016	AREA (km2) 49	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (49)
396	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO IGIA RISORSE GEOTERMICHE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SARAS (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento Rettifica	Data 20/6/2013 25/3/2014	Decorrenza 20/6/2013 20/6/2013	BUIG LVII - 7 LVIII - 3	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 20/06/2016	AREA (km2) 122,22	UBICAZIONE DEL PERMESSO SARDEGNA (122,22)
398	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CELLERE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 20/5/2011	Decorrenza 8/10/2013	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 08/10/2017	AREA (km2) 106,56	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (106,56)
399	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO LA VEDUTA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) SORGENIA GEOTHERMAL (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data	Decorrenza	BUIG	PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2) 22,71	UBICAZIONE DEL PERMESSO LAZIO (22,71)
<p>Nota: In attesa di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione lazio. La pubblicazione sul BURL determinerà la data di decorrenza e di scadenza del permesso.</p>										
400	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO CAMPI GLIA D'ORCIA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TOSCO GEO (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 27/6/2011	Decorrenza 27/7/2011	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA	AREA (km2) 55,4	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (55,4)
<p>Nota: In attesa di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione toscana. La pubblicazione sul BURL determinerà la data di decorrenza e di scadenza del permesso.</p>										
401	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO LA GRASCETA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ENERGY PACKET (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Natura del provvedimento Conferimento	Data 22/5/2013	Decorrenza 22/5/2013	BUIG - 13	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo	SCADENZA 22/05/2017	AREA (km2) 7,56	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (7,56)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

402	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO LA GUARDIOLA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) RAVANO GREEN POWER (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 1/8/2013 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo - 13	SCADENZA 01/08/2017	AREA (km2) 64,79	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (64,79)
403	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO RIPA D'ORCIA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TOSCO GEO (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 1/8/2013 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo - 13	SCADENZA 01/08/2017	AREA (km2) 70,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (70,5)
	<p>Nota: In attesa di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione toscana. La pubblicazione sul BURT determinerà la data di decorrenza e di scadenza del permesso.</p>						
404	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO TORRENIERI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) ITERNA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 29/10/2014 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo - 13	SCADENZA 29/10/2017	AREA (km2) 46	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (46)
	<p>Nota: In attesa di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione toscana. La pubblicazione sul BURT determinerà la data di decorrenza e di scadenza del permesso.</p>						
405	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MALPAGA	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) MALPAGA (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 29/10/2014 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo - 13	SCADENZA 29/10/2017	AREA (km2) 2,5	UBICAZIONE DEL PERMESSO LOMBARDIA (2,5)
406	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO SAN GAVINO MONREALE	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) TOSCO GEO (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 9/3/2015 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° periodo LIX - 3	SCADENZA 09/03/2019	AREA (km2) 84,7	UBICAZIONE DEL PERMESSO SARDEGNA (84,7)
407	CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO MONTERONI	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%) GEOMAPP (100) (r.u.)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO Data 21/2/2014 Natura del provvedimento Conferimento	PERIODO DI VIGENZA 1° proroga - 13	SCADENZA 20/02/2018	AREA (km2) 42	UBICAZIONE DEL PERMESSO TOSCANA (42)

ELENCO DEI PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATI NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

408

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PERMESSO	TITOLARI DEL PERMESSO e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI IL PERMESSO		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DEL PERMESSO
		Natura del provvedimento	Decorrenza				
POGGIO FORTE	SVOLTA (100) (r.u.)	Conferimento	23/5/2014	1° periodo	22/05/2018	13	TOSCANA (13)

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA

Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22

Nella terraferma sono vigenti n. 11 CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE per complessivi 638,34 Km^q

Regione	Numero concessioni	Superficie (Km ^q)
EMILIA ROMAGNA	1	31,72
LAZIO	1	111,15
TOSCANA	8	492,95
VENETO	1	2,52

Nota:
Nella tabella i titoli afferenti a due o più regioni sono conteggiati più volte, una per ciascuna regione mentre a ciascuna regione viene attribuita la parte di area del titolo minerario ad essa afferente.

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

5	CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE
			Data	Natura del provvedimento				
	BAGNORE	ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	4/5/1962	Natura del provvedimento	3° proroga	03/05/2013	45,87	TOSCANA (45,87)
			4/5/1962	Conferimento	-			
			6/8/1993	Proroga e ripermetrizzazione	XXXVII - 9			
			9/4/1998	Proroga e ripermetrizzazione	XLII - 6			
			10/3/2000	Trasferimento	XLIV - 5			
			28/12/2001	Modifica denominazione sociale	LIV - 1			
			16/8/2005	Trasferimento	LIV - 1			
			27/4/2007	Proroga	LIV - 1			
			5/2/2009	Trasferimento	LIV - 1			
11								
	PIANCASTAGNAIO	ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	25/12/1968	Natura del provvedimento	1° periodo	28/02/2013	47,91	TOSCANA (47,91)
			20/1/1994	Conferimento	-			
			20/1/1994	Classificazione conferma e ripermetrizzazione	XXXVIII - 2			
			10/3/2000	Trasferimento	XLIV - 5			
			28/12/2001	Modifica denominazione sociale	LIV - 1			
			16/8/2005	Trasferimento	LIV - 1			
			5/2/2009	Trasferimento	LIV - 1			
12								
	RIO SECCO	ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	16/1/1970	Natura del provvedimento	1° periodo	30/12/2024	55,25	TOSCANA (55,25)
			30/12/1994	Conferimento	-			
			30/12/1994	Classificazione conferma e ripermetrizzazione	XXXIX - 1			
			30/12/1994	Ampliamento	XXXIX - 1			
			10/3/2000	Trasferimento	XLIV - 5			
			28/12/2001	Modifica denominazione sociale	LIV - 1			
			16/8/2005	Trasferimento	LIV - 1			
			5/2/2009	Trasferimento	LIV - 1			
15								
	FERRARA	ENI - Attivita geotermiche (50) (r.u.) ERGA (50)	19/7/1984	Natura del provvedimento	1° periodo	19/07/2014	31,72	EMILIA ROMAGNA (31,72)
			4/1/1994	Conferimento	-			
			4/1/1994	Classificazione conferma e ripermetrizzazione	XXXVIII - 3			
			13/2/1998	Cambio intestazione quota	XLII - 3			
			10/3/2000	Trasferimento quota	XLIV - 5			

ELENCO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ACCORDATE NELLA TERRAFERMA - Aggiornamento 30/settembre/2015

28

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE	
		Data	Natura del provvedimento					Decorrenza
CHIUSDINO	ENEL GREEN POWER (100) (r.u.)	29/1/1999	Natura del provvedimento	3/1/1999	1° periodo 03/01/2029	45,2	TOSCANA (45,2)	
		10/3/2000	Classificazione e conferimento	1/10/1999				XLIII - 3
		1/10/2001	Trasferimento	1/10/2001				XLIV - 5
		28/12/2001	Modifica programma lavori	28/12/2001				LIV - 1
		16/8/2005	Modifica denominazione sociale	1/6/2005				LIV - 1
		5/2/2009	Trasferimento	1/12/2008				LIV - 1

32

CODICE E DENOMINAZIONE DELLA CONCESSIONE	TITOLARI DELLA CONCESSIONE e relative quote di partecipazione (%)	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA CONCESSIONE		PERIODO DI VIGENZA	SCADENZA	AREA (km2)	UBICAZIONE DELLA CONCESSIONE	
		Data	Natura del provvedimento					Decorrenza
VALENTANO	ERGA (100) (r.u.)	9/10/1986	Natura del provvedimento	9/10/1986	1° periodo 09/10/2011	111,15	LAZIO (111,15)	
		26/2/1993	Conferimento	7/7/1992				-
		3/4/1994	Trasferimento quota	3/4/1994				XXXVII - 9
			Classificazione conferma e ripermetratura					XXXVIII - 4
		9/10/1995	Ampliamento	9/10/1995				XXXIX - 11
		10/3/2000	Trasferimento	1/10/1999				XLIV - 5

ELENCO DELLE DITTE TITOLARI, RAPPRESENTANTI UNICHE E CONTITOLARI DI TITOLI MINERARI PER LA RICERCA E LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI E DI RISORSE GEOTERMICHE

Aggiornamento 30/settembre/2015

RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI

ADRIATICA IDROCARBURI

S.p.A. (c.f. n. 02288100692), con sede in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno, 157 (C.a.p. 66020)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	4	820,26
	PESCOENNATARO SETTECERRI BUCCHIANICO ORTONA	
Rappresentante unico	1	38,10
	MUTIGNANO	
Total	5	858,36

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	65,80
	MIGLIANICO MASSERIA VERTICCHIO	
Rappresentante unico	4	155,05
	S. BENEDETTO DEL TRONTO MONTE CASTELLANO CAPPARUCCIA COLLE S. GIOVANNI	
Contitolare	2	37,44
	MONTE URANO MONTEGRANARO	
Total	8	258,28

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	4	636,00
	B.C 15.AV B.C 5.AS B.C 4.AS B.C 3.AS	
Rappresentante unico	4	441,88
	B.C 9.AS B.C 21.AG B.C 12.AS B.C 10.AS	
Total	8	1.077,88

Complessivamente ADRIATICA IDROCARBURI è presente in 21 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.194,52 Kmq

ALEANNA RESOURCES

LLC (c.f. n. 01126490778), con sede legale in Delaware (U.S.A.), sede secondaria in Matera, Via XX Settembre, 45 (C.a.p. 75100) e sede operativa in Roma, Viale della Piramide Cestia, 31 (C.a.p. 00153).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	8	1.419,64
	BELGIOIOSO FANTOZZA TORRENTE ACQUA FREDDA BUGIA MOLINO PONTE DEI GRILLI PONTE DEL DIAVOLO CORTE DEI SIGNORI	
Contitolare	1	10,49
	LA PROSPERA	
Total	9	1.430,13

Complessivamente ALEANNA RESOURCES è presente in 9 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.430,13 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	
	B.C 9.AS B.C 10.AS B.C 12.AS B.C 21.AG CAPPARUCCIA MONTE CASTELLANO MONTE URANO MONTEGRANARO S. BENEDETTO DEL TRONTO

GAS PLUS ITALIANA	
	COLLE S. GIOVANNI MONTEGRANARO MUTIGNANO S. BENEDETTO DEL TRONTO

JOINT-VENTURES

NORTHSUN ITALIA	
	LA PROSPERA

PETROREP ITALIANA	
	LA PROSPERA

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

APENNINE ENERGY

S.p.A. (c.f. n. 01348720358), con sede legale ed uffici in San Donato Milanese, Via Angelo Moro, 109 (C.a.p. 20097).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	356,70
	S. MARIA GORETTI VILLA GIGLI BADILE	
Rappresentante unico	5	830,87
	TORRENTE ALVO MONTE NEGRO CARITA' MONTELURO MONTEMARCIANO	
Total	8	1.187,57

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	63,13
	D.R 74.AP	
Total	1	63,13

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	32,20
	RAPAGNANO FONTE SAN DAMIANO	
Rappresentante unico	2	5,94
	CASA TONETTO SAN LORENZO	
Total	4	38,14

Complessivamente APENNINE ENERGY è presente in 13 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.288,84 Kmq

JOINT-VENTURES

APENNINE OIL & GAS	
	CARITA' CASA TONETTO MONTE NEGRO TORRENTE ALVO
PETREN	
	MONTELURO
SARP	
	MONTEMARCIANO SAN LORENZO

APENNINE OIL & GAS

S.r.l. (c.f. n. 01191080777), con sede legale in Matera, via XX settembre, 45 (C.a.p. 75100).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	3	450,90
	TORRENTE ALVO MONTE NEGRO CARITA'	
Total	3	450,90

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	2,25
	CASA TONETTO	
Total	1	2,25

Complessivamente APENNINE OIL & GAS è presente in 4 titoli per una superficie pro-quota totale di 453,15 Kmq

JOINT-VENTURES

APENNINE ENERGY	
	CARITA' CASA TONETTO MONTE NEGRO TORRENTE ALVO

ASCENT RESOURCES ITALIA

S.r.l. (c.f. n. 13140670152) con sede legale in Roma, Via Cassia 1020 (C.a.p. 00189) e sede amministrativa in San Donato Milanese, Via Emilia, 20 (C.a.p. 20097).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	188,28
	FIUME ARRONE	
Contitolare	1	363,52
	FROSINONE	
Total	2	551,80

Complessivamente ASCENT RESOURCES ITALIA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 551,8 Kmq

JOINT-VENTURES

ITALMIN EXPLORATION	
	FIUME ARRONE
PENTEX ITALIA	
	FROSINONE

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

AUDAX ENERGY

S.r.l. (c.f. n. 09986991009), con sede in Roma, Via Antonio Nibby, 7 (C.a.p. 00161)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	657,19
	G.R 15.PU	
Total	1	657,19

Completivamente AUDAX ENERGY è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 657,19 Kmq

BG GAS INTERNATIONAL BV FILIALE ITALIANA

(c.f. n. 03362070967) con sede in Milano, Piazza Cavour, 2 (C.a.p. 20121).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	156,98
	VIGEVANO	
Total	1	156,98

Completivamente BG GAS INTERNATIONAL BV FILIALE ITALIANA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 156,98 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	
	VIGEVANO
ENI	
	VIGEVANO

CANOEL ITALIA

S.r.l. (c.f. 01999030990), con sede in Genova, Corso Andrea Podestà, n. 8/1 (C.a.p. 16128).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	94,32
	MONTALBANO	
Contitolare	1	20,80
	COLLE DEI NIDI	
Total	2	115,12

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	134,56
	MISANO ADRIATICO S. TEODORO	
Rappresentante unico	4	205,02
	S. ANDREA MASSERIA PETRILLI TORRENTE CIGNO MASSERIA GROTTAVECCHIA	
Contitolare	3	29,38
	LUCERA S. MAURO MASSERIA ACQUASALSA	
Total	9	368,96

Completivamente CANOEL ITALIA è presente in 11 titoli per una superficie pro-quota totale di 484,08 Kmq

JOINT-VENTURES

CYGAM ENERGY ITALIA	
	MONTALBANO
EDISON	
	LUCERA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA S. ANDREA
GAS PLUS ITALIANA	
	COLLE DEI NIDI LUCERA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA MASSERIA PETRILLI S. MAURO TORRENTE CIGNO
IRMINIO	
	MASSERIA GROTTAVECCHIA
PETROREP ITALIANA	
	COLLE DEI NIDI S. ANDREA S. MAURO

CH4 LIZZANO

S.a.s. di Federico Bonucci & C., (c.f. n. 00671920379) con sede in Lizzano in Belvedere (BO), Via III Novembre, 51 (C.a.p. 40042)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	3,25
	POZZA GRECCHIA	
Total	2	3,25

Completivamente CH4 LIZZANO è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 3,25 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

CO.I.ME.PA

S.r.l. (c.f. n. 01683750366) con sede legale in Zocca (MO), Via Mauro Tesi, 963 (C.a.p. 41059).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	34,50
	DARDAGNOLA BOSCO	
Total	2	34,50

Complessivamente CO.I.ME.PA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 34,5 Kmq

COIMEPA SERVIZI

S.r.l. (c.f. n. 02796290365) con sede legale in Zocca (MO), Via del Mercato, 104 (C.a.p. 41059)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	0,67
	TRIGNANO	
Total	1	0,67

Complessivamente COIMEPA SERVIZI è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di ,67 Kmq

COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI

S.p.A. (c.f. n. 08098211009) con sede legale in Roma, Via Cavour, 44 (C.a.p. 00184).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	692,46
	CASTELVERDE COLLE GINESTRE RECANATI	
Rappresentante unico	2	939,78
	NUSCO CORANA	
Contitolare	2	126,48
	CARISIO CODOGNO	
Total	7	1.758,72

Complessivamente COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI è presente in 7 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.758,72 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	CODOGNO
ENI	CARISIO
IRMINIO	CODOGNO
ITALMIN EXPLORATION	CORANA NUSCO
PETROCELTIC ITALIA	CARISIO

CYGAM ENERGY ITALIA

S.p.A. (c.f. n. 07721631005) con sede in Roma, Via Rabirio, 1 (C.a.p. 00196).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	420,05
	SCARPIZZOLO MASSERIA MONTAROSSO POSTA NUOVA	
Rappresentante unico	1	41,94
	COLLE DELLA GUARDIA	
Contitolare	1	70,72
	MONTALBANO	
Total	5	532,70

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	336,98
	C.R148.VG	
Contitolare	1	76,01
	B.R268.RG	
Total	2	412,99

Complessivamente CYGAM ENERGY ITALIA è presente in 7 titoli per una superficie pro-quota totale di 945,69 Kmq

JOINT-VENTURES

CANOEL ITALIA	MONTALBANO
MGO	COLLE DELLA GUARDIA
PETROCELTIC ITALIA	B.R268.RG

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

EDISON

S.p.A. (c.f. n. 06722600019) con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31 (C.a.p. 20121).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	1.365,72
	PANNOCCHIA TORRENTE PARMA ZAPPOLINO	
Rappresentante unico	2	253,51
	TORRENTE LA VELLA CODOGNO	
Contitolare	1	58,87
	VIGEVANO	
Total	6	1.678,10

PERMESSI DI RICERCA IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	734,80
	PATERNO'	
Total	1	734,80

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	3	342,75
	G.R 13.AG G.R 14.AG A.R 78.RC	
Total	3	342,75

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	143,76
	SAN MARCO FIUME TENNA MANCHE DI CIMALIA	
Rappresentante unico	8	226,38
	COLABELLA GARAGUSO COLLE DI LAURO TORRENTE MENOCCHIA MASSERIA MONACO MONTIGNANO MASSIGNANO MONTE URANO	
Contitolare	14	440,09
	MASSERIA GROTTAVECCHIA CANDELA MONTE CASTELLANO MASSERIA ACQUASALSA TEMPA ROSSA MAFALDA TORRENTE CELONE S. ANDREA S. BENEDETTO DEL TRONTO MONTEGRANARO LUCERA QUARTO CAPPARUCCIA PORTO CIVITANOVA	
Total	25	810,23

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	3,70
	COMISO II	
Contitolare	1	5,56
	S. ANNA	
Total	2	9,26

JOINT-VENTURES

ADRIATICA IDROCARBURI	
	B.C 9.AS B.C 10.AS B.C 12.AS B.C 21.AG CAPPARUCCIA MONTE CASTELLANO MONTE URANO MONTEGRANARO S. BENEDETTO DEL TRONTO

BG GAS INTERNATIONAL BV FILIALE ITALIANA	
	VIGEVANO

CANOEL ITALIA	
	LUCERA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA S. ANDREA

COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI	
	CODOGNO

ENI	
	A.C 8.ME A.C 13.AS A.C 14.AS A.C 15.AX A.C 16.AG A.C 17.AG A.C 21.AG A.C 36.AG A.R 78.RC B.C 8.LF B.C 11.AS B.C 13.AS B.C 14.AS B.C 20.AS C.C 6.EO CANDELA COLLE DI LAURO G.C 1.AG G.R 13.AG G.R 14.AG MASSERIA MONACO TEMPA ROSSA VIGEVANO

ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	
	S. ANNA

GAS DELLA CONCORDIA	
	COLABELLA

GAS PLUS ITALIANA	
	B.C 1.LF B.C 2.LF B.C 7.LF COLLE DI LAURO GARAGUSO LUCERA MAFALDA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA MASSIGNANO MONTEGRANARO MONTIGNANO PORTO CIVITANOVA S. BENEDETTO DEL TRONTO

IRMINIO	
	CODOGNO MASSERIA GROTTAVECCHIA S. ANNA

PADANA ENERGIA	
	QUARTO

PETROREP ITALIANA	
	S. ANDREA TORRENTE MENOCCHIA

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	5	654,65
	C.C 6.EO B.C 1.LF B.C 2.LF B.C 8.LF B.C 7.LF	
Contitolare	17	1.251,14
	B.C 12.AS G.C 1.AG B.C 10.AS B.C 9.AS B.C 11.AS A.C 13.AS B.C 13.AS B.C 14.AS A.C 14.AS A.C 15.AX A.C 16.AG A.C 17.AG B.C 20.AS A.C 21.AG A.C 36.AG A.C 8.ME B.C 21.AG	
Total	22	1.905,78

ROCKHOPPER ITALIA	
	TORRENTE CELONE TORRENTE LA VELLA

Complessivamente EDISON è presente in 59 titoli per una superficie pro-quota totale di 5.480,92 Kmq

ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS

S.r.l. (c.f. n. 10708691000) con sede legale in Roma, Via Dalmazia, 15 (C.a.p. 00198).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	5	2.002,59
	CASCINA GRAZIOSA BOSCONERO PORTOMAGGIORE CASALE COCCHI SAN MARCO	
Rappresentante unico	1	107,55
	JOLANDA DI SAVOIA	
Total	6	2.110,14

JOINT-VENTURES

GEOGAS	
	JOLANDA DI SAVOIA

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	529,30
	B.R273.EN	
Total	1	529,30

Complessivamente ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS è presente in 7 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.639,44 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

ENI

S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (C.a.p. 00144) ed uffici in San Donato Milanese (MI), Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	253,62
	ABBADIA CERRETO TRIGOLO	
Rappresentante unico	2	522,40
	CARISIO VIGEVANO	
Contitolare	5	284,82
	FOSSO VALDIENNA SERRA S. BERNARDO TEMPA MOLIANO TEANA ALIANO	
Total	9	1.060,84

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	5	1.055,86
	A.R 80.AG A.R 92.EA A.R 91.EA A.R 87.AG A.R 93.EA	
Rappresentante unico	4	675,64
	A.R 81.FR A.R 78.RC G.R 13.AG G.R 14.AG	
Total	9	1.731,50

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	23	1.876,52
	CIGNONE MANARA SEDIA D'ORLANDO SERRA PIZZUTA TORRENTE VULGANO FIUME TRESTE CALCIANO S. MARIA IMBARO MONTE VRECCIARO MACCHIA DI PIERNO CAVIAGA BAGNOLO MELLA TRESIGALLO PESSANO CORTEMAGGIORE SAN GERVASIO ALFONSINE GAGGIANO DOSSO DEGLI ANGELI VILLAFORTUNA-TRECCATE PECORARO SORESINA CANONICA	
Rappresentante unico	4	760,62
	VAL D'AGRI TEMPA ROSSA TERTIVERI CANDELA	
Contitolare	2	22,17
	COLLE DI LAURO MASSERIA MONACO	
Total	29	2.659,31

JOINT-VENTURES

BG GAS INTERNATIONAL BV FILIALE ITALIANA	
	VIGEVANO

COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI	
	CARISIO

EDISON	
	A.C 8.ME A.C 13.AS A.C 14.AS A.C 15.AX A.C 16.AG A.C 17.AG A.C 21.AG A.C 36.AG A.R 78.RC B.C 8.LF B.C 11.AS B.C 13.AS B.C 14.AS B.C 20.AS C.C 6.EO CANDELA COLLE DI LAURO G.C 1.AG G.R 13.AG G.R 14.AG MASSERIA MONACO TEMPA ROSSA VIGEVANO

GAS PLUS ITALIANA	
	COLLE DI LAURO TERTIVERI

PETROCELTIC ITALIA	
	CARISIO

ROCKHOPPER ITALIA	
	A.C 19.PI A.C 35.AG A.R 81.FR SERRA S. BERNARDO

SHELL ITALIA E&P	
	FOSSO VALDIENNA TEMPA MOLIANO VAL D'AGRI

TOTAL E&P ITALIA	
	ALIANO FOSSO VALDIENNA SERRA S. BERNARDO TEANA TEMPA MOLIANO

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	35	3.645,60
	A.C 5.AV B.C 18.RI B.C 17.TO A.C 12.AG A.C 11.AG A.C 10.AG A.C 9.AG D.C 3.AG CERVIA MARE A.C 7.AS A.C 4.AS A.C 3.AS A.C 2.AS A.C 1.AG FASCIA CERVIA MARE A.C 34.AG A.C 18.AG A.C 6.AS A.C 30.EA B.C 22.AG F.C 2.AG A.C 33.AG A.C 31.EA B.C 23.AG A.C 29.EA A.C 28.EA A.C 22.EA A.C 20.AG A.C 32.AG PORTO CORSINI MARE A.C 27.EA A.C 23.EA A.C 24.EA A.C 25.EA A.C 26.EA	
Rappresentante unico	15	1.598,02
	A.C 15.AX A.C 8.ME A.C 13.AS B.C 13.AS B.C 14.AS A.C 14.AS B.C 11.AS A.C 16.AG A.C 17.AG B.C 20.AS A.C 19.PI A.C 21.AG A.C 35.AG G.C 1.AG A.C 36.AG	
Contitolare	2	215,42
	B.C 8.LF C.C 6.EO	
Total	52	5.459,03

Complessivamente ENI è presente in 99 titoli per una superficie pro-quota totale di 10.910,68 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI

S.p.A. (c.f. n. 12300000150) con sede legale in Gela (CL), Strada Statale 117 bis - Contrada Ponte Olivo

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	2.235,93
	FRIDDANI PASSO DI PIAZZA MONTEMAGGIORE BELSITO	
Total	3	2.235,93

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	11	531,16
	RAGUSA BRONTE - S.NICOLA FIUMETTO GAGLIANO GELA LIPPONE - MAZARA DEL VALLO ROCCA CAVALLO NOTO CASE SCHILLACI SAMPERI GIAURONE	
Rappresentante unico	1	10,00
	S. ANNA	
Total	12	541,16

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	474,71
	C.C 1.AG C.C 3.AG	
Total	2	474,71

Complessivamente ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI è presente in 17 titoli per una superficie pro-quota totale di 3.251,8 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	S. ANNA
IRMINIO	S. ANNA

FOREST - CMI

S.p.A. (c.f. n. 05023201006) con sede in Roma, Via Sardegna, 29 (C.a.p. 00187)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	32,15
	MONTE PALLANO	
Total	1	32,15

Complessivamente FOREST - CMI è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 32,15 Kmq

JOINT-VENTURES

INTERGIE	MONTE PALLANO
----------	---------------

GAS DELLA CONCORDIA

S.p.A. (c.f. n. 11650030155) con sede legale in Roma, Via P. Togliatti, 1473 (C.a.p. 00155) e sede amministrativa a Concordia sulla Secchia (MO), Via Grandi, 39 (C.a.p. 41033).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	27,23
	COLABELLA	
Total	1	27,23

Complessivamente GAS DELLA CONCORDIA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 27,23 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	COLABELLA
--------	-----------

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

GAS PLUS ITALIANA

S.r.l. (c.f. n. 04086420967) con sede in Milano, Via Enrico Forlanini, 17 (C.a.p. 20134) ed uffici in Fornovo di Tarò (PR), Via Nazionale, 2 (C.a.p. 43045)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	297,46
	BARDONE FAENZA	
Rappresentante unico	1	54,07
	COLLE DEI NIDI	
Contitolare	1	38,10
	MUTIGNANO	
Total	4	389,63

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	17	1.162,49
	S. MARIA NUOVA NOVA SIRI SCALO FILETTO MONTE MORRONE MELANICO MACERATA ORSINO SETTEFINESTRE CASA BALLEANI IL SALICE POLICORO CASA MAGGI CASTEGGIO PONTETIDONE RECOVATO RECOLETA PIGAZZANO	
Rappresentante unico	8	317,63
	S. MAURO MASSERIA ACQUASALSA MAFALDA PORTO CIVITANOVA MONTEARDONE LUCERA FORNOVO DI TARO MONTEGRANARO	
Contitolare	11	386,26
	TORRENTE CIGNO GARAGUSO COLLE DI LAURO TERTIVERI S. BENEDETTO DEL TRONTO MASSERIA GROTTAVECCHIA MASSERIA PETRILLI MONTE VERDESE MASSIGNANO COLLE S. GIOVANNI MONTIGNANO	
Total	36	1.866,39

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	3	16,61
	B.C 1.LF B.C 7.LF B.C 2.LF	
Total	3	16,61

Complessivamente GAS PLUS ITALIANA è presente in 43 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.272,63 Kmq

GEOGAS

S.r.l. (c.f. n. 00181440348) con sede in Parma, Viale Mentana, 41 (C.a.p. 43121).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	11,95
	JOLANDA DI SAVOIA	
Total	1	11,95

Complessivamente GEOGAS è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 11,95 Kmq

JOINT-VENTURES

ADRIATICA IDROCARBURI	
	COLLE S. GIOVANNI MONTEGRANARO MUTIGNANO S. BENEDETTO DEL TRONTO

CANOEL ITALIA	
	COLLE DEI NIDI LUCERA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA MASSERIA PETRILLI S. MAURO TORRENTE CIGNO

EDISON	
	B.C 1.LF B.C 2.LF B.C 7.LF COLLE DI LAURO GARAGUSO LUCERA MAFALDA MASSERIA ACQUASALSA MASSERIA GROTTAVECCHIA MASSIGNANO MONTEGRANARO MONTIGNANO PORTO CIVITANOVA S. BENEDETTO DEL TRONTO

ENI	
	COLLE DI LAURO TERTIVERI

IRMINIO	
	MASSERIA GROTTAVECCHIA MONTEARDONE

PETROREP ITALIANA	
	COLLE DEI NIDI FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE S. MAURO

ROCKHOPPER ITALIA	
	FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE

JOINT-VENTURES

ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS	
	JOLANDA DI SAVOIA

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

INDEPENDENT ENERGY SOLUTIONS

S.r.l. (c.f. n. 01425410493), con sede legale in Roma, Via delle Terme Deciane, 10 (C.a.p. 00153).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	142,50
	CASONI	
Total	1	142,50

Compressivamente INDEPENDENT ENERGY SOLUTIONS è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 142,5 Kmq

INTERGIE

S.r.l. (c.f. n. 08708351005), con sede in Roma, Viale Trastevere, 249 (C.a.p. 00153)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	3,57
	MONTE PALLANO	
Total	1	3,57

Compressivamente INTERGIE è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 3,57 Kmq

JOINT-VENTURES

FOREST - CMI	MONTE PALLANO
--------------	---------------

IONICA GAS

S.p.A. (c.f. n. 02288110691), con sede in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno 157 (C.a.p. 66020).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	64,68
	CAPO COLONNE	
Total	1	64,68

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	4	167,93
	F.C. 1.AG D.C. 4.AG D.C. 2.AG D.C. 1.AG	
Total	4	167,93

Compressivamente IONICA GAS è presente in 5 titoli per una superficie pro-quota totale di 232,61 Kmq

IRMINIO

S.r.l. (c.f. n. 03922140821), con sede in Palermo (PA), Via Principe di Villafranca, 50 (C.a.p. 90139).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	745,60
	SANTA CROCE	
Contitolare	1	112,60
	CODOGNO	
Total	2	858,20

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	2	13,82
	MONTEARDONE MASSERIA GROTTAVECCHIA	
Total	2	13,82

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	39,76
	IRMINIO	
Contitolare	1	6,67
	S. ANNA	
Total	2	46,43

Compressivamente IRMINIO è presente in 6 titoli per una superficie pro-quota totale di 918,45 Kmq

JOINT-VENTURES

CANOEL ITALIA	MASSERIA GROTTAVECCHIA
COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI	CODOGNO
EDISON	CODOGNO MASSERIA GROTTAVECCHIA S. ANNA
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI	S. ANNA
GAS PLUS ITALIANA	MASSERIA GROTTAVECCHIA MONTEARDONE
PETROREP ITALIANA	MONTEARDONE
ROCKHOPPER ITALIA	MONTEARDONE

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

ITALMIN EXPLORATION

S.r.l. (c.f. n. 05287541006) con sede in Roma, Viale Trastevere, 249 (C.a.p. 00153)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	3	315,64
	NUSCO CORANA FIUME ARRONE	
Total	3	315,64

Complessivamente ITALMIN EXPLORATION è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 315,64 Km²

JOINT-VENTURES

ASCENT RESOURCES ITALIA	
	FIUME ARRONE
COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI	
	CORANA
	NUSCO

LAZZI GAS

S.r.l. (c.f. n. 00439240482) con sede in Firenze, Via Mercadante, 2/b (C.a.p. 50144)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	5	40,44
	BOMBIANA MOLINAZZO GAGGIOLA CA' BELLAVISTA SALGASTRI	
Total	5	40,44

Complessivamente LAZZI GAS è presente in 5 titoli per una superficie pro-quota totale di 40,44 Km²

LUMAX OIL

S.p.A. (c.f. n. 00141800607) con sede in Ripi (FR), Via Varroccia, 43 (C.a.p. 03027)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	2.724,58
	SORA LAGO DEL SALTO FIUME ANIENE	
Total	3	2.724,58

Complessivamente LUMAX OIL è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.724,58 Km²

MAC OIL

S.p.A. (c.f. n. 09409401008), con sede legale in Roma, via Lucullo, 11 (C.a.p. 00187)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	386,10
	MELZO MONTOTTONE	
Total	2	386,10

Complessivamente MAC OIL è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 386,1 Km²

METANO PUGLIA

di Mauro Cardinali, (c.f. CRDMRA33S01D542S) con sede in Fermo (AP), Piazza Dante, 11 (C.a.p. 63023)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	37,49
	VALLE DEL ROVELLO	
Total	1	37,49

Complessivamente METANO PUGLIA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 37,49 Km²

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

MGO

S.p.A. (c.f. n. 05122861007), con sede legale in Roma, via della Colonna Antonina, 52 (C.a.p. 00186).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	2	197,77
	COLLE DELLA GUARDIA COLFELICE	
Total	2	197,77

Completivamente MGO è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 197,77 Kmq

JOINT-VENTURES

CYGAM ENERGY ITALIA	
	COLLE DELLA GUARDIA
PENTEX ITALIA	
	COLFELICE

MITSUI E&P ITALIA B

S.r.l. (c.f. n. 11835991008) con sede in Milano, Piazza del Liberty, 2 (C.a.p. 20121)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	72,65
	GORGOGNONE	
Total	1	72,65

Completivamente MITSUI E&P ITALIA B è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 72,65 Kmq

JOINT-VENTURES

SHELL ITALIA E&P	
	GORGOGNONE
TOTAL E&P ITALIA	
	GORGOGNONE

NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD

Ltd. (c.f. n. 97203520586) con sede secondaria in Roma, Viale Trastevere, 249 (C.a.p. 00153)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	92,43
	CASCINA ALBERTO	
Total	1	92,43

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	4	2.191,32
	C.R149.NP F.R 40.NP F.R 39.NP C.R146.NP	
Total	4	2.191,32

Completivamente NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD è presente in 5 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.283,75 Kmq

JOINT-VENTURES

SHELL ITALIA E&P	
	CASCINA ALBERTO

NORTHSUN ITALIA

S.p.A. (c.f. n. 05296511008) con sede legale ed amministrativa in Roma, Via Ludovisi, 16 (C.a.p. 00187).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	467,01
	OPERA CASCINA S. PIETRO	
Rappresentante unico	2	112,18
	LA PROSPERA CROCETTA	
Contitolare	1	19,08
	SAN VINCENZO	
Total	5	598,27

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	38,59
	CASCINA CASTELLO	
Rappresentante unico	1	4,79
	SILLARO	
Total	2	43,38

Completivamente NORTHSUN ITALIA è presente in 7 titoli per una superficie pro-quota totale di 641,65 Kmq

JOINT-VENTURES

ALEANNA RESOURCES	
	LA PROSPERA
PETROREP ITALIANA	
	LA PROSPERA
PO VALLEY OPERATIONS PTY	
	CROCETTA SAN VINCENZO SILLARO

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

PADANA ENERGIA

S.p.A. (c.f. n. 02342760390) con sede legale in Marina di Ravenna (RA), Via del Marchesato 13 (C.a.p. 48123).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	245,18
	TORRENTE NURE	
Total	1	245,18

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	11	884,78
	MEZZOCOLLE SANTERNO SAN POTITO RAVENNA TERRA PORTO CORSINI TERRA MIRANDOLA SPILAMBERTO SETTALA OVANENGO VESCOVATO POMPOSA	
Rappresentante unico	1	38,95
	QUARTO	
Total	12	923,73

Compressivamente PADANA ENERGIA è presente in 13 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.168,9 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	
	QUARTO
PETROREP ITALIANA	
	TORRENTE NURE

PANTHER EUREKA

S.r.l. (c.f. n. 05290230829) con sede in Ragusa, via Grazia Deledda n. 50 (C.a.p. 97100)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN SICILIA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	741,20
	FIUME TELLARO	
Total	1	741,20

Compressivamente PANTHER EUREKA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 741,2 Kmq

PENGAS ITALIANA

S.r.l. (c.f. n. 05489970961) con sede in Milano, Via Vincenzo Bellini 15 (C.a.p. 20122).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	539,40
	CALCIO	
Total	1	539,40
CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	41,61
	MASSERIA VIORANO	
Total	1	41,61

Compressivamente PENGAS ITALIANA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 581,01 Kmq

PENTEX ITALIA

Ltd. (c.f. n. 97063580589) con sede in Gainsborough (Gran Bretagna) Corringham Industrial Estate Lincs DN 21 1 QB e sede secondaria in Ripi (FR), Via Varroccia, 43 (C.a.p. 03027)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	2	558,38
	COLFELICE FROSINONE	
Total	2	558,38
CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	41,14
	STRANGOLAGALLI	
Total	1	41,14

Compressivamente PENTEX ITALIA è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 599,52 Kmq

JOINT-VENTURES

ASCENT RESOURCES ITALIA	
	FROSINONE
MGO	
	COLFELICE

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

PETREN

S.r.l. (c.f. n. 11964380155) con sede legale ed uffici in Milano, Via Monte Rosa, 60 (C.a.p. 20100) c/o Reporting S.r.l.

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	18,24
	MONTELURO	
Total	1	18,24

Compressivamente PETREN è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 18,24 Kmq

PETROCELTIC ITALIA

S.r.l. (c.f. n.08662141004) con sede in Roma, Via Paola, 24 (C.a.p. 00186).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	745,90
	RONSECCO	
Contitolare	1	345,80
	CARISIO	
Total	2	1.091,70

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	945,60
	B.R272.EL B.R271.EL B.R270.EL	
Rappresentante unico	1	50,67
	B.R268.RG	
Total	4	996,27

Compressivamente PETROCELTIC ITALIA è presente in 6 titoli per una superficie pro-quota totale di 2.087,97 Kmq

PETROREP ITALIANA

S.p.A. (c.f. n. 00430680108) con sede in Genova, Viale Sauli, 4/8b (C.a.p. 16121) ed uffici in Milano, Via Giacomo Leopardi, 26 (C.a.p. 20123)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	4	135,99
	COLLE DEI NIDI CADELBOSCO DI SOPRA LA PROSPERA TORRENTE NURE	
Total	4	135,99

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	6	31,85
	FORNOVO DI TARO MONTEARDONE MONTE VERDESE S. ANDREA S. MAURO TORRENTE MENOCCHIA	
Total	6	31,85

Compressivamente PETROREP ITALIANA è presente in 10 titoli per una superficie pro-quota totale di 167,84 Kmq

JOINT-VENTURES

APEENNINE ENERGY	
	MONTELURO

JOINT-VENTURES

COMPAGNIA GENERALE IDROCARBURI	
	CARISIO
CYGAM ENERGY ITALIA	
	B.R268.RG
ENI	
	CARISIO

JOINT-VENTURES

ALEANNA RESOURCES	
	LA PROSPERA
CANOEL ITALIA	
	COLLE DEI NIDI S. ANDREA S. MAURO
EDISON	
	S. ANDREA TORRENTE MENOCCHIA
GAS PLUS ITALIANA	
	COLLE DEI NIDI FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE S. MAURO
IRMINIO	
	MONTEARDONE
NORTHSUN ITALIA	
	LA PROSPERA
PADANA ENERGIA	
	TORRENTE NURE
PO VALLEY OPERATIONS PTY	
	CADELBOSCO DI SOPRA
ROCKHOPPER ITALIA	
	FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

PO VALLEY OPERATIONS PTY

Ltd. (c.f. n. 05584311004) con sede legale in Roma, Via Ludovisi, 16 (C.a.p. 00187).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	631,17
	TOZZONA GRATTASASSO PODERE GALLINA	
Rappresentante unico	2	475,50
	CADELBOSCO DI SOPRA SAN VINCENZO	
Contitolare	1	18,05
	CROCETTA	
Total	6	1.124,73

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	526,00
	A.R. 94.PY	
Total	1	526,00

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	2,58
	SILLARO	
Total	1	2,58

Complessivamente PO VALLEY OPERATIONS PTY è presente in 8 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.653,31 Km²

ROCKHOPPER CIVITA

Ltd. (c.f. n. 93040860434) con sede legale in Londra, Southampton Buildings WC2 1AP, e sede secondaria in Roma, via Cornelia, 498 (C.a.p. 00166).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	276,57
	CIVITA	
Total	1	276,57

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	7,32
	AGLAVIZZA	
Total	1	7,32

Complessivamente ROCKHOPPER CIVITA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 283,89 Km²

JOINT-VENTURES

NORTHSUN ITALIA	
	CROCETTA SAN VINCENZO SILLARO
PETROREP ITALIANA	
	CADELBOSCO DI SOPRA

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

ROCKHOPPER ITALIA

S.p.A. (c.f. n. 08344911006), con sede in Roma, Via Cornelia, 498 (C.a.p. 00166)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	61,47
SERRA S. BERNARDO		
Contitolare	1	3,86
TORRENTE LA VELLA		
Total	2	65,33

PERMESSI DI RICERCA NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	271,25
B.R269.GC		
Contitolare	1	15,26
A.R 81.FR		
Total	2	286,51

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	168,35
SCANZANO SAN BASILE		
Rappresentante unico	2	75,91
MONTE VERDESE TORRENTE CELONE		
Contitolare	2	9,69
FORNOVO DI TARO MONTEARDONE		
Total	6	253,95

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE NEL SOTTOFONDO MARINO		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	2	48,23
A.C 35.AG A.C 19.PI		
Total	2	48,23

Complessivamente ROCKHOPPER ITALIA è presente in 12 titoli per una superficie pro-quota totale di 654,03 Kmq

SARAS

S.p.A. (c.f. n. 00136440922) con sede in Sarroch (CA), S.S. Sulcitana, 195 (C.a.p. 09018).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	443,00
ELEONORA		
Total	1	443,00

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	122,22
IGIA RISORSE GEOTERMICHE		
Total	1	122,22

Complessivamente SARAS è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 565,22 Kmq

SARP

S.p.A. Servizi & Assistenza Ricerche Petrolifere (c.f. n. 01890600248) con sede in Novena Vicentina (VI), Via Cesare Battisti, 12, (C.a.p. 36025).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	11,12
MONTEMARCIANO		
Total	1	11,12

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	1,23
SAN LORENZO		
Total	1	1,23

Complessivamente SARP è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 12,35 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON	
	TORRENTE CELONE TORRENTE LA VELLA

ENI	
	A.C 19.PI A.C 35.AG A.R 81.FR SERRA S. BERNARDO

GAS PLUS ITALIANA	
	FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE

IRMINIO	
	MONTEARDONE

PETROREP ITALIANA	
	FORNOVO DI TARO MONTE VERDESE MONTEARDONE

TOTAL E&P ITALIA	
	SERRA S. BERNARDO

JOINT-VENTURES

APENNINE ENERGY	
	MONTEMARCIANO SAN LORENZO

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

SHELL ITALIA E&P

S.p.A. (c.f. n. 05160421003) con sede in Roma, Piazza Indipendenza, 11b (C.a.p. 00185).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	369,71
	CASCINA ALBERTO	
Contitolare	2	8,51
	TEMPA MOLIANO FOSSO VALDIENNA	
Total	3	378,22
CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	2	331,62
	VAL D'AGRI GORGOGNONE	
Total	2	331,62

Completivamente SHELL ITALIA E&P è presente in 5 titoli per una superficie pro-quota totale di 709,84 Kmq

JOINT-VENTURES

ENI	
	FOSSO VALDIENNA TEMPA MOLIANO VAL D'AGRI
MITSUI E&P ITALIA B	
	GORGOGNONE
NORTHERN PETROLEUM (UK) LTD	
	CASCINA ALBERTO
TOTAL E&P ITALIA	
	FOSSO VALDIENNA GORGOGNONE TEMPA MOLIANO

SIM

S.r.l. (c.f. n. 00171870462) con sede in Viareggio (Lucca), località Massarosa (LU), Via Montramito (C.a.p. 55054)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	313,14
	PIETRAMALA TOMBOLO	
Total	2	313,14

Completivamente SIM è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 313,14 Kmq

SOCIETÀ IDROELETTRICA ALTO MODENESE - S.I.A.M.

S.r.l. (c.f. n. 00266280361) con sede in Lama Mocogno (MO), località Barigazzo, Via Nazionale, 65 (C.a.p. 41023)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	39,41
	MONTE CANTIERE VETTA BARIGAZZO	
Total	3	39,41

Completivamente SOCIETÀ IDROELETTRICA ALTO MODENESE - S.I.A.M. è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 39,41 Kmq

SOCOPLUS

S.r.l. (c.f. n. 02242850341) con sede legale ed uffici in Fidenza (PR), Via Emilia, 12 (C.a.p. 43036)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	1,15
	POGGIO CASTIONE	
Total	1	1,15

Completivamente SOCOPLUS è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 1,15 Kmq

TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO

S.p.A. (c.f. n. 00153990346) con sede in Salsomaggiore Terme (PR), Via Roma, 9 (C.a.p. 43039)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	13,91
	SALSOMAGGIORE I SALSOMAGGIORE II	
Total	2	13,91

Completivamente TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 13,91 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI**

TERRACON

S.r.l. (c.f. 04348780489), con sede legale in Firenze, Viale Bovio, 20 (C.a.p. 50136) ed Uffici in Firenze, Via della Scala, 69 (C.a.p. 50123).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	663,36
	SASSUOLO BIBBIANO	
Total	2	663,36

Complessivamente TERRACON è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 663,36 Kmq

TOTAL E&P ITALIA

S.p.A. (c.f. n. 10569621005), con sede in Roma, Via Cornelia, 498 (C.a.p. 00166).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	4	353,86
	ALIANO TEANA TEMPA MOLIANO FOSSO VALDIENNA	
Contitolare	1	36,98
	SERRA S. BERNARDO	
Total	5	390,84

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	145,29
	GORGOLIONE	
Total	1	145,29

Complessivamente TOTAL E&P ITALIA è presente in 6 titoli per una superficie pro-quota totale di 536,14 Kmq

JOINT-VENTURES

ENI	
	ALIANO FOSSO VALDIENNA SERRA S. BERNARDO TEANA TEMPA MOLIANO

MITSUI E&P ITALIA B	
	GORGOLIONE

ROCKHOPPER ITALIA	
	SERRA S. BERNARDO

SHELL ITALIA E&P	
	FOSSO VALDIENNA GORGOLIONE TEMPA MOLIANO

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE**

BLUGAS INFRASTRUTTURE

S.r.l.

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Contitolare	1	5,18
	SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO	
Total	1	5,18

Complessivamente BLUGAS INFRASTRUTTURE è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 5,18 Kmq

JOINT-VENTURES

EDISON STOCCAGGIO	
	SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO

EDISON STOCCAGGIO

S.p.A. (c.f. n. 04501620969) con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31 (C.a.p. 20121).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	119,33
	COLLALTO STOCCAGGIO CELLINO STOCCAGGIO	
Rappresentante unico	1	46,58
	SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO	
Total	3	165,91

Complessivamente EDISON STOCCAGGIO è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 165,91 Kmq

JOINT-VENTURES

BLUGAS INFRASTRUTTURE	
	SAN POTITO E COTIGNOLA STOCCAGGIO

GEOGASTOCK

S.p.A. (c.f. n. 02437370345) con sede in Paderno Franciacorta (BS), Via Donatori di Sangue 6/d (C.a.p. 25050)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	48,16
	CUGNO LE MACINE STOCCAGGIO	
Total	1	48,16

Complessivamente GEOGASTOCK è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 48,16 Kmq

ITAL GAS STORAGE

S.r.l. (c.f. n. 08751271001), con sede legale in Milano, Via Meravigli 3 (C.a.p. 20123).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	24,23
	CORNEGLIANO STOCCAGGIO	
Total	1	24,23

Complessivamente ITAL GAS STORAGE è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 24,23 Kmq

STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT)

S.p.A. (c.f. n. 13271380159) con sede legale - Piazza Santa Barbara, 7 - 20097 San Donato Milanese (MI)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI STOCCAGGIO IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	10	689,86
	BORDOLANO STOCCAGGIO ALFONSINE STOCCAGGIO SABBIONCELLO STOCCAGGIO SERGNANO STOCCAGGIO MINERBIO STOCCAGGIO BRUGHERIO STOCCAGGIO RIPALTA STOCCAGGIO CORTEMAGGIORE STOCCAGGIO SETTALA STOCCAGGIO FIUME TRESTE STOCCAGGIO	
Total	10	689,86

Complessivamente STOCCAGGI GAS ITALIA (STOGIT) è presente in 10 titoli per una superficie pro-quota totale di 689,86 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE**

AIM SERVIZI A RETE

S.r.l. (c.f. n. 03196810240), con sede in Vicenza, Contrà Pedemuro San Biagio, 72

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	2,52
	VICENZA	
Total	1	2,52

Compressivamente AIM SERVIZI A RETE è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 2,52 Kmq

COGEME

S.p.A. (c.f. n. 00298360173) con sede in Rovato (BS), Via XXV Aprile 18 (C.a.p. 25038).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	92,95
	TOBIA FRANCIACORTA	
Total	2	92,95

Compressivamente COGEME è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 92,95 Kmq

DER

S.r.l.

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	45,00
	ROMA OVEST	
Total	1	45,00

Compressivamente DER è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 45, Kmq

ENEL GREEN POWER

S.p.A. (c.f. n. 10236451000) con sede legale in Pisa, Via Andrea Pisano, 120 (C.a.p. 56122)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	4	935,24
	MONTEGEMOLI MONTEBAMBOLI MURCI BOCCHEGGIANO	
Total	4	935,24

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	8	492,95
	CHIUSDINO TRAVALE LUSTIGNANO LARDERELLO CANNETO RIO SECCO PIANCASTAGNAIO BAGNORE	
Total	8	492,95

Compressivamente ENEL GREEN POWER è presente in 12 titoli per una superficie pro-quota totale di 1.428,19 Kmq

ENERGY PACKET

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	7,56
	LA GRASCETA	
Total	1	7,56

Compressivamente ENERGY PACKET è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 7,56 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE**

ENI - Attività geotermiche

S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (C.a.p. 00144) ed uffici in San Donato Milanese (MI), Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Rappresentante unico	1	15,86
	FERRARA	
Total	1	15,86

Compressivamente ENI - Attività geotermiche è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 15,86 Kmq

JOINT-VENTURES

ERGA	FERRARA
------	---------

ERGA

S.p.A. (c.f. n. 01494190505) con sede legale in Pisa, Via Andrea Pisano, 120 (C.a.p. 56122) e sede amministrativa in Firenze, Via Pier Capponi, 61 (C.a.p. 50132)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	111,15
	VALENTANO	
Contitolare	1	15,86
	FERRARA	
Total	2	127,01

Compressivamente ERGA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 127,01 Kmq

JOINT-VENTURES

ENI - Attività geotermiche	FERRARA
----------------------------	---------

FUTURO ENERGIA

S.r.l. (c.f. n. 02723340218) con sede in Bolzano, Via Alto Adige 40/VII (C.a.p. 39100)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	88,60
	PERETA	
Total	1	88,60

Compressivamente FUTURO ENERGIA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 88,6 Kmq

GEOENERGY

S.r.l. con sede legale in Cascina (PI), Via Norvegia, 68 (C.a.p. 56021).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	120,48
	GERFALCO MONTE LABBRO	
Total	2	120,48

Compressivamente GEOENERGY è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 120,48 Kmq

GEOMAPP

S.r.l. (c.f. n. 08052190967) con sede legale in Lodi, Via Biancardi, 4 (C.a.p. 26900)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	42,00
	MONTERONI	
Total	1	42,00

Compressivamente GEOMAPP è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 42, Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE**

GEOTERMICA

S.r.l. (c.f. n. 023497311204) con sede in S. Cataldo (CL), viale della Rinascita, 6 (C.a.p. 93017)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	6,49
	PANTELLERIA	
Total	1	6,49

Compressivamente GEOTERMICA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 6,49 Kmq

GEOTHERMICS ITALY

S.r.l. (c.f. n. 02682950213) con sede in Bolzano, Via Avogadro 4 (C.a.p. 39100)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	231,52
	PIANA DEL DIAVOLO LAGO DI VICO GUARDISTALLO	
Total	3	231,52

Compressivamente GEOTHERMICS ITALY è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 231,52 Kmq

GESTO ITALIA

S.r.l. (c.f. n. 10619261000), con sede legale in Roma (RM), Viale delle Milizie 12 (C.a.p. 00192).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	3	259,17
	MONTALCINO MAZZOLLA CINIGIANO	
Total	3	259,17

Compressivamente GESTO ITALIA è presente in 3 titoli per una superficie pro-quota totale di 259,17 Kmq

ITERNA

S.r.l. (c.f. n. 02486200609) con sede in Frosinone, Via Lago di Como 44 (C.a.p. 03100)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	116,00
	TORRENIERI PECCIOLI	
Total	2	116,00

Compressivamente ITERNA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 116, Kmq

LA R.E.P. AMBIENTE

S.r.l.

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	18,07
	VALLE DI SUIO	
Total	1	18,07

Compressivamente LA R.E.P. AMBIENTE è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 18,07 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE**

MAGMA ENERGY ITALIA

S.r.l. con sede legale in Firenze (FI), Via Bolognese 55 (C.a.p. 50139).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	487,16
	ROCCASTRADA MENSANO	
Total	2	487,16

Completivamente MAGMA ENERGY ITALIA è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 487,16 Kmq

MALPAGA

S.p.A.

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	2,50
	MALPAGA	
Total	1	2,50

Completivamente MALPAGA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 2,5 Kmq

RAVANO GREEN POWER

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	64,79
	LA GUARDIOLA	
Total	1	64,79

Completivamente RAVANO GREEN POWER è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 64,79 Kmq

SARAS

S.p.A. (c.f. n. 00136440922) con sede in Sarroch (CA), S.S. Sulcitana, 195 (C.a.p. 09018).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	443,00
	ELEONORA	
Total	1	443,00

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	122,22
	IGIA RISORSE GEOTERMICHE	
Total	1	122,22

Completivamente SARAS è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 565,22 Kmq

SORGENIA GEOTHERMAL

S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Vincenzo Viviani 12 (C.a.p. 20124).

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	8	600,58
	LA VEDUTA CELLERE MONTORIO CELLE SUL RIGO LE CASCINELLE MURLO MONTE SANTA CROCE POGGIO MONTONE	
Total	8	600,58

Completivamente SORGENIA GEOTHERMAL è presente in 8 titoli per una superficie pro-quota totale di 600,58 Kmq

**ELENCO DELLE DITTE - Aggiornamento 30/settembre/2015
RICERCA E COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE**

SVOLTA

S.r.l. (c.f. n. 06743840727) con sede legale in Gioia del Colle (BA), Via Fratelli Rosati 33 (C.a.p. 70023)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	1	13,00
	POGGIO FORTE	
Total	1	13,00

Complessivamente SVOLTA è presente in 1 titolo per una superficie pro-quota totale di 13, Kmq

TERRA ENERGY

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	2	137,50
	SCANSANO POMONTE	
Total	2	137,50

Complessivamente TERRA ENERGY è presente in 2 titoli per una superficie pro-quota totale di 137,5 Kmq

TOSCO GEO

S.r.l. (c.f. n. 06142590485) con sede in Barberino Val d'Elsa (FI), Via Pisana 47 (C.a.p. 50021)

TITOLI IN CUI LA DITTA E' PRESENTE

PERMESSI DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE IN TERRAFERMA		
	Numero titoli	Superficie pro-quota (Kmq)
Unico titolare	5	291,10
	SAN GAVINO MONREALE RIPA D'ORCIA CAMPIGLIA D'ORCIA CASTIGLIONE D'ORCIA BAGNOLO	
Total	5	291,10

Complessivamente TOSCO GEO è presente in 5 titoli per una superficie pro-quota totale di 291,1 Kmq



<http://unmig.mise.gov.it>